



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 10 settembre 2021**



Prime Pagine

10/09/2021	Corriere della Sera	6
<hr/>		
10/09/2021	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
10/09/2021	Il Foglio	8
<hr/>		
10/09/2021	Il Giornale	9
<hr/>		
10/09/2021	Il Giorno	10
<hr/>		
10/09/2021	Il Manifesto	11
<hr/>		
10/09/2021	Il Mattino	12
<hr/>		
10/09/2021	Il Messaggero	13
<hr/>		
10/09/2021	Il Resto del Carlino	14
<hr/>		
10/09/2021	Il Secolo XIX	15
<hr/>		
10/09/2021	Il Sole 24 Ore	16
<hr/>		
10/09/2021	Il Tempo	17
<hr/>		
10/09/2021	Italia Oggi	18
<hr/>		
10/09/2021	La Nazione	19
<hr/>		
10/09/2021	La Repubblica	20
<hr/>		
10/09/2021	La Stampa	21
<hr/>		
10/09/2021	MF	22
<hr/>		

Primo Piano

09/09/2021	AgenziaViaggi	<i>da Redazione</i>	23
<hr/>			
09/09/2021	FerPress		24
<hr/>			
09/09/2021	Il Nautilus		25
<hr/>			

09/09/2021	Informare		26
Domani sarà avviata l' iniziativa "Italian Port Days - Opening port life and culture to people"			
10/09/2021	Informazioni Marittime		27
Italian Port Days, al via la rassegna nazionale			
09/09/2021	Informatore Navale		28
Al via la III edizione di "Italian Port Days"			
09/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	29
Al via terza edizione di Italian Port Days			
09/09/2021	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	30
Italian Port Days ai nastri di partenza			
09/09/2021	The Medi Telegraph		31
Al via 'Italian Port Days - Opening port life and culture to people'			
09/09/2021	Transportonline		32
Assoporti: cordoglio per il decesso del marittimo nel porto di Livorno			

Trieste

09/09/2021	Shipping Italy		33
Il piano di F2i per Monfalcone raccoglie consensi, ora sguardo su Ravenna			
09/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	34
TO Delta Group lancia il primo servizio ferroviario Trieste-Ludwigshafen			

Savona, Vado

09/09/2021	Savona News		35
Crisi Funivie, buoni segnali dall' incontro in Provincia: obiettivo scongiurare la messa in liquidazione, piace l' idea di uno sviluppo integrato col porto (FOTO e VIDEO)			
09/09/2021	Il Vostro Giornale		36
Savona e Vado, il progetto "Green Ports" è operativo grazie a 270 milioni del Pnrr			

Genova, Voltri

09/09/2021	Ansa		37
Porti: Genova chiede 35 mln per elettrificare Riparazioni			
09/09/2021	BizJournal Liguria		38
Porto, Signorini: chiederemo 35 milioni dal Pnrr per elettrificare area Riparazioni navali			
09/09/2021	Genova24		39
Recovery fund, il porto di Genova chiede 35 milioni per elettrificare le riparazioni navali			
09/09/2021	The Medi Telegraph		40
Signorini: 'Il governo acceleri sulla diga. Servono indennizzi e ristori per autotrasporto e compagnie portuali'			
09/09/2021	BizJournal Liguria		41
Un nuovo parcheggio alle Riparazioni Navali per gli operatori del Nautico			
09/09/2021	Corriere Marittimo		43
Genova inaugura i parcheggi rinnovati di Ente Bacini nell' area Riparazioni Navali			
09/09/2021	Genova Today		45
Porto: inaugurato il nuovo posteggio, 400 posti per il Salone Nautico			
09/09/2021	Genova24		47
Nel porto di Genova un nuovo parcheggio da 800 posti, ma saranno tutti a pagamento			
09/09/2021	Il Nautilus		48
Inaugurati i parcheggi rinnovati da Ente Bacini nell' area Riparazioni Navali - Fiera del Mare			

09/09/2021	Informazioni Marittime		50
Genova, inaugurati i parcheggi di Ente Bacini			
09/09/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	51
Inaugurati i parcheggi rinnovati da Ente Bacini			
09/09/2021	Sea Reporter		52
Genova, inaugurati i parcheggi area Riparazioni Navali			
09/09/2021	Primo Magazine	GAM EDITORI	54
La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce			
09/09/2021	Shipping Italy		55
Riprende la risalita dei noli container Shanghai - Genova: ora a 13.543 dollari			
09/09/2021	Shipping Italy		56
Primi binari da 750 metri a servizio dei porti liguri			

Ravenna

09/09/2021	Ravenna Today		57
Berkan B, Ravenna in Comune: "Saltati tutti i piani di lavoro"			
09/09/2021	RavennaNotizie.it	Redazione	58
Prosegue il recupero complesso della Berkan B. Autorità Portuale ringrazia la Capitaneria di Porto di Ravenna per la collaborazione			
09/09/2021	Ravenna Today		59
"Dimissioni subito per i vertici dell' Autorità Portuale"			
09/09/2021	ravennawebtv.it		60
Berkan B, Ravenna in Comune: "E se invece di girarsi tutte dall' altra parte, le istituzioni avessero affrontato il problema?"			
09/09/2021	ravennawebtv.it		61
Rimozione Berkan B, l' Autorità di Sistema Portuale precisa: "Assoluta collaborazione da parte della Capitaneria di Porto"			
09/09/2021	ravennawebtv.it		62
Berkan B, le associazioni: "Tre tentativi falliti di rimozione, dimissioni subito per i vertici dell' Autorità Portuale di Ravenna"			
09/09/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	63
Ravenna: la crescita non frena			
09/09/2021	RavennaNotizie.it	Redazione	64
Porto di Ravenna: le movimentazioni di merci tornano ai livelli pre pandemia			
09/09/2021	Il Nautilus		66
PORTO DI RAVENNA-TRAFFICO NEI PRIMI 7 MESI DEL 2021: CONTINUA LA RIPRESA. POSITIVE ANCHE LE STIME DI AGOSTO			
09/09/2021	Il Nautilus		68
Firmato tra Coldiretti, Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna e Autorità di Sistema Portuale, il Protocollo d' Intesa per l' avvio del Progetto FARM TO PORT			
09/09/2021	ravennawebtv.it		69
Porto di Ravenna: sequestro amministrativo di oltre 4.000 compressori			

Livorno

09/09/2021	Shipping Italy		70
Marittimo morto a Livorno: da Usb una segnalazione alla Capitaneria sulla velocità di un' altra nave			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/09/2021	Ancona Today		71
Schiuma nelle acque del porto, scattano gli accertamenti da parte dell' Arpam			
09/09/2021	Informatore Navale		72
Confartigianato e Autorità Portuale, rotta comune per lo sviluppo del Porto di Ancona			

09/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	73
<hr/>			
09/09/2021	ilcentro.it		74
<hr/>			
"Aspettando Sottocosta 2022", due giorni di festa al Porto turistico			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/09/2021	Corriere Marittimo		76
<hr/>			
Musolino: "Costante ripresa dei traffici per Civitavecchia"			
09/09/2021	Il Nautilus		77
<hr/>			
Altra giornata importante per il porto di Civitavecchia che fa segnare numeri record di grandi navi rispetto al periodo pandemico che ha messo in crisi tutto il comparto portuale			

Brindisi

09/09/2021	Brindisi Report		78
<hr/>			
Porto, realizzazione delle briccole con pontile pedonale: pubblicata la procedura di gara			
09/09/2021	Il Nautilus		80
<hr/>			
Porto di Brindisi: pubblicata la procedura di gara per la realizzazione delle briccole con pontile pedonale			
09/09/2021	Informazioni Marittime		82
<hr/>			
Brindisi, briccole per migliorare gli ormeggi di Costa morena			
09/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	83
<hr/>			
Brindisi potenzia ormeggi navi ro-ro			
09/09/2021	Puglia Live		85
<hr/>			
Porto di Brindisi: pubblicata la procedura di gara per la realizzazione delle briccole con pontile pedonale			
09/09/2021	Rai News		87
<hr/>			
Bandita gara d' appalto per potenziamento degli ormeggi al porto di Brindisi			
09/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	88
<hr/>			
Porto di Brindisi, 8 milioni per migliorare sicurezza degli ormeggi: pubblicata la procedura di gara			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

09/09/2021	Cn24 Tv		89
<hr/>			
Autorità Portuale di Gioia Tauro sul Porto di Crotone: la missione fallita dell' ex ammiraglio Agostinelli			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/09/2021	Blog Sicilia	<i>Redazione</i>	91
<hr/>			
Operatore portuale aggredito al Porto di Tremestieri, la denuncia dei sindacati			
09/09/2021	Messina Oggi	<i>redstage</i>	92
<hr/>			
Aggressione al Porto di Tremestieri, Uiltrasporti: "Serve un presidio delle forze dell'ordine"			
09/09/2021	Messina Ora		93
<hr/>			
Camionista aggredisce operatore portuale, Uiltrasporti "non è il primo caso"			
09/09/2021	Stretto Web		94
<hr/>			
Messina, da un controllo parte la violenza: camionista aggredisce operatore al Porto di Tremestieri			
09/09/2021	TempoStretto	<i>Redazione</i>	95
<hr/>			
Messina. Porto di Tremestieri, camionista aggredisce un operatore			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI



Del Vecchio e Milleri
«Occhiali Essilux
Svolta hi-tech»
di **Daniele Manca**
a pagina 31

Il volume oggi in edicola
Le due anime di Montale
giornalista e poeta
di **Franco Contorbia**
alle pagine 44 e 45

60 ANNI insieme

L'Aifa: si alla terza dose. E negli Usa Biden annuncia: l'immunizzazione requisito per i lavoratori pubblici

Scuola, genitori con il green pass

Obbligo per chiunque entri. Nelle Rsa dovere di vaccinarsi. Draghi: è un inizio

IL SENTIERO STRETTO

di **Roberto Gressi**

Non c'è nulla di gradevole nel dover girare con un green pass che certifichi le vaccinazioni: è solo una ragionevole, indispensabile scelta per scongiurare il virus che tante libertà ci ha negato in questi ormai quasi due anni. L'estensione decisa oggi al personale esterno della scuola e dell'università e ai lavoratori delle residenze sanitarie per anziani, come ha spiegato Mario Draghi, è una tappa di un percorso che porterà a nuovi coinvolgimenti, il più possibile partecipati e condivisi, che riguarderanno la pubblica amministrazione e il lavoro privato.

Per Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, il green pass è inutile. E allora meglio l'obbligo vaccinale: lo sono contraria, dice, ma almeno abbiano il coraggio di imporre. Anche per il professore Alessandro Barbero, che rivendica il suo essere comunista, quella misura è inaccettabile, ed è meglio l'obbligo: lo ho molti dubbi, dice, ma alla fine sarei favorevole. Con il virus che arretra a fatica è difficile escludere che la vaccinazione per tutti non possa diventare un'opzione. Ma c'è un che di pilatesco nel preferire senz'altro questa strada piuttosto che la ricerca di un'assunzione comune di responsabilità per giungere all'obiettivo di almeno il 90% di immunizzati sopra i 12 anni, che sembra essere il limite che una volta superato impedirebbe al Covid di continuare a nuocere.

continua a pagina 3

di **Monica Guerzoni e Fiorenza Sarzanini**

I green pass si estende: obbligo di certificato verde per chiunque entri a scuola. Dunque devono avere la certificazione anche i genitori che entrano negli istituti per accompagnare o riprendere i figli, o per partecipare alle riunioni e ai colloqui con i docenti. Scatta il dovere di vaccinarsi nelle residenze per anziani. «È un inizio» dice il premier Mario Draghi. Arriva dall'Alfa il via libera alla terza dose. E dagli Stati Uniti il presidente Joe Biden annuncia l'obbligo di immunizzazione per quattro milioni di lavoratori pubblici.

ca pagina 2 a pagina 9

I PIANI DEGLI ATTACCHI

Le chat violente dei no vax

di **Cesare Giuzzi**

«**F**acciamo saltare i camion delle tv». Blitz della polizia contro i no vax che via chat preparavano l'attacco per domani a Roma.

a pagina 6

PARLA CICILIANO (CTS)

«Così evitiamo nuove chiusure»

di **Adriana Logroscino**

«**C**on l'80% di vaccinati, dice Ciciliano del Cts, «non c'è immunità di gregge, colpa della variante Delta».

a pagina 2

GIANNELLI



Il Quirinale La fine del settennato

Mattarella fissa la visita al Papa per il «congedo»

di **Maria Teresa Meli**

L'agenda di Sergio Mattarella e la fine del settennato. Il presidente ha fissato l'udienza dal Papa per la visita di «congedo» il prossimo 16 dicembre.

a pagina 24

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

«Crocifisso nelle aule, decidano gli istituti»

di **Alessandra Arachi e Gian Guido Vecchi**

I prof toglieva il crocifisso durante le sue lezioni per poi rimetterlo quando andava via. La Cassazione: decidano gli istituti ma rispettino i punti di vista.

alle pagine 10 e 11

I PERSONAGGI

Il prof e lo studente: scelti tra i migliori

di **Gianna Fregonara e Orsola Riva**

Uno insegna ai ragazzi a pensarsi imprenditori. L'altro ha creato un gruppo contro il bullismo. Leonardo Durante, 51 anni, che insegna a Roma, e Mirko Cazzato, 19 anni, che studia a Lecce, sono stati selezionati tra i migliori 50 prof e studenti al mondo.

a pagina 35

Afghanistan «Massacrati per aver raccontato il corteo delle donne»



Due giornalisti afgani picchiati dai talebani per aver documentato la protesta delle donne. *alle pagine 14 e 15*

Il fratello del «Leone»: il Panshir non è perso

di **Andrea Nicastro** *a pagina 17*

«**I**l Panshir non è caduto. I talebani possono sognarlo e tutti magari crederci, ma è falso». Wali Massoud, fratello del Leone del Panshir e zio di Ahmad, accusa l'Occidente: «Noi combattiamo il terrorismo ma il mondo è cieco. Fatico a capire».

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

A vaccino Donato

Anche se in tv nessuno ha il coraggio di spiegarlo a Caciarli, il vaccino non impedisce di morire, ma riduce di molto la probabilità che ciò accada. Un giubbotto antiproiettile non ti protegge da una mitragliata in fronte, ma chi lo indossa nelle zone di guerra ha più chance di portare a casa la pelle rispetto a uno che va in giro in canottiera. Non sembrerebbe difficile da capire. Ma dopo che la tele-bana leghista Francesca Donato, connessa dai talk per il ruolo di antagonista cattiva, ha definito «una barzelletta» le affermazioni pro-vax della figlia di un medico morto di Covid nonostante il vaccino, può essere utile tenere il punto, prendendo a prestito la sua stessa tecnica di comunicazione ossessiva. Il vaccino non elimina i rischi ma li riduce. Il vaccino non elimina i



rischi ma li riduce. Il vaccino riduce i rischi ma non li elimina, e non elimina neppure la necessità di indossare la mascherina per non contagiare gli altri (questa era per Salvini). Il vaccino non elimina i rischi ma li riduce. Di molto. Ed è capzioso sventolare uno dei rari casi in cui non li ha eliminati per concludere che non serve a niente.

Francesca Donato se ne sarà fatta una ragione? Nel dubbio, abbondiamo: il vaccino non elimina i rischi (soprattutto per chi già soffre di altre patologie) ma li riduce. È al momento non presenta seri effetti collaterali, se si eccettua l'indurirsi del cuore di chi, per amor di polemica, non si vergogna di irridere una figlia che ha appena visto suo padre morire.

© RIPRODUZIONI RISERVATE

SONNO DISTURBATO?

CRITIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

30 mg capsule orali ad azione 3 in 1

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Assoluta il tuo farmacista. Aut. Min. 30/70/2021.

10910
9 771120 498008
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 011 3517001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano



“Eccellenti rapporti”: Draghi chiama Erdogan, utilissimo per Kabul e Tripoli
Sei mesi fa era “un dittatore che ci serve”. Adesso sparisce la parola “dittatore”



Venerdì 10 settembre 2021 - Anno 13 - n° 249
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

KAMASUTRA ALITALIA

La Ue silura Ita: norma ad hoc o nascerà morta

DE FOGGIA A PAG. 7

PAOLA TAVERNA

“Stare al governo è faticoso. Guai a chi tocca il Rdc”



DE CAROLIS A PAG. 8

180MILA EURO PER ROMA

I soliti palazzinari e finanziari: ecco chi paga Calenda

VERGINE A PAG. 9

RESPINGIMENTI IN MARE

Manica, la guerra tra Uk e Francia contro i migranti

PROVENZANI A PAG. 18

MATCH CON BASSETTI

“Sì, sono vanesio e ho cannato, ma vaccinatevi”

Selvaggia Lucarelli

“Chi perde la grande opportunità di vaccinarsi è un coglione”. A Matteo Bassetti si possono rimproverare parecchie cose, in questo anno e mezzo di pandemia, dalle previsioni sbagliate sulla seconda ondata ai filmati del matrimonio dalla D'Urso, ma sull'importanza dei vaccini non è sceso a patti con nessuno, neppure con la sua rinomata vanità.
SEGLUE A PAG. 6



Mannelli



BOZZA DI DECRETO Servirà personale per portar fuori i bimbi

Senza Green pass, mamme e tate fuori da asili e scuole

L'ingresso negli istituti sarà consentito solo con la certificazione. L'assenza degli "insegnanti Covid" ha già portato ad accorpare classi separate l'anno scorso: addio distanze



DELLA SALA A PAG. 3

I MIGLIORI RINVIATA SINE DIE L'ESTENSIONE DELLA CARTA VERDE

La Lega si spappola Draghi: è un problema



TELEFONI ROVENTI

CAPOGRUPPO A SALVINI: “SÌ AL GREEN PASS O CI SPACCHIAMO”. ASSENTI 87 LEGHISTI. IL PREMIER, PREOCCUPATO, RINCULA

MARRA E SALVINI A PAG. 2

RICERCA DELLA RIVISTA “LANCET”

No Vax: duri e puri solo l'8%, gli altri dubbiosi convincibili

SESTILI A PAG. 4-5

PARLA PADRE SPADARO

“Essere ottimisti è da criminali, meglio la sana speranza”



DANIELA RANIERI A PAG. 20-21

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Le liste di cittadinanza a pag. 8
- Lerner Sotto le 2 torri, l'Occidente a pag. 11
- Artacchi Dall'11 settembre a Kabul a pag. 11
- Gomez B. al Colle, orrore possibile a pag. 11
- Noi, Alitalia Presidente, non firmi a pag. 7
- Luttazzi Le donne? Pagate troppo a pag. 10

FREUD, GLI AFORISMI

“I miei pazienti sono minorati sessualmente”



SIGMUND FREUD A PAG. 22

La cattiveria

Michetti candida una no-vax, no green pass, negazionista del Covid e antisemita. Per essere sicuro di non sbagliare



WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Bianchi a rotelle

Marco Travaglio

Mercoledì Draghi ha esautorato Andrea De Pasquale, neo-sovrintendente dell'Archivio di Stato, dalla guida del comitato per la declassificazione degli atti sulle stragi. L'ha fatto dopo la campagna dei familiari delle vittime, di intellettuali come Tomaso Montanari e del Fatto, contro l'ex presidente di quella Biblioteca nazionale che aveva tessuto le lodi del neofascista Pino Rauti. In due mesi è il terzo "imprevedibile" segnalato dal nostro giornale, dopo Farina e Durigon, che perde il posto per indegnità. La decisione fa onore a Draghi, anche se queste improvvise spazzazioni meriterebbero una parola di motivazione. Ma dimostra anche che una stampa libera e dunque critica aiuta i governi a sbagliare meno, ogni tanto, a rimediare ai loro errori. Ai governi Conte la stampa non perdonava nulla (neppure i meriti), dunque i ministri si sentivano ogni minuto sotto esame. Al governo Draghi perdona tutto, dipingendolo apoditticamente come una covata di fenomeni, di cui peraltro sfuggono le imprese memorabili. Così i ministri, a furia di sbagliare senza l'ombra di una critica, si credono infallibili. E sbagliano ancor di più.

Oltre agli imbarazzanti Cartabia, Cingolani e Brunetta, c'è il catastrofico Bianchi, l'ectoplasma che chiamiamo "ministro dell'Istruzione". Quello che "la scuola sarà la prima a riaprire" (invece è la prima a richiudere). Quello che "l'anno scolastico durerà di più per recuperare" (invece è durato meno). Quello che "scuole aperte tutta l'estate" (sì, buonanotte). Quello che "non faremo sanatorie" (ha fatto quella dei precari). Quello che "ho immesso 59mila nuovi insegnanti" (ma 59mila sono merito della Azzolina). Quello che "nelle classi con tutti vaccinati si possono togliere le mascherine" (ma il vaccino non esclude il contagio). Quello che "abbiamo fatto un lavoro titanico per far ripartire la scuola in sicurezza". E invece ha fatto poco o nulla: le aule sono più o meno le stesse di un anno fa, quando l'Azzolina in pochi mesi ne trovò 40mila in più e non bastavano ancora per evitare l'effetto "pollaio" e garantire il distanziamento di un metro. Ma la Azzolina, essendo 5Stelle, era pessima per definizione: una "ministra a rotelle" a causa dei 400mila banchi a seduta innovativa (su 2,4 milioni) ordinati non da lei, ma dai dirigenti scolastici. Ora si scopre che, dopo un anno, le classi-pollaio sono ancora una su dieci, anche se Bianchi le chiama "sopranumerarie" (non riuscendo a cambiare le cose, cambia i nomi). Infatti la sua inerzia ha costretto il Cts a imporre come minimo la "distanza interpersonale di almeno un metro" solo "qualora logisticamente possibile". La scuola come la Casa delle Libertà di Corrado Spizzanti: "Fate un po' come cazzo vi pare".





IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DL 138/2008



ANNO XXVI NUMERO 214

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

VENERDI 10 SETTEMBRE 2021 - € 1,80

Vent'anni dopo l'11 settembre. Al posto della rabbia e dell'orgoglio abbiamo scelto di avvilupparci in cumuli di retorica imbell

Questi vent'anni dall'11 settembre sono stati i peggiori vissuti dall'Occidente, un viatico disperato al XXI secolo. Il Novecento fu tremendo, ma precedette infine e si concluse con la liberazione dai totalitarismi...

vendetta dei virtuosi coranici, ma ce ne sono molte di più destinate a subirla. La ripresa del terrorismo internazionale è nell'incubatrice, dopo lo spettacolo di apertura all'aeroporto della capitale afghana...

lo, restano in piedi Israele e i suoi nemici giurati nucleari, oltre che le rovine della Siria, del Libano dei curdi mollati dopo la effimera campagna contro lo Stato islamico. Nel Mediterraneo fu breve e stolta guerra...

dente alla mercé delle ambizioni di Erdogan e delle manipolazioni russe, tra veleni e ideologie neautoritarie. La Crimea e di Putin. L'Ucraina geome divisa e contesa, sbeffeggiata dal capo dei nuovi oligarchi...

Meno buffoni, più green pass

Le piccole aggiunte non bastano. E' ora di estendere il green pass a tutti, pubblico e privato. Confindustria, Ance, Confindustria, Cna, Confapi: un no alla politica irresponsabile che gioca contro gli interessi del paese

E' una splendida notizia la decisione da parte della Lega di confermare alla Camera il suo sì al decreto relativo al green pass, sì che solo un partito schizofrenico come è la Lega poteva mettere in discussione dopo averlo messo nero su bianco nel Consiglio dei ministri del 22 luglio...

UNA DONNA CONTRO I TALEBANI

Nel cortile interno di un ristorante deserto, Tooba Lofti, che guida le proteste a Kabul, ci racconta perché scende nelle strade sfidando la violenza dei talebani, cosa si aspetta e perché non ha paura

Kabul, dal nostro inviato. Al primo giorno di lavoro nella nuova Kabul caduta in mano ai talebani tutti i giornalisti stranieri devono andare...

del caso. I talebani non possono per ora usare la violenza piena nelle strade, non mentre l'attenzione del mondo è così alta e non mentre sono...



La Kanzlerin e le altre

Che cosa intende Merkel quando dice "sì, sono femminista", dopo anni di domande evitate

Più volte nella sua carriera Angela Merkel si è ritrovata a rispondere alla domanda: "Sei femminista?". E' più facile per te perché sei donna o al contrario è tutto più difficile? Ha sempre risposto, più o meno, evitando di andare...

Semantico baciamano

Raggi e Calenda, due cuori e un Campidoglio. In una foto la più impensabile delle affinità

S'intendono perché sono gli sfavanti, lei, però chissà a sorpresa potrebbero anche farecela, e dunque capiscono e ci vantano l'uno con l'altro...

Monica e le altre

La serie tv sulla Lewinsky definisce il concetto di vittima e anche quello di amore

La reazione è di sorpresa nell'aprendere che Monica Lewinsky adesso ha 48 anni, più della metà dei quali trascorsi nel tentativo di rifarsi una vita dopo lo scandalo...

Doppiolegnismi

Borghesi boccia il green pass, cioè lo promuove. Giorgietti: "Così le amministrative vanno male"

Roma. L'uno, con quel broncio proverbiale indurato dalla "dogma" ministeriale, i suoi malumori li sfoga in privato, dicendo che "questa ambiguità sul green pass ci fa male in vista delle amministrative". Altro non ambisce che a prendersi il processo, s'isola perfino quando smette se stesso e neppure quando confuta le sue supposte certezze...

"Nessuna ambiguità"

Intervista al ministro Stefani. "La Lega difende le imprese, e le imprese volevano il green pass"

Roma. "C'è alcuna ambiguità sul green pass, qualcuno farebbe meglio a cimentarsi negli sceneggiati", taglia corto il ministro per le Disabilità Erika Stefani, veneta di Valdagno. E' appena terminato il Cdm che ha esteso l'obbligo di green pass al personale esterno della scuola, dell'università e ai lavoratori delle Rsa...

Furbi col calcio degli altri? Era meglio la Superlega

Antonio D'Orsico, gran critico e scrittore, raccontando sul Corriere del nuovo romanzo di Alessandro Piperno, che si CONTRO MASTRO CILEGIA...

Andrea's Version

La signora di Milano che loda Giuseppe Conte: "Lei mi ricorda Enrico Berlinguer". L'avvocato del popolo che si schermisce: "Lei mi onora, signora, cercherei di essere alla sua altezza". La Svezia, in altri termini, a conferma di quanto asseriva l'ardito filosofo: che si proporziona una prima volta come tragedia e la seconda come farsa. E peggio addirittura se si ritrovi con un Machbeth sui generis per la tragedia e per la farsa Pierino Broccolino.



il Giornale



VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 215 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



Trilogia dei «vinti», da domani con «il Giornale» il romanzo «Donne e mitra»

MEZZO ACCORDO

I paradossi del green pass

Il governo amplia (ma solo un po') il passaporto vaccinale e mette multe da mille euro. Restano le contraddizioni: dai ristoranti ai treni

Otto No vax indagati: progettavano azioni violente

di Adalberto Signore

Tra Mario Draghi e Matteo Salvini vince la *realpolitik*. Con un compromesso in cui la Lega riesce a strappare qualche vago impegno su alcune (...)

segue a pagina 3; servizi da pagina 2 a pagina 7

VACCINO PER LEGGE

OBBLIGATI

ALL'OBBLIGO

di Vittorio Macioce

Le prossime settimane serviranno a Draghi per definire la sua filosofia sul passaporto vaccinale. L'obiettivo è parlare chiaro. Niente più alibi o zone d'ombra. Il green pass nasce come compromesso. Non ti obbligo, ma ti spingo verso una direzione. Chi non si vaccina, per paura, per sospetto o per ideologia, trova sulla sua strada una serie di ostacoli. Non può per esempio sedersi all'interno di un ristorante o salire su un treno veloce da Roma a Milano e viceversa. Le limitazioni sono un deterrente a non vaccinarsi. Non sono però realmente strategiche. Sullo sfondo c'è la necessità di garantire la sicurezza del prossimo, ma i divieti sono stati distribuiti qua e là come avvertimenti, come fastidi, come «punizioni». Il risultato è una certa ambiguità sul perché qui sì e lì no, come se le scelte non seguissero sempre la via del buon senso. Queste contraddizioni sono state rilevate da chi considera il passaporto un arbitrio burocratico. Il governo ha lasciato lo spazio politico a dubbi e domande. Perché i ristoranti sì e le mense aziendali no? Perché il cliente sì e il cameriere no? Perché sui treni regionali, i bus e le metropolitane non viene richiesto il green pass? Perché i controllori sono esenti? Perché in Parlamento no? Perché chi va in palestra sì e chi fa l'istruttore pazienza? La risposta è che sono obiezioni capziose, non tengono conto della filosofia generale. Solo che hanno comunque una ratio, tanto è vero che il governo ha deciso di cambiare approccio. Si passa dal particolare all'universale. Il passaporto non svolge più la funzione di deterrente verso chi non lo ha. È qualcosa di più largo e profondo. È una condizione indispensabile per muoversi nella vita pubblica. È un requisito di piena cittadinanza. È il modo per permettere a tutti un ritorno alla «normalità». Questo ora viene espresso con toni sempre più espliciti. Le carte non sono ancora pienamente scoperte, ma si va verso quella direzione. Le resistenze di Salvini si allargano il passaporto ai dipendenti pubblici e privati hanno rallentato per ora le mosse del governo. La decisione del Consiglio dei ministri di renderlo necessario per chi lavora nelle scuole, nelle università e nelle case di riposo è però un passo decisivo verso l'universalità. Il passo finale sembra già scritto. È una scelta politica e sociale netta, ma senza dubbio chiara. Chiami le cose con il proprio nome. Il tempo del passaporto sta per finire. L'approdo sarà l'obbligo di vaccinazione.

IL REPORTAGE DA KABUL

Così i talebani cancellano le donne dell'Afghanistan

di Fausto Biloslavo e Gian Micalessin

con Carmineletto e Cesare alle pagine 16-17



INTEGRALISMO Le donne afghane sprofondano nel burqa

La lezione mai imparata dopo la strage del Bataclan

di Marco Gervasoni

a pagina 18

LO SCIVOLONE DEL CT DELLA NAZIONALE

Mancini bloccato in autostrada Ma sbanda nei modi e nei toni

di Tony Damascelli

LA STORIA DA RISCRIVERE

La lunga amicizia Hitler-Stalin dietro il «Patto»

di Matteo Sacchi

a pagina 25

I COMMENTI

L'inconveniente dei due governi in uno solo

di Gabriele Barberis

Quando si governa con la maggioranza più ampia della storia parlamentare, gli incidenti di giornata restano insignificanti dinanzi a una solidità a prova di crisi (...)

segue a pagina 12

La Cassazione mette in croce il laicismo

di Felice Manti

Il nuovo soprannome del pensiero debole si chiama «libertà negativa di religione», ed è quella che un docente «laico» di un istituto professionale umbro reclamava nella sua aula. A lui dava (...)

segue a pagina 19

I GUAI DELL'EX PROCURATRICE ANTIMAFIA Quell'aiuto dei colleghi per la Boccassini indagata

Stefano Zurlo

■ Un brutto incidente stradale. Uno scooter investe un uomo che morirà in ospedale. E la sera del 3 ottobre 2018, ma a creare scompiglio quel giorno a Milano è il fatto che a guidare la moto è la figlia di due notissimi magistrati: Ilda Boccassini, allora procuratore aggiunto e oggi in pensione, e Alberto Nobili, capo dell'antiterrorismo. Sul posto arriva anche il comandante dei vigili urbani Marco Ciacci; una presenza irrituale, ma non l'unica stranezza di questa storia: la ragazza non viene sottoposta all'alcol test e nemmeno all'esame per stabilire se abbia assunto droghe.

a pagina 15

all'interno

STANGATA FISCALE

Stop cartelle Forza Italia trova l'intesa

Gian Maria De Francesco

■ Forza Italia traina il centrodestra assieme a Fdi e Lega e impegna il governo a fermare gli invii delle cartelle esattoriali fino a giugno.

a pagina 8

LA MISURA NEL MIRINO

Reddito M5s beccati altri 102 «furbetti»

Domenico Di Sanzo

■ Mentre la politica litiga sul reddito di cittadinanza, si rincorrono le notizie di inchieste. Spuntano in Sicilia altri 102 «furbetti» del sussidio M5s.

a pagina 12

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) IL SOLO MODO DI ENTRARE IN UNO DEI 15 PAESI EUROPEI È IL PASSAPORTO VACCINALE

IL GIORNO

VENERDÌ 10 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, otto indagati. Tra loro tre "guerriere"

Blitz tra i ribelli antivaccini "bombaroli" sul web
Trovate armi da taglio

Palma e Consani a pagina 3 e nelle Cronache



Limbiante, la vedova Attanasio

«Il mio Luca ambasciatore in prima linea»

Bassani in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Sì alla terza dose, parte la Lombardia

L'Aifa dà l'ok a Pfizer e Moderna: si comincia con over 80, sanitari, malati e operatori delle case di riposo. Milano fa da apripista
Il governo: Green pass per chiunque entri a scuola (genitori compresi) e multe fino a 1.000 euro. Vaccino obbligatorio nelle Rsa

Servizi
da p. 4 a p. 6

Cosa nutre la violenza no vax

L'acqua dove nuotano i pesci

Michele Brambilla

Gli investigatori dell'antiterrorismo e della polizia postale hanno beccato ieri un gruppo di no vax che, su un social, stava organizzando una serie di azioni violente contro i politici e naturalmente contro i soliti giornalisti, i quali sostengono le vaccinazioni perché sono - come tutti sanno - sul libro paga delle aziende farmaceutiche. Ci sono otto indagati, cinque uomini e tre donne: trovate tutti i particolari a pagina 3. All'interno del popolo delle manifestazioni no vax stanno quindi per nascere alcuni gruppi violenti, o almeno così pare. Si dirà che i violenti sono violenti e basta, e l'ideologia no vax è solo un pretesto come un altro per menare le mani.

Continua a pagina 2

ECCO GLI OCCHIALI SMART: SCATTANO FOTO, FANNO VIDEO E CHIAMATE È L'ULTIMA FRONTIERA TECNOLOGICA, SUBITO IL DEBUTTO IN ITALIA



Le due videocamere posizionate sulla montatura. Ieri EssilorLuxottica e Facebook hanno presentato gli occhiali smart

LO SGUARDO SUL FUTURO

Bolognini a pagina 17

DALLE CITTÀ

Milano

Torre bruciata: i rifiuti sul balcone del 15° piano probabile causa

Giorgi nelle Cronache

Milano

"Misteriosa" fiera sull'utero in affitto Scoppia la polemica

Gianni nelle Cronache

Milano

Festa con 150 all'Hollywood Chiuso dai ghisa

Servizio nelle Cronache



Ancora una tragedia mentre la legge è ferma

Muore in monopattino Basta, servono regole

Bartolomei e Pieri alle pagine 8 e 9



La canzone di John Lennon compie 50 anni

Sopra noi solo il cielo Il sogno laico di Imagine

Massi a pagina 19

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob
SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO

RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



Speciale 11 Settembre
OGGI ALL'INTERNO Dodici pagine di analisi, interventi e interviste: 20 anni dall'attacco alle Twin Towers, dopo la fuga Usa da Kabul e l'America divisa



Domani su Alias
LGBTQ+ Il Sicilia Queer filmfest di Palermo e il Mix di Milano tornano a puntare l'attenzione sull'Aids con focus sul cinema brasiliano



Visioni
VENEZIA 78 «America Latina», la crisi del maschio nel film dei fratelli D'Innocenzo
 Cristina Piccino pagina 12

quotidiano comunista

il manifesto

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 215 www.ilmanifesto.it euro 1,50

LA CAMERA VOTA IL DL, SÌ DELLA LEGA. OBBLIGO ESTESO PER SCUOLE E RSA. «PRESTO INTERVENTO PIÙ AMPIO»

Green pass, Draghi frena ma rilancia

■ Nessuna astensione leghista. Il dl sul Green Pass è stato convertito con il voto favorevole dei deputati leghisti. Ce n'erano pochi, 45 su 132 e comunque è il segnale politico che conta. La Lega ha fatto finta di impuntarsi minacciando l'astensione se non fossero passati i suoi odg. Il

Cdm riunito in mattina ha onorato l'impegno del premier, limitandosi a varare estensioni minime. L'obbligo di Green Pass nella scuola è stato esteso a «chiunque accede a tutte le strutture»: in concreto il personale delle mense e delle pulizie. La sorpresa riguarda invece il personale

incluso quello esterno delle Rsa. Ma c'è anche l'intento di lanciare un segnale preciso. Nonostante la frenata imposta dalla Lega, ma anche dal dissenso delle parti sociali, Draghi l'ha fatto mettere a verbale in Cdm: «Presto ci sarà certamente un intervento più ampio». **COLOMBO A PAGINA 2**

L'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO Terza dose a fragili, anziani e sanitari

■ Dopo una discussione durata tre giorni, la Commissione tecnica scientifica dell'Aifa ha dato parere positivo alla somministrazione della terza dose

di Pfizer o Moderna nelle categorie a rischio: immunodepressi, anziani, sanitari. Manca ancora il parere dell'Agenzia europea Ema. **CAPOCCI A PAGINA 3**

Parlamento Sul Green pass la fragilità della politica

MASSIMO VILLONE

La politica è – del tutto fisiologicamente – teatro. Ma talvolta diventa piuttosto un teatrino, come si è visto nella conversione in legge del decreto Green pass, avvenuta ieri nell'aula di Montecitorio.

— segue a pagina 3 —

Fermiamo le armi Basta parlare di «pace», facciamo la pace

ALEX ZANOTELLI

«La pandemia è ancora in pieno corso, la crisi sociale ed economica è molto pesante, specie per i più poveri. Malgrado ciò, ed è scandaloso, non cessano i conflitti armati e si rafforzano gli arsenali militari».

— segue a pagina 15 —

Montanari e non solo La guerra della memoria contro la storia

PAOLO FAVILLI

«La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945. (...) Erano quattro giovani soldati a cavallo, che procedevano guardinghi...».

— segue a pagina 15 —

Foto Ap

Non è Ita

Il difficile decollo della nuova compagnia di bandiera. Ieri sciopero e assemblea dei lavoratori Alitalia a Fiumicino: in ballo il futuro degli 8mila esuberi. Oggi la protesta si sposta a Montecitorio. La politica finalmente si muove. Il vicesegretario del Pd Provenzano incontra i sindacati e denuncia il «metodo Fca dei vertici di Ita». Il governo tace e attende il via libera di Bruxelles **pagina 6**

Foto: Reuters/Contrasto (2), D. L. 353/2003 (omv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, fig. 1/CRN/2021/03

Lele Corvi



AFGHANISTAN Primo volo da Kabul Plauso Usa ai barbuti



■ «I Talebani sono stati cooperativi. Hanno dimostrato flessibilità». Così Jen Psaki, portavoce della Casa Bianca, sul primo volo charter dalla Kabul controllata dagli studenti coranici. Ma la repressione continua, così come l'attività on line dei barbuti **BATTISTON, GIORDANA A PAGINA 7**

Talequali Perché i talebani temono il corpo delle donne

GIULIANA SGRENA

I talebani non sono cambiati, gli stessi che si trovano oggi al governo a Kabul hanno fatto la storia del movimento degli studenti coranici o ne sono gli eredi. Invece l'Afghanistan è cambiato rispetto al 1996 quando arrivarono al potere, per la prima volta.

— segue a pagina 14 —

all'interno

Il voto in Marocco Débatte degli islamisti moderati

STEFANO MAURO **PAGINA 8**

Caccia agli evasi Israele freme, Jenin si mobilita

MICHELE GIORGIO **PAGINA 9**

Ei Salvador Debutta male il bitcoin di Bukele

GIANNI BERETTA **PAGINA 9**

la legge
 e il diritto
 differiscono tra loro
 come l'obbligo
 e la libertà

Franco Schimberni, fondatore

festival filosofia libertà
 Modena Carpi Sassuolo
 17.18.19 settembre 2021

Comitato per il territorio: Comitato di Modena, Città di Lodi, Città di Sassuolo, Comitato di Sassuolo, Comitato di Carpi, Comitato di Modena, Comitato di Reggio Emilia, Comitato di Parma, Comitato di Piacenza, Comitato di Bologna, Comitato di Firenze, Comitato di Livorno, Comitato di Pisa, Comitato di Grosseto, Comitato di Arezzo, Comitato di Prato, Comitato di Livorno, Comitato di Pisa, Comitato di Grosseto, Comitato di Arezzo, Comitato di Prato, Comitato di Livorno, Comitato di Pisa, Comitato di Grosseto, Comitato di Arezzo, Comitato di Prato.



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 249 ITALIA
 SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 10 Settembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOLE

Post al veleno su Instagram
Le notti poco magiche di Mancini: l'autostrada è chiusa e il et si infuria
 Anna Trieste a pag. 34



Sarà ritoccato il tetto
Azzurri, troppe vittorie alle Olimpiadi: sfiorato il budget per le medaglie
 Gianluca Cordella a pag. 35



Senza green pass niente stipendio

►Dopo gli addetti alle mense via alla stretta per i dipendenti pubblici: paga sospesa per chi rifiuta. La scuola si blinda: sarà necessario il certificato anche per i genitori. Obbligo di vaccino nelle Rsa

Il commento
L'OBBLIGO IN AZIENDA TUTELA I LAVORATORI

Paolo Balduzzi

L'estate del Green pass si chiude così come si era aperta: nell'attesa che i precedenti decreti vengano definitivamente convertiti in legge dal Parlamento, il governo approva l'ennesimo obbligo (o estensione) della certificazione. Per evitare fraintendimenti, meglio essere espliciti: è un'ottima notizia. Tuttavia, permangono almeno due note negative.

Innanzitutto, i provvedimenti sono sempre stati caratterizzati da una certa dose di incoerenza: perché, per esempio, avere obbligato al Green pass il cliente di un ristorante ma non il cuoco o il cameriere? Stranezze, queste, che saranno presto risolte ma che di certo non hanno reso semplice l'accettazione di queste misure da parte dei cittadini. L'altra e più importante nota negativa è la lentezza di questo lungo processo a tappe intermedie. Ci sono ovviamente ragioni legate sia alla stabilità del governo sia a quella del Paese stesso.

Dal primo punto di vista, il premier deve continuamente trovare un equilibrio tra il rigore di una parte della maggioranza e le capriole dell'altra parte. Una sfida non sempre semplice.

Continua a pag. 35

Napoli Le accuse della moglie di un 30enne



Tonia Maiello con il marito Francesco Sorianiello

«Il mio Francesco morto aspettando il vaccino»

Ettore Mautone a pag. 5

Gentili, Mautone e Pucci
 alle pagg. 2 e 3

I piani folli: «Facciamo saltare i furgoni tv»
Coltelli, droni e tirapugni fermata l'ala dura No Vax

Michela Allegri e Giuseppe Scarpa a pag. 4

L'intervista/1 Silvio Garattini
«Burocrazia e zero fondi addio siero Made in Italy»

Gigi Di Fiore a pag. 3

Il settembre 2001-2021
Gli americani e venti anni di guerra ai terroristi



Mauro Canali

Con la partenza dell'ultimo aereo americano da Kabul, Biden ha chiuso «la guerra più lunga» mai sostenuta dagli Usa.
 Continua a pag. 9

Napoli, anziana fatta a pezzi il figlio crolla: «Sono stato io»

Giallo a Pianura, i resti della donna ritrovati in una borsa

Giuseppe Crimaldi
 Leandro Del Gaudio

All'inizio davanti agli investigatori ha negato, poi ha fornito la sua tesi (sui cui lavorano i carabinieri) circa la scomparsa della madre, 85enne di Pianura: «Sono stato io». Le indicazioni dell'uomo, con problemi psicologici, hanno consentito di fare la macabra scoperta: resti che sembrano umani all'interno di un borsone di tela blu sul ciglio di una strada di periferia. È lo scenario choc su cui sono al lavoro gli inquirenti in relazione alla misteriosa sparizione della donna, avvenuta ad agosto.

A pag. 10

Santa Maria Capua Vetere

Mattanza in carcere: 120 a processo spunta anche l'accusa di omicidio

Mary Liguori

Rischiano il processo in 120 per i pestaggi del 6 aprile 2020 nel carcere di Santa Maria Capua Vetere. La Procura ha chiuso le indagini anche per la morte di Hakime Lamine: contesta l'omicidio colposo anche ai dirigenti di polizia penitenziaria.

A pag. 11

Spalletti e Allegri devono inventarsi le formazioni
Assenti, viaggi notturni e virus tutti le incognite di Napoli-Juve

Roberto Ventre

I sudamericani di Napoli e Juve saranno gli ultimi a rientrare alla base: Ospina, portiere azzurro, e Cuadrado, terzino bianconero, hanno giocato contro il Cile. E stanotte arriveranno altri quattro sudamericani della Juve. Mancherà per infortunio Chiesa. Mentre Spalletti avrà soltanto oggi per sapere se potrà contare su Osimhen. Insomma, Napoli-Juve di domani pomeriggio costringerà i due allenatori ai salti mortali.

A pag. 14

Controcampo
LA SFIDA EPICA E LA PROFEZIA DI SCARPETTA

Marilicia Salvia

Qui rido io, ammoniva Scarpetta, e questa frase lapidaria, diventata proprio ora titolo di un film, non possiamo non considerarla una profezia.

Continua a pag. 34

C.M.S. S.R.L.
 COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA

C.M.S. S.R.L.
 COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
 VIA RAFFAELLO 16
 84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
 ☎ 081-9371012
 WWW.CMSSL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 143-N° 249 ITALIA

NAZIONALE



Venerdì 10 Settembre 2021 • S. Pulcheria

IL GIORNALE

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

311 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dati somministrati ieri: **267.349**

Dati somministrati in totale: **80.017.000**

Rapporto di ieri rispetto al giorno precedente: **-2,89%**

Rispetto alla settimana precedente: **-13,72%**

Oggi tocca a Ridley Scott
Applausi al thriller crudele dei fratelli D'Innocenzo
JLo-Affleck, il bacio in barca che infiamma Venezia

Alò, Ravarino e Satta alle pag. 26 e 27



La prova Ray-Ban e Facebook
l'occhiale smart che telefona e condivide sui social

Andreì a pag. 23

Il caso Conad
Il segnale delle imprese che tutelano i lavoratori

Paolo Balduzzi

L'estate del Green pass si chiude così come si era aperta: nell'attesa che i precedenti decreti vengano definitivamente convertiti in legge dal Parlamento, il governo approva l'ennesimo obbligo (o estensione) della certificazione. Per evitare fraintendimenti, meglio essere espliciti: è un'ottima notizia. Tuttavia, permangono almeno due note negative.

Innanzitutto, i provvedimenti sono sempre stati caratterizzati da una certa dose di incoerenza: perché, per esempio, avere obbligato al Green pass il cliente di un ristorante ma non il cuoco o il cameriere? Stranezze, queste, che saranno presto risolte ma che di certo non hanno reso semplice l'accettazione di queste misure da parte dei cittadini. L'altra e più importante nota negativa è la lentezza di questo lungo processo a tappe intermedie. Ci sono ovviamente ragioni legate sia alla stabilità del governo sia a quella del Paese stesso.

Dal primo punto di vista, il premier deve continuamente trovare un equilibrio tra il rigore di una parte della maggioranza e le capriole dell'altra parte. Una sfida non sempre semplice. Dal secondo punto di vista, ogni nuova norma sul Green pass non fa che evidenziare una forte contrapposizione all'interno della società. Vale a dire quella tra coloro che accettano gli strumenti che scienza e politica mettono a disposizione per provare a uscire dalla pandemia e coloro che invece si oppongono.

Continua a pag. 22

Green pass per scuola e Pa

► Il Qr code obbligatorio anche per i genitori che incontrano i prof. Restano esclusi gli studenti
 Giovedì prossimo tocca ai dipendenti pubblici: sospensione senza stipendio per chi è sprovvisto

ROMA Scuola e Pubblica amministrazione, stipendio sospeso a chi rifiuta il Green pass. Evangelisti, Gentili, Loiacono e Pucci alle pag. 2 e 3

Deroga dell'esecutivo per gli eroi azzurri



Troppe medaglie decreto-onorificenze

Successi inattesi per gli azzurri Cordella a pag. 12



Perquisizioni in quattro regioni

Bloccato il folle piano dei No vax «Facciamo saltare i furgoni della tv»

Michela Allegrì

Bilitz contro i No vax in diverse città, trovati coltelli, tirapugni e droni per portare il caos a Roma: 8 gli indagati. Dicevano di «combattere per la libertà» e



incitavano a presentarsi in piazza armati di tirapugni, coltelli e spray al peperoncino. Nella chat Telegram minacciavano: «Facciamo saltare i furgoni della tv». A pag. 4 Scarpa alle pag. 4 e 5

Kabul, nuovo corso

Riprendono i voli dall'Afghanistan: partiti 200 stranieri

KABUL Riparte il ponte aereo, con il benplacito del governo talebano, per portare fuori dall'Afghanistan i cittadini occidentali rimasti dopo la chiusura dell'aeroporto. Riprendono i voli commerciali. Ventura a pag. 9

Alitalia, pressing del governo per evitare il rischio fallimento

► Mossa di Draghi. La Commissione Ue frena sui tempi

Sul prestito ponte da 900 milioni concesso alla vecchia compagnia di bandiera «nessuna decisione è stata presa», hanno detto ieri da Bruxelles nonostante la sera di mercoledì fossero già pronte le note ufficiali sull'arrivo della sanzione. Intanto il governo, che sul caso ieri si è mosso in modo collegiale, ha dato una forte accelerata alla vendita degli asset Alitalia Ita (che lunedì partirà con le assunzioni) onde evitare il fallimento della vecchia Az.

Dimito, Franzese, Gentili e Mancini alle pag. 6 e 7

Accordo per la progressione lavorativa

Statali, la carriera legata al merito stop al metodo dei voti alti per tutti

Andrea Bassi

Un altro tassello del rinnovo del contratto degli statali è stato posato: gli scatti di carriera saranno in base al merito. Le progres-



sioni economiche saranno possibili ogni due o tre anni. Nella Pubblica amministrazione ora quasi la totalità dei dipendenti ottiene il massimo dei voti.

A pag. 17

Roma, morto a 34 anni
Monopattino fatale
«Con il casco ora sarebbe vivo»



ROMA Travolto da un'auto, morire a 34 anni. Subito nuove misure. Marani a pag. 15

SONNO DISTURBATO?

SONNO DISTURBATO?

CATTIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

80 mg capsule rosse a rilascio prolungato

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

LO SCORPIONE VA ALL'ATTACCO

BRANNO

Buon giorno, Scorpione! Il vostro ego sarà soddisfatto. Luna nel vostro segno accoglie Venere che inizia un'efficace e prezioso transito nel segno dello Scorpione, assorbe le caratteristiche della vostra natura sensuale e misteriosa, che spesso intimorisce gli altri. Fa venire in mente la Luna di Ferragosto: quell'amore c'è ancora? Sarà stata un'effimera avventura, ma quella notte di agosto voi avete amato davvero e anche gli abbracci ricevuti e dati dicevano la stessa cosa. Auguri.

© PRODUZIONE INSERATA
 L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani non accoppiabili separatamente: nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 (Basilicata) • Roma - 3* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

VENERDÌ 10 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Un storia a lieto fine, fra Macerata e Rovigo

I ladri restituiscono al bimbo il diario e il peluche rubati

Giannaccini nel Fascicolo Regionale



Emilia Romagna, le prenotazioni

Atenei: la sfida delle lezioni in presenza

Servizi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Sì alla terza dose, parte la Lombardia

L'Aifa dà l'ok a Pfizer e Moderna: si comincia con over 80, sanitari, malati e operatori delle case di riposo. Milano fa da apripista
Il governo: Green pass per chiunque entri a scuola (genitori compresi) e multe fino a 1.000 euro. Vaccino obbligatorio nelle Rsa

Servizi
da p. 3 a p. 6

Cosa nutre la violenza no vax

L'acqua dove nuotano i pesci

Michele Brambilla

Gli investigatori dell'antiterrorismo e della polizia postale hanno beccato ieri un gruppo di no vax che, su un social, stava organizzando una serie di azioni violente contro i politici e naturalmente contro i soliti giornalisti, i quali sostengono le vaccinazioni perché sono - come tutti sanno - sul libro paga delle aziende farmaceutiche. Ci sono otto indagati, cinque uomini e tre donne: trovate tutti i particolari a pagina 3. All'interno del popolo delle manifestazioni no vax stanno quindi per nascere alcuni gruppi violenti, o almeno così pare. Si dirà che i violenti sono violenti e basta, e l'ideologia no vax è solo un pretesto come un altro per menare le mani.

Continua a pagina 2

ECCO GLI OCCHIALI SMART: SCATTANO FOTO, FANNO VIDEO E CHIAMATE È L'ULTIMA FRONTIERA TECNOLOGICA, SUBITO IL DEBUTTO IN ITALIA



Le due videocamere posizionate sulla montatura. Ieri EssilorLuxottica e Facebook hanno presentato gli occhiali smart

Bolognini a pagina 17

DALLE CITTÀ

Bologna, corsa a sindaco

Sicurezza, ecco i piani di Lepore e Battistini

Moroni e Tempera in Cronaca

Bologna, l'evento

La Fiera riparte con tre saloni dopo la pandemia

Camparsi in Cronaca

Casalecchio, il ristorante

Ladri al Tramvia, danni e rabbia «Locale devastato»

Mignardi in Cronaca



Ancora una tragedia mentre la legge è ferma

Muore in monopattino Basta, servono regole

Bartolomei e Pieri alle pagine 8 e 9



La canzone di John Lennon compie 50 anni

Sopra noi solo il cielo Il sogno laico di Imagine

Massi a pagina 19

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 215, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN



DALL'11 SETTEMBRE 2001 AL RITORNO AL POTERE DEI TALEBANI

Nell'agonia delle torri gemelle l'inizio di un'era in diretta tv

GIOVANNI DEL LUNA / PAGINA 10

Jalalabad, il laboratorio islamista dei nuovi padroni in Afghanistan

L'INVIATO SEMPRINI / PAGINA 11



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 13
Economia-Matrimo	Pagina 15
Genova	Pagina 19
Programmi-Tv	Pagina 35
Arte	Pagina 36
Sport	Pagina 40

IL SOTTOSGREGARIO ALLA SALUTE COSTA: «POSSIBILE IL LASCIAPASSARE CON TEST SALIVARI RAPIDI». PROTESTE, INCHIESTA SULLE ARMI DEI MANIFESTANTI

Scuola, pass anche ai genitori

Via al nuovo decreto. Multe fino a mille euro per chi entra senza certificato nelle classi e nelle Rsa
Speranza: «L'obbligo vaccinale ipotesi concreta». Salvini: «Bisogna convincere, non imporre»

Il Green pass nella scuola sarà obbligatorio non soltanto per tutti coloro che lavorano negli istituti, ma anche per i genitori che entrano per prendere i figli. E lo stesso accadrà per il personale delle Rsa. Per chi non rispetterà le regole, sono previste sanzioni tra quattrocento e mille euro. A dirlo è il decreto approvato dal Consiglio dei Ministri. Il ministro Speranza rilancia sulla possibilità dell'obbligo vaccinale, ma Salvini ribadisce il suo no.

SERVIZI / PAGINE 2-7

CONTAGI SOTTO CONTROLLO

Mario De Fazio

Liguria, più ricoveri per un mini-cluster all'ospedale di Savona

Salgono del 20% in un solo giorno i ricoveri Covid in Liguria. Il balzo è stato determinato da un mini focolaio in corsia a Savona e a una frenata sui dimessi.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

L'INTERVISTA

Paolo Baroni

Giovannini: «Trasporti pronti per la riapertura di istituti e attività»

«Pronti a reggere la riapertura delle scuole e la ripresa di tutte le attività». Il ministro Giovannini, dopo il lavoro fatto insieme alle Regioni, è fiducioso.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

LE MINACCE NO-VAX E IL MALE NASCOSTO DELLE DEMOCRAZIE

Da qualche tempo, l'immagine di No-vax, No-Pass, No-tutto, che manifestano davanti al Parlamento, desta solo sconcerto.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

LE AUTOSTRADE AL CT: «AVEVAMO AVVISATO DEI LAVORI»

Mancini bloccato sulla A26: «Vergognatevi in tanti»

Se la Lituania non è riuscita a fermare il Ct della Nazionale Roberto Mancini, lo hanno fatto i cantieri sulle autostrade tra Piemonte e Liguria. Il tecnico è rimasto bloccato dai cantieri nel raccordo tra A7 e A26 e ha scritto un duro post sui social. Autostrade replicano che il cantiere era stato segnalato.

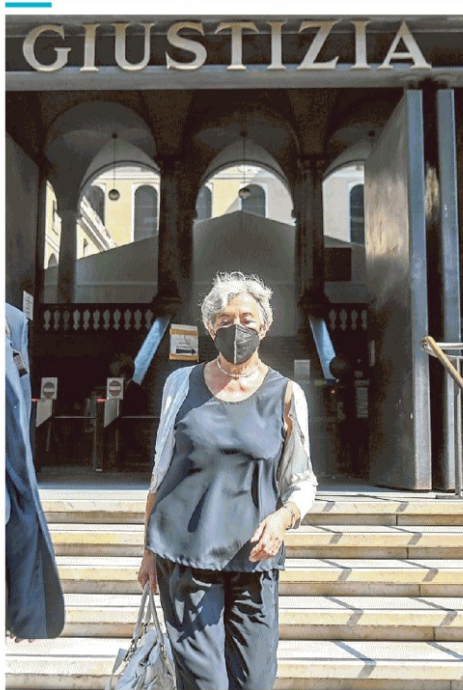
MENDUNI E ROSSI / PAGINE 8 E 9

ENERGIA PULITA PER LE NAVI

Alberto Quarati

La rivoluzione verde delle banchine genovesi parte dai pannelli solari

L'ARTICOLO / PAGINA 15



Vincenzi: «Pagherò per l'alluvione Ma Genova non ha avuto giustizia»

L'ex sindaco Vincenzi dopo l'udienza. Oggi l'ultimo verdetto FAGANDINI / PAGINA 19

LA CASSAZIONE



«Crocefisso in aula ma soltanto se tutti sono d'accordo»

Domenico Agasso

Nell'infinita controversia sulla legittimità o meno dell'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche, che da decenni contrappongono cattolici e laici, le sezioni unite civili della Corte di Cassazione hanno indicato la via maestra da percorrere: è quella «dell'accomodamento ragionevole», del confronto, della «ricerca di una soluzione mite, capace di soddisfare le diverse posizioni».

L'ARTICOLO / PAGINA 12

Un compromesso sul simbolo, non una rinuncia

ELENA LOEWENTHAL

È molto vero, «non costituisce un atto di discriminazione»: simbolo di un dolore indicibile, racconto di un cammino unico al mondo, il crocifisso di per sé non è né una provocazione né un simbolo di belligeranza teologica. Così si sono appena espresse le sezioni unite della Corte di Cassazione in una sentenza depositata ieri, a suo modo rivoluzionaria. Perché se non discrimina né esclude, «questo segno primario della fede cristiana esprime di per sé e l'esperienza vissuta di una comunità e la tradizione culturale di un popolo».

L'ARTICOLO / PAGINA 13

BUONGIORNO

Alessandro Cattaneo, membro della presidenza di Forza Italia e giovane promessa – non più giovanissima, ha quarantadue anni – della destra moderata e liberale (perlopiù così dicono di sé), è contrario alla legge che consente di coltivarsi in casa quattro piantine di marijuana. Niente da dire: sono più antiproibizionista che no, ma talvolta coglie la consistenza degli argomenti proibizionisti. Nel caso di Cattaneo, purtroppo, l'argomentazione è sbalorditiva: nessuno ha il diritto di farsi del male. Beh, certamente no, farsi del male non è un diritto. Farsi del male non è qualcosa che possa essere codificato, come il diritto a esprimere opinioni o a professare una religione, perché farsi del male è una facoltà, come pensare o fare un salto o dormire sul pavimento: è una questione prepo-

Nuoce gravemente | MATTIA FELTRI

litica. La vaporosità della rivendicazione di Cattaneo un po' spiega l'uso contemporaneo, tremendamente disinvoltato, del concetto di diritto. Un po' illustra il collasso delle classi dirigenti, incapaci di fondarsi su tre assiomi plurisecolari: gli basta la frasetta ben intonata allo sfondo di Twitter. Farsi del male attiene alla quotidianità, allo stile di vita, alle abitudini alimentari, all'impegno del tempo libero, pure alla qualità dei rapporti: ci si fa male in ogni modo e in ogni momento, e stabilire il lecito e l'illecito semplicemente in conseguenza di ciò che fa bene o fa male è una pretesa non da rivoluzione liberale, ma da rivoluzione etica talebana. Mettiamola così: se si introducesse la proibizione a farsi del male, toccherebbe cominciare con il proibire le interviste a certi intervistati. —

TROVA
VERA SVENDITA DI VERO ORO PER CAMBIO GESTIONE
VIA XXV APRILE VIA SAN VINCENZO
LUNGOMARE DI PEGLI - BUSALLA

TROVA
ME NE VAGHIU SUN IN PITTIN TRISTE MA DI VENDE PIGNATTE (ACCIAIO) PE GIOIELLI SULO PERCHE' U DICE L'INFLUENZER NU GNE NO CUE
VERA SVENDITA PER CAMBIO GESTIONE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO VIA SESTI - LUNGOMARE DI PEGLI - BUSALLA





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



11 settembre 2001
Dal Sole ai podcast, da Plus a Radio 24: vent'anni dopo il racconto di come è cambiato il mondo

Come è cambiato il mondo a vent'anni dall'11 settembre. Con iniziative che coinvolgono il Sole 24 Ore, il sito, una serie di podcast, Plus e Radio 24.
—Servizi a pagina 14 e 33



Buona Spesa Italia!

FTSE MIB **25909,83** +0,13% | SPREAD BUND 10Y **103,86** -3,77 | €/€ 1,1838 +0,09% | ORO FIXING **1788,25** +0,13% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

Bce, tagliati gli acquisti anti Covid

Il sostegno alla ripresa

Lagarde: nessun tapering, abbiamo solo ricalibrato il piano pandemico

Festeggiano i mercati dei titoli di Stato: giù i tassi in tutta Europa, spread a 103

Niente tapering ma una ricalibratura del piano pandemico Pepp: la politica monetaria della Bce resta ampiamente accomodante nel prossimo trimestre, quando gli acquisti di titoli verranno ridotti di una decina di miliardi al mese. La presidente della Banca centrale europea ha sottolineato le decisioni di ieri del Consiglio direttivo: «Siamo ben lontani dal chiedere gli acquisti o rialzare i tassi» ha detto Lagarde. La crescita continua, il picco d'inflazione è temporaneo; del Pepp se ne riparerà a dicembre. Messaggio che ha subito rassicurato gli investitori: rimbalzo del mercato dei titoli di Stato (spread BTP-Bund già a 103 punti); più tiepide le Borse per i timori sull'effetto Covid.
— alle pagine 2-3

FALCHI & COLOMBE DECISIONE UNANIME CHE RINVIÀ IL CONFRONTO

di Donato Mascardano

La Bce rallenta, ma non frena. Con una decisione all'unanimità, mettendo d'accordo falchi e colombe. Ed i mercati apprezzano. Non è un risultato casuale, bensì il frutto di una strategia, che, giocando con il gergo degli economisti, possiamo chiamare la "sequenza di Timbergen": se ho tre problemi e tre strumenti, metto in fila i problemi in ordine di urgenza, e a ogni problema assegno uno strumento, auspicabilmente quello più efficace per risolverlo.
— Continua a pagina 3

CERVED In porto l'Opa della cordata Ion-Fsi: raggiunto il 78,9%

Carlo Festa — a pag. 31

TRASPORTO AEREO Alitalia appesa all'Antitrust Ue, ma c'è il via libera per Ita

Gianni Dragoni — a pag. 30

INNOVAZIONE



Riconoscimento facciale. "A3 Cube" porta anche in Italia le elaborazioni del supercomputer dopo i successi negli Usa con le commesse legate alla Difesa

Start up italiane con crescita record: più 50% nel 2021

Luca Orlando — a pag. 9

Super rincari in vista per gas (+30%) ed elettricità (+20%)

Rischio maxi bollette

Prime stime sulla revisione delle tariffe per l'energia in arrivo dal 1° ottobre

Il primo ottobre l'autorità dell'energia Arera agglornerà come ogni tre mesi le tariffe di gas ed elettricità. Le bollette del gas potrebbero crescere di oltre il 30 per cento, quelle della corrente elettrica del 20%. **Jacopo Gilberti** — a pag. 29

RISCOSSIONE

Parlamento in pressing sulle cartelle del Fisco Verso lo stop alle notifiche

Mobili e Trovati — a pag. 8

Decreti attuativi, il governo centra il 71% degli obiettivi

La relazione in Cdm

Report su luglio e agosto Il sottosegretario Garofoli: buon risultato, ora il Pnrr

Provvedimenti attuativi, comincia a dare frutti il piano Draghi-Garofoli per lo smaltimento degli arretrati. Da record il risultato di luglio, con 78 decreti adottati, 8 in più di giugno. Corsa ora all'attuazione del Pnrr. **Rogari e Santilli** — a pag. 12

L'INDEX DI GENERALI

Salute e istruzione, le Pmi che investono in welfare sono il 64%

Pogliotti e Tucci — a pag. 5

PANORAMA

CONSIGLIO DEI MINISTRI

I genitori a scuola dovranno avere il green pass Via libera al decreto

Chiunque entra in una scuola o in un'università deve esibire il green pass, e a partire dal 10 ottobre chiunque entri per servizio o lavoro in una Rsa dovrà essere vaccinato: arriva il via libera del Cdm al decreto che estende l'obbligo della certificazione verde. Si della camera anche al precedente Di Green pass. Rientra il dissenso della Lega ma al voto partecipa solo un deputato leghista su tre.
— a pagina 11

CONTROLLI IN TUTTA ITALIA

Blitz contro rete no vax: preparava azioni violente

Perquisizioni della polizia (con sequestri di coltelli e bastoni) in diverse città italiane nei confronti di esponenti no vax che su Telegram ipotizzavano azioni violente.
— a pagina 11

POLITICA ECONOMICA

Crisi d'impresa: salvare sempre tutti non serve a nessuno

Paolo Gualtieri — a pag. 16

MERCOLEDÌ ALLA CASSA

Tornano i versamenti per 4 milioni di partite Iva

Per i soggetti Iva, collegati e forfettari (oltre 4 milioni) scade il 15 settembre il termine per eseguire i versamenti che erano in calendario dal 30 giugno al 31 agosto 2021.
— a pagina 27

AGEVOLAZIONE 110%

Centri storici, sismabonus con un progetto unitario

Nel centro storico gli edifici si trovano in un contesto di condivisione. Per il sismabonus è necessario fare riferimento a un progetto unitario.
— a pagina 41

Moda 24



10 Corso Como La rivincita delle boutique multimarca

Chiara Beghelli — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

PREOCCUPAZIONI COSTANTI? Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
60mg capsule mastiche
a base di SILEXAN®
con L-CARNAINA®

50mg capsule mastiche a base di SILEXAN® con L-CARNAINA®
Medicinali italiani di origine vegetale per affrontare ansiosi di ansia lieve e per dormire meglio.

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'**ansia lieve**.

Più spazio alla vita. **CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA**

SONNO DISTURBATO? **CATTIVO UMORE?**

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (GPP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Aut. Min. San. 04/03/2021



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Venerdì 10 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 249 - € 1,20
 San Nicola da Tolentino

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6190

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Si parte subito con gli immunodepressi, poi con i malati ricoverati nelle rsa, il personale medico, gli anziani e...

Ci tocca la terza dose



Il Tempo di Osho



"Dice che se resta al Governo ce vò il greenpass"

Di Nitto a pagina 2

Prima visita ufficiale del leghista Salvini debutta in Vaticano con monsignor Gallagher

DI FRANCESCO STORACE

Matteo Salvini oggi riceverà un nuovo Rosario e speriamo che il dono non faccia arrabbiare Letta e compagnia. Ma è indubbiamente un fatto politico rilevante che il segretario della Lega varchi le colonne del Vaticano per un incontro ufficiale. (...)

Segue a pagina 8

DI FRANCO BECHIS

Si parte con i 3 milioni di pazienti più fragili (immunodepressi, trapiantati e malati di tumore), poi gli anziani ricoverati nelle rsa, e di nuovo il personale medico (...)

Segue a pagina 3

La corsa al Campidoglio

L'idea di Michetti per Roma
«Un assessore alle periferie»

De Leo a pagina 6

Sbagliato quello che assegna le cattedre, le scuole della Capitale piombano nel caos L'algoritmo manda in tilt le supplenze

Conti a pagina 14

L'ACCUSA: «SPOT ELETTORALE»

La Comunità ebraica
scomunica la Raggi
sul Museo della Shoah

a pagina 7



la S TORACIATA
 Gigantografie
 della Raggi pagate
 dal Comune.
 Perdonatela, è sulla
 via di casa

Dimora Mazzini
 DIMORA MAZZINI - Via G. Mazzini, 28 - Tuglic (LE) - Tel. 0833 197 6101
 f Dimora Mazzini i dimoramazzini

Il diario
 di Maurizio Costanzo
 Leggo questo titolo: «Madonna in Puglia canta "Bella ciao" in un ristorante di Ostuni». Mi è stato più facile pensare che ci fosse stata una visione, piuttosto che la cantante Madonna si trovasse ad Ostuni, in un ristorante e cantasse «Bella ciao». Forse è meglio nei titoli precisare: «La cantante Madonna cantava "Bella ciao"». Si potrebbe anche pensare che San Giuseppe, da quelle parti, cantasse «Volare» di Modugno. Insomma, si dice: «Scherza coi fan e lascia stare i santi».





AGROALIMENTARE
Sulle dop, potenziata la tutela europea
Chiarello a pag. 30

GIUSTIZIA
Primo sì al tribunale della famiglia e dei minori
Ferrara a pag. 26

SCUOLA
Crocifisso in aula se c'è l'accordo di studenti e professori
Ferrara a pag. 26

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE
Covid - La bozza di decreto legge con l'estensione del greenpass

Fisco - Il provvedimento sul contributo a fondo perduto nei comuni con santuari

Scuola - La sentenza della Corte di cassazione sul crocifisso in aula

In Germania, Socialisti e Verdi cavalcano temi elettorali che tolgono molti vincoli all'aumento della spesa pubblica
Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Cartelle, stop fino a Natale

Un ordine del giorno approvato a larga maggioranza chiede il blocco dell'invio fino al 31 dicembre 2021, una rottamazione quater e una definizione agevolata delle liti

Notifiche delle cartelle, arriva il no-no stop. Fino al 31 dicembre. Un plebiscito di consensi ha accompagnato, ieri, l'approvazione, alla camera, dell'ordine del giorno al decreto legge cosiddetto green pass che impegna il governo alla sospensione dell'invio delle cartelle fino alla fine dello stato di emergenza e dunque 31 dicembre 2021, nonché a una nuova rottamazione quater e una definizione agevolata delle liti pendenti.

Bartelli a pag. 25

LIGHTYEAR ONE
Adesso l'auto italiana punta sull'energia solare
Merla a pag. 11

In politica la pretesa di essere i più virtuosi porta alle aberrazioni manichee del vaffa



"L'esercizio della superiorità autoproclamata della sinistra rispetto agli altri partiti si manifestava in una supposta etica integerrima che consisteva nella denuncia, la riprovazione, il vituperio e la messa alla gogna di chi non si adeguava a quegli standard di rettilineità e virtù". In sintesi, si negava purezza e cultura ai detestati "altri", contro i quali si schierava Enrico Berlinguer. Risultato: "Abbiamo tra noi politici di cento non più onesti, ma infinitamente più incapaci". Lo scrive Francesca Tutolo nella raccolta da lei curata che si intitola "La morale sinistra". La questione morale, resa centrale da Berlinguer, ora è stata fatta propria da Beppe Grillo e seguaci.

Maffi a pagina 6

DIRITTO & ROVESCIO

L'edilizia potrebbe ripartire, ma non lo fa. Il Superbonus, per il momento, produce scartofie. Nelle zone terremotate, non solo non sono state ricostruite le case ma nemmeno tutte le mucerie sono state rimosse. E' il risultato di norme assurde alle quali si aggiunge un personale negligente. Lo spiega bene a Carlo Valentini, a pag. 9 Giuseppe Salomoni, fondatore e presidente di Cca un'impresa cooperativa con 400 dipendenti e 65 mln di fatturato. L'ultimo suo brevetto consente il recupero al 100% degli inerti delle capofalate. Ma non lo si utilizza perché tardano le autorizzazioni. Per semplificare i percorsi non si devono utilizzare i burocrati pubblici che li hanno resi complessi in passato. Ma servirebbe una commissione di non più di cinque imprenditori come Salomoni o loro delegati con l'incarico di sciogliere i nodi normativi. Loro, che ne sono vittime ogni giorno, non ci metterebbero nulla a neutralizzarli. Ma non si uole. Perché? Questo sì che sarebbe un bel dibattito politico.

actionaid 5X1000

SIAMO TUTTI UGUALI

FIRMA PER GARANTIRE UGUALI DIRITTI A TUTTI.
Ci sono domande che non devono esistere, cancelliamole insieme, con il tuo 5X1000. La tua firma si trasformerà in cibo, acqua, salute, diritti rispettati per tanti bambini e famiglie in Italia e nel sud del mondo. Perché tutti nasciamo con gli stessi diritti, perché tutti siamo uguali.

Per saperne di più: cinqueper mille-actionaid.it

SCEGLI ACTIONAID PER IL TUO 5X1000
Inserisci il nostro CF sulla dichiarazione dei redditi
09686720153
nello spazio dedicato al "Sostegno del volontariato"

actionaid — REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

LA NAZIONE

VENERDÌ 10 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La situazione in Toscana a 5 giorni dal via

**La carica dei precari
Pronti a coprire
13.500 cattedre**
Gullè nel Fascicolo Regionale



La commissione a Siena

**Il volo mortale
di David Rossi**
«Chi sa parli»
Valdesi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Sì alla terza dose, parte la Lombardia

L'Aifa dà l'ok a Pfizer e Moderna: si comincia con over 80, sanitari, malati e operatori delle case di riposo. Milano fa da apripista
Il governo: Green pass per chiunque entri a scuola (genitori compresi) e multe fino a 1.000 euro. Vaccino obbligatorio nelle Rsa

Servizi
da p. 3 a p. 6

Cosa nutre la violenza no vax

**L'acqua
dove nuotano
i pesci**

Michele Brambilla

Gli investigatori dell'antiterrorismo e della polizia postale hanno beccato ieri un gruppo di no vax che, su un social, stava organizzando una serie di azioni violente contro i politici e naturalmente contro i soliti giornalisti, i quali sostengono le vaccinazioni perché sono - come tutti sanno - sul libro paga delle aziende farmaceutiche. Ci sono otto indagati, cinque uomini e tre donne: trovate tutti i particolari a pagina 3. All'interno del popolo delle manifestazioni no vax stanno quindi per nascere alcuni gruppi violenti, o almeno così pare. Si dirà che i violenti sono violenti e basta, e l'ideologia no vax è solo un pretesto come un altro per menare le mani.

Continua a pagina 2

ECCO GLI OCCHIALI SMART: SCATTANO FOTO, FANNO VIDEO E CHIAMATE È L'ULTIMA FRONTIERA TECNOLOGICA, SUBITO IL DEBUTTO IN ITALIA



Le due videocamere posizionate sulla montatura. Ieri EssilorLuxottica e Facebook hanno presentato gli occhiali smart

**LO SGUARDO
SUL FUTURO**

Bolognini a pagina 17

DALLE CITTÀ

Firenze

**Cantieri sui viali
Le deviazioni
anti ingorgo**

Mugnaini in Cronaca

Firenze

**Uccise e scappò
Il pirata killer
dichiarato incapace**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Il lockdown
secondo Accorsi
E la Pergola
sbarca in Laguna**

Servizio in Cronaca



Ancora una tragedia mentre la legge è ferma

**Muore in monopattino
Basta, servono regole**

Bartolomei e Pieri alle pagine 8 e 9



La canzone di John Lennon compie 50 anni

**Sopra noi solo il cielo
Il sogno laico di Imagine**

Massi a pagina 19

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob
SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO

RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

SCARPA
SHOP ONLINE



GECKO THE GRIP SPECIALIST.

la Repubblica

SCARPA
SCARPA.NET



GECKO THE GRIP SPECIALIST.

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il **venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 215

Venerdì 10 settembre 2021

Oggi con *il Venerdì*

In Italia € 2,00

I CONTESTATORI DEL VACCINO

No Vax, la rete violenta

L'allarme dell'Antiterrorismo: si sta formando un coordinamento dei duri, rischio di saldatura con l'estrema destra Perquisizioni in sei città contro "i guerrieri". Nelle chat invitavano a colpire giornalisti e politici: "Diamogli fuoco"

Il Green Pass sarà obbligatorio anche per i genitori che entrano nelle scuole

Il commento

Come nasce il crogiuolo del rancore

di **Luigi Manconi**

È ragionevole ipotizzare che non uno degli otto "guerrieri" No Vax (così si autodefinivano sui canali social), abbia letto *Il mistero del male* di Giorgio Agamben; e che nessuno tra quelle tre donne e cinque uomini, abbia approfondito le pagine dello splendido *Il lavoro dello spirito* di Massimo Cacciari, pubblicato da Adelphi qualche tempo fa. E questo dovrebbe immunizzarci, se non altro, dalla tentazione di attribuire nobili fonti di ispirazione agli intenti teppistici e alle mene delinquenziali dei No Vax indagati ieri: risparmiandoci, così, i danni intellettuali e morali che la sciagurata tesi dei "cattivi maestri" produsse tra gli anni Settanta e gli anni Ottanta. Dunque, massima libertà di opinione e il più ampio e ricco confronto delle idee: e si limiti l'esercizio della repressione al solo contrasto delle manifestazioni di violenza e dei comportamenti di persecuzione e aggressione.

● a pagina 40

"Facciamo saltare i camion tv" dicevano nelle loro chat su Telegram i contestatori No Vax. Ieri nelle loro case in sei città sono scattati i blitz con il sequestro di armi. Alla fine otto indagati: progettavano disordini a Roma. L'Antiterrorismo rilancia l'allarme sul rischio di saldatura tra No Vax ed estremisti di destra.

di **Bocci, Carra, Ciriaco, De Vito Foschini, Giovana, Lauria, Tito e Vitale** ● da pagina 2 a pagina 7

Il caso



▲ La sindaca Virginia Raggi

Gli ebrei a Raggi: non usi la Shoah come uno spot

di **Lorenzo d'Albergo** ● a pagina 14

L'inserto speciale



▲ New York I resti delle Torri Gemelle dopo l'11 settembre 2001

Il settembre, vent'anni dopo il giorno che ha cambiato la Storia

di **Maurizio Molinari**

L'11 settembre 2001 è il giorno in cui Al Qaeda aggredisce l'America con un attacco a sorpresa che segna l'inizio della Jihad globale. Venti anni dopo, questa offensiva del terrore non solo è ancora in corso ma sente di avere il vento a favore: dalle strade di Kabul alle dune del Sahel fino all'aula del tribunale di Parigi. Obbligando tutti noi a non abbassare la guardia davanti a nuovi temibili pericoli.

● a pagina 57



Attacco all'America Il libro in edicola da domani con i testi delle firme del gruppo Gedi

I servizi

58 Io, testimone sotto le Torri Una sosta vietata mi ha salvato
di **Mario Platero**

59 "Sono fuggito dal grattacielo ma vivo ancora nell'incubo"
di **Anna Lombardi**

Il vuoto spettrale di New York
62 invasa dall'odore della morte
di **Gabriele Romagnoli**

Diritti

Donne, bisogna investire di più per la parità

di **Ilvo Diamanti**

Di recente, abbiamo già affrontato la "questione femminile", che riguarda la marginalità delle donne in tutti i principali settori della vita pubblica e sociale.

● a pagina 12

Leader europee

Hidalgo si lancia e Merkel adesso fa la femminista

di **Anais Ginori e Tonia Mastrobuoni** ● a pagina 13



Afghanistan

Il muro talebano che emargina le studentesse

di **Marjana Sadat** ● a pagina 19

L'intervista



Mattia Binotto: la Ferrari c'è e tornerà a vincere

di **Alessandra Retico** ● a pagina 50

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?



CATTIVO UMORE?



SONNO DISTURBATO?

Dalla ricerca scientifica nasce



Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza abilitazione di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Consultare il tuo farmacista. Aut. Min. 04/10/2002.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Soci. Abit. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervese, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: public@azionemanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Anima Noir € 10,90

NZ



Tendenze Occhiali sempre più smart video in diretta dalla testa ai social

BRUNO RUFFILLI - P. 22

Venezia Nel film dei D'Innocenzo Elio Germano è il maschio fragile

CAPRIARA, DELLA CASA, LEVANTISI, KEZZICI E TAMBURRINO - PP. 32-33



Calcio e studi Il giovane Raspadori all'esame più difficile: "Anatomia"

GUGLIELMO BUCCHERI - PP. 34-35

SCARPA SHOP ONLINE THE GRIP SPECIALIST. GECKO THE GRIP SPECIALIST.

LA STAMPA

SCARPA SCARPA.NET THE GRIP SPECIALIST. GECKO THE GRIP SPECIALIST.

VENERDÌ 10 SETTEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.249 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

IL REPORTAGE

Vita a Jalalabad tra pene corporali preghiere e welfare modello coranico

FRANCESCO SEMPRINI INVIATO A JALALABAD

Il pick up della pattuglia taleban percorre a passo lento il grande viale che attraversa la città. Un moto perpetuo accompagnato dalle grida di acclamazione della folla. Hanno catturato tre malviventi dediti a rapimenti di piccolo cabotaggio con cui seminavano terrore tra la popolazione. - PP. 10-11

I REPORTER SEVIZIATI

IL VOLTO FEROCO DEI TALEBAN

ELENA STANCANELLI



- P. 27 SERVIZI - PP. 10-14

L'11 SETTEMBRE

IFANTASMI DI ABU GHRAIB

FRANCESCA MANNOCCI

L'America è amica del popolo iracheno. Questa frase era scritta su un cartello affisso all'entrata di Abu Ghraib, il complesso carcerario che ospitava migliaia di criminali e prigionieri politici sottoposti a indicibili torture per mano degli uomini di Saddam Hussein. Il cartello aveva sostituito l'immagine dell'ex dittatore. - PP. 28-29

IL DECRETO VARATO DAL CDM: IMMUNIZZAZIONE NELLE RSA PER TUTTI I LAVORATORI, COMPRESI QUELLI ESTERNI

Speranza: il Green Pass sarà esteso Salvini: Quota 100 anche nel 2022

Certificato verde previsto per i genitori che entrano negli istituti a prendere i figli. Multe da 1000 euro

IL CASO

Se Conte cancella Grillo mai più un vaffa day

MASSIMILIANO PANARARI

Ogni nuovo corso che si rispetti ha bisogno di simboli. Di discontinuità. E, magari, di qualche testa da far rotolare (metaforicamente). Vale, ovviamente, anche per la nuova fase promessa da Giuseppe Conte. - P. 27

L'INTERVISTA

Giovannini: "Scuola triplicati i bus pubblici"

PAOLO BARONI

«Pronti a reggere la riapertura delle scuole e la ripresa di tutte le attività». Il ministro Giovannini, sulla base del lavoro fatto con le Regioni, è fiducioso che, in generale, le cose andranno meglio dell'anno scorso. - P. 7

NICCOLÒ CARRATELLI ANDREA MALAGUTI

Nessuna frenata sul Green Pass. Roberto Speranza ci tiene a precisarlo. «Il governo va avanti e l'obbligo di vaccino è un'ipotesi concreta», afferma il ministro della Salute, intervistato dal direttore Massimo Giannini nell'ambito del Festival di "Salute". In un colloquio con La Stampa, Matteo Salvini assicura: «Mi batterò per Quota 100 e nucleare. A Roma sarà balottaggio tra Michetti e Raggi». - P. 3-5 SERVIZI - PP. 2-7

LA POLEMICA

MA I VERI UMANISTI NON SONO NO-VAX

MAURIZIO FERRARIS

Non sono d'accordo con il mio amico Piergiorgio Odifreddi quando, per spiegare la prevalenza di umanisti tra i non pass e magari tra i no vax, sostiene che dipende dal carattere relativistico della filosofia, della storia e delle discipline umanistiche in genere. Non è vero, e lo dico con la stessa sicurezza con cui affermo che 2 + 2 fa 4. "Sersé è stato sconfitto a Salamina" è una frase altrettanto vera che "il sale è cloruro di sodio". - P. 9

LA STORIA

TRUMP SPEAKER DELLA BOXE IN TV

GIULIA ZONCA

Bisogna capire chi tirerà i pugni migliori nell'incontro più strambo della storia della boxe. Un campione del mondo dei pesi massimi di 58 anni sfida un grande nome delle arti marziali già over 40 con il commento di un presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. Solo che non tutti sono ex. Evander Holyfield risale sul ring dopo un decennio di assenza contro Vitor Belfort, lottatore brasiliano ribattezzato nei primi Duemila «Il fenomeno». - P. 21

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Perché il crocifisso in classe non è più obbligatorio

UN COMPROMESSO NON UNA RINUNCIA

ELENA LOEWENTHAL

È molto vero, "non costituisce un atto di discriminazione": simbolo di un dolore indicibile, racconto di un cammino unico al mondo, il crocifisso di per sé non è né una provocazione né un simbolo di belligeranza teologica. Così si sono espresse le sezioni unite della Corte di Cassazione in una sentenza a suo modo rivoluzionaria. Perché se non discrimina né esclude, "questo segno primario della fede cristiana esprime di per sé e l'esperienza vissuta di una comunità e la tradizione culturale di un popolo": definisce cioè un'identità ben precisa. Per questo, prosegue la sentenza, l'esposizione di questo simbolo nelle aule scolastiche, così come di qualunque altro simbolo religioso, è soggetto a una decisione "in autonomia". - P. 27 AGASSO - P. 19



BUONGIORNO

Alessandro Cattaneo, membro della presidenza di Forza Italia e giovane promessa - non più giovanissima, ha quarantadue anni - della destra moderata e liberale (perlo meno così dicono di sé), è contrario alla legge che consente di coltivarsi in casa quattro piantine di marijuana. Niente da dire: sono più antiproibizionista che no, ma talvolta colgo la consistenza degli argomenti proibizionisti. Nel caso di Cattaneo, purtroppo, l'argomentazione è sbalorditiva: nessuno ha il diritto di farsi del male. Beh, certamente no, farsi del male non è un diritto. Farsi del male non è qualcosa che possa essere codificato, come il diritto a esprimere opinioni o a professare una religione, perché farsi del male è una facoltà, come pensare o fare un salto o dormire sul pavimento: è una questione prepo-

Nuove gravemente

MATTIA FELTRI

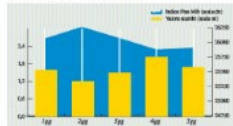
litica. La vaporosità della rivendicazione di Cattaneo un po' spiega l'uso contemporaneo, tremendamente disingolvuto, del concetto di diritto. Un po' illustra il collasso delle classi dirigenti, incapaci di fondarsi su tre assiommi plurisecolari: gli basta la frasetta ben intonata allo sfondo di Twitter. Farsi del male attiene alla quotidianità, allo stile di vita, alle abitudini alimentari, all'impegno del tempo libero, pure alla qualità dei rapporti: ci si fa male in ogni modo e in ogni momento, e stabilire il lecito e l'illecito semplicemente in conseguenza di ciò che fa bene o fa male è una pretesa non da rivoluzione liberale, ma da rivoluzione etica talebana. Mettiamola così: se si introducesse la proibizione a farsi del male, toccherebbe cominciare con il proibire le interviste a certi intervistati.

CIVICO 10 VERMOUTH DI TORINO BOSSO SUPERNO SIBONA WWW.SIBONAITALY

Per Franco Quaglini LA PASSIONE PER LA LIBERTÀ RICORDI E RIFLESSIONI E in libreria ed eBook Bormio Books



Ftse Mib 25.909,83



BORSA +0,13% **1€ = \$1,1838**

INDICI ESTERI

Dow Jones	34.850	↓	1.881
Nasdaq	15.272	↓	SPREAD
S&P 500	4.880	↓	102,16
Esposito	15,622	↑	RENDIMENTI
Zingit	12,116	↓	0,2700
Lazio	7,624	↓	5,2016
Finis	5,660	↓	FUTURE
VALUTY			150,24
Euro Dollar	0,9584	↓	174,07
Euro Yen	130,10	↓	25,880

L'Ucraina è la prima in Europa a dettare le regole sul bitcoin

Il parlamento di Kiev approva una legge che mette ordine al settore delle criptovalute. E anche il Mef ora chiarisce Bussi a pagina 7



EssiLux apre con Facebook la nuova era degli occhiali smart

Presentato ieri il primo modello di device hi-tech realizzato da Ray-Ban

Bottoni in MF Fashion
Anno XXXIII n. 179
Venerdì 10 Settembre 2021
€2,00 *Classeditori*



Con MF Magazine for Partners: 107 € (I.20) €2,20 + €3,00 - Con MF Magazine for Users: 54 € (I.20) €2,20 + €3,00 - Con il libro Global Finance and Economy Summit: 47,20 (MF €2,00) - Riv. €2,00. Solo nelle aree coperte dalle distribuzioni. Spedizioni in A.P. art. 1, L.11, 490, DCB/Milano - JAZZ L.40 - C11 - 4,00/Pagina €3,00

REGALO DEL FISCO PER UN DEAL A TRE UNI-MPS-BANCO

Maxi sconto per Orcel Bank

Il beneficio fiscale può arrivare fino a 5 miliardi e favorire una mega-aggregazione
Il mercato fiuta il deal, anche se l'incentivo del Tesoro riguarda per ora soltanto il 2021
Ma Castagna (Banco Bpm) vuol ballare da solo: piano autonomo per Piazza Meda

LAGARDE TAGLIA GLI ACQUISTI MA DI POCO E TRANQUILLIZZA LE BORSE. MILANO +0,13%



ORA NEL MIRINO I TRADER

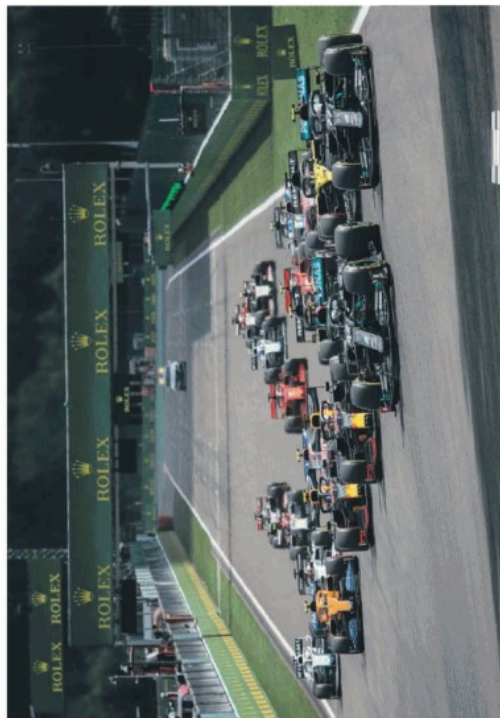
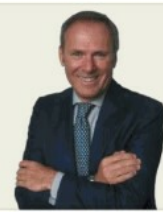
La Cina introduce limitazioni al gaming
Crolla in borsa il gigante Tencent

L'OPA VA IN PORTO

Dopo Cedacri, Ion e Fsi conquistano anche Cerved

BATTUTA LA CECA EPH

Italgas vince la gara per la greca Depa grazie a un'offerta di 733 milioni



OYSTER PERPETUAL COSMOGRAPH DAYTONA IN ORO BIANCO 18 CT



QUESTIONE DI FORMULA

La Formula 1 è una questione di velocità. È evidente. Ma che cosa è la velocità, se non matematica? Forse non è un caso che queste come leggende siano la costante dimostrazione di una formula elementare: la velocità si ottiene dividendo la distanza per il tempo. Pensiamo per un attimo a quanto impiega un pilota a raggiungere una media di 260 km/h su questi circuiti pazzeschi. Quanti anni ci vogliono per perfezionare l'arte di correre in circolo, per domare la geometria dei cordoli, per risolvere l'equazione del rischio calcolato che qualcuno scambie per "fortuna"? È matematica, certo: precisa, rassicurante, sofisticata. Eppure non sempre tornano i conti. Perché la matematica, come la velocità, non potrà mai spiegare fino in fondo la complessa bellezza della Formula.

#Perpetual



Il logo F1, FORMULA 1, IL GRANDE PREMIO E RELATIVI MARCHI SONO MARCHI COMMERCIALI DI FORMULA ONE LICENSING BV, UNA SOCIETÀ DI FORMULA 1. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

Italian Cruise Day, aperte le candidature per career day e premi di laurea

da Redazione

Candidature aperte l'edizione 2021 di , il career day dedicato al comparto crocieristico e per i premi di Laurea Icd (1.000 euro) e **Assoporti** (500 euro), riconoscimenti dedicati rispettivamente alle migliori tesi sulla produzione/turismo crocieristico e sulla portualità crocieristica. Per candidarsi è necessario compilare il form sul sito ufficiale della manifestazione entro il 24 settembre. Sono 50 i posti disponibili per iscritti a università/master italiani o fino ai 27 anni di età, selezionati dalla segreteria organizzativa sulla base di criteri quali i titoli di studio, la conoscenza delle lingue e le eventuali esperienze professionali già maturate nel settore turistico. Risposte Turismo contatterà i candidati selezionati chiedendo loro di inviare un curriculum vitae che verrà consegnato alle aziende partecipanti per consentire potenziali contatti anche dopo il career day.



The screenshot shows the top of a web page from 'agenzia di viaggi magazine'. It features a navigation bar with social media icons and links for 'Chi siamo', 'Newsletter', 'Media Partner', 'Contatti', 'Pubblicità', and 'Privacy policy'. Below the logo is a 'Apri il menù' button. The main headline reads 'Italian Cruise Day, aperte le candidature per career day e premi di laurea'. A photograph shows a group of people at a networking event. Below the photo, the date '09 Settembre 2021' is displayed, along with 'di Redazione' and a 'Stampa questo articolo' link. A cookie consent banner is visible at the bottom, and a small text snippet at the very bottom of the page reads: 'Si avvicina la 10ª edizione del career day crocieristico ideato e organizzato da Turismo per il comparto crocieristico venerdì 29 ottobre a Savona.'

Al via la III edizione di Italian Port Days: la rassegna nazionale di Assoportri partirà venerdì 10 settembre

(FERPRESS) Roma, 9 SET Partirà venerdì 10 settembre, nei porti italiani, l'iniziativa Italian Port Days Opening port life and culture to people, che vede gli scali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato che per il 2021 durerà un mese, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali. Sull'argomento, il Presidente di **Assoportri** Rodolfo Giampieri ha ricordato come, L'obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come **Assoportri**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità. Giampieri ha poi concluso, Si tratta di un'attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, aver reso possibile un coordinamento nazionale ha creato un'importante rete anche a livello internazionale. Infatti, il progetto è stato inserito nell'agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea. Il tema individuato per l'edizione del 2021, che tornerà in presenza per alcune iniziative nei porti, è proprio la sostenibilità sociale. In questo contesto il progetto di **Assoportri** e delle **AdSP**, Women in Transport the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini, sarà oggetto di una giornata dedicata il 4 ottobre prossimo con un evento di apertura nella mattinata promosso da **Assoportri** alla presenza del Ministro Giovannini. I programmi di tutti gli eventi saranno presto disponibili sul sito: www.italianportdays.it



Al via la III edizione di Italian Port Days La rassegna nazionale promossa da Assoport partirà da domani

Roma -Partirà domani nei porti italiani, l' iniziativa Italian Port Days - Opening port life and culture to people, che vede gli scali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato che per il 2021 durerà un mese, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali. Sull' argomento, il Presidente di **Assoport** Rodolfo Giampieri ha ricordato come, 'L' obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come **Assoport**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità.' Giampieri ha poi concluso, 'Si tratta di un' attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, aver reso possibile un coordinamento nazionale ha creato un' importante rete anche a livello internazionale. Infatti, il progetto è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea.' Il tema individuato per l' edizione del 2021, che tornerà in presenza per alcune iniziative nei porti, è proprio la sostenibilità sociale. In questo contesto il progetto di **Assoport** e delle **AdSP**, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l' impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini, sarà oggetto di una giornata dedicata il 4 ottobre prossimo con un evento di apertura nella mattinata promosso da **Assoport** alla presenza del Ministro Giovannini. I programmi di tutti gli eventi saranno presto disponibili sul sito: www.italianportdays.it.



Domani sarà avviata l' iniziativa "Italian Port Days - Opening port life and culture to people"

Quest' anno l' evento durerà un mese. Domani nei porti italiani sarà avviata l' iniziativa "Italian Port Days - Opening port life and culture to people" che vedrà i rappresentanti degli scali portuali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante l' evento, che quest' anno durerà un mese, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e altre iniziative per far conoscere le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali. «L' obiettivo di Italian Port Days - ha spiegato il presidente dell' Associazione Porti Italiani (**Assoporti**), Rodolfo Giampieri - è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come **Assoporti**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità. Si tratta - ha specificato Giampieri - di un' attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, aver reso possibile un coordinamento nazionale ha creato un' importante rete anche a livello internazionale. Infatti, il progetto è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea». Il tema individuato per l' edizione del 2021, che tornerà in presenza per alcune iniziative nei porti, è proprio la sostenibilità sociale. In questo contesto il progetto di **Assoporti** e delle Autorità di Sistema Portuale, "Women in Transport - the challenge for Italian Ports", che mira a rafforzare l' impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini, sarà oggetto di una giornata dedicata il prossimo 4 ottobre con un evento di apertura nella mattinata promosso da **Assoporti** alla presenza del ministro Giovannini. A breve i programmi di tutti gli eventi saranno disponibili sul sito www.italianportdays.it.



Informazioni Marittime

Primo Piano

Italian Port Days, al via la rassegna nazionale

Si tratta della terza edizione dell'evento promosso da Assoport

Parte oggi nei porti italiani l'iniziativa Italian Port Days Opening port life and culture to people, che vede gli scali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato che per il 2021 durerà un mese, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali. Sull'argomento, il presidente di **Assoport** Rodolfo Giampieri ha ricordato come, "L'obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come **Assoport**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità." "Si tratta di un'attività complessa e variegata ha concluso Giampieri che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, aver reso possibile un coordinamento nazionale ha creato un importante rete anche a livello internazionale. Infatti, il progetto è stato inserito nell'agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea". Il tema individuato per l'edizione del 2021, che tornerà in presenza per alcune iniziative nei porti, è proprio la sostenibilità sociale. In questo contesto il progetto di **Assoport** e delle **AdSP**, Women in Transport the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini, sarà oggetto di una giornata dedicata il 4 ottobre prossimo con un evento di apertura nella mattinata promosso da **Assoport** alla presenza del ministro Giovannini.



Al via la III edizione di "Italian Port Days"

La rassegna nazionale promossa da **Assoport** partirà da domani Roma : Partirà domani nei porti italiani, l' iniziativa Italian Port Days - Opening port life and culture to people, che vede gli scali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato che per il 2021 durerà un mese, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali. Sull' argomento, il Presidente di **Assoport** Rodolfo Giampieri ha ricordato come, "L' obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come **Assoport**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità." Giampieri ha poi concluso, "Si tratta di un' attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, aver reso possibile un coordinamento nazionale ha creato un importante rete anche a livello internazionale. Infatti, il progetto è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea." Il tema individuato per l' edizione del 2021, che tornerà in presenza per alcune iniziative nei porti, è proprio la sostenibilità sociale. In questo contesto il progetto di **Assoport** e delle **AdSP**, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l' impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini, sarà oggetto di una giornata dedicata il 4 ottobre prossimo con un evento di apertura nella mattinata promosso da **Assoport** alla presenza del Ministro Giovannini.



Al via la III edizione di "Italian Port Days"

La rassegna nazionale promossa da Assoport partirà da domani

Roma. Partirà domani nei porti italiani, l'iniziativa Italian Port Days - Opening port life and culture to people, che vede gli scali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato che per il 2021 durerà un mese, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali.

Sull'argomento, il Presidente di Assoport Rodolfo Giampieri ha ricordato come, "L'obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come Assoport, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità."

Ultime News dal P.
OPPORTUNITÀ

Al via terza edizione di Italian Port Days

Giampieri: l'obiettivo è incentivare integrazione tra aree portuali e comunità

ROMA Partirà domani nei porti italiani, l'iniziativa Italian Port Days Opening port life and culture to people, che vede gli scali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato che per il 2021 durerà un mese, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali. Sull'argomento, il presidente di **Assoport** Rodolfo Giampieri ha ricordato come, L'obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come **Assoport**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità. Giampieri ha poi concluso, Si tratta di un'attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, aver reso possibile un coordinamento nazionale ha creato un importante rete anche a livello internazionale. Infatti, il progetto è stato inserito nell'agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea. Il tema individuato per l'edizione del 2021, che tornerà in presenza per alcune iniziative nei porti, è proprio la sostenibilità sociale. In questo contesto il progetto di **Assoport** e delle **AdSP**, Women in Transport the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini, sarà oggetto di una giornata dedicata il 4 ottobre prossimo con un evento di apertura nella mattinata promosso da **Assoport** alla presenza del Ministro Giovannini. I programmi di tutti gli eventi saranno presto disponibili sul sito: www.italianportdays.it

Redazione

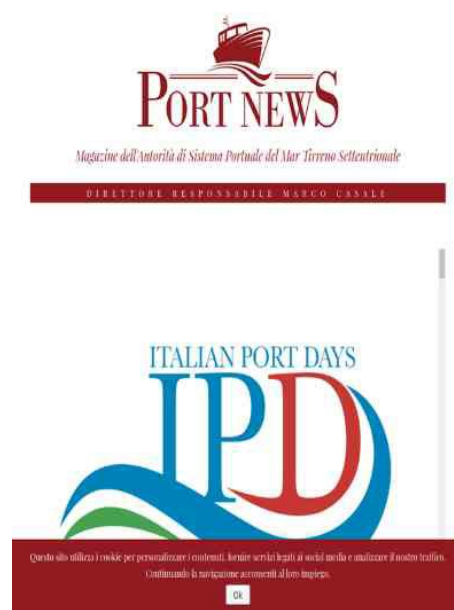


Italian Port Days ai nastri di partenza

Roma: Partirà domani nei porti italiani, l' iniziativa Italian Port Days - Opening port life and culture to people, che vede gli scali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato, che per il 2021 durerà un mese, si terranno nei vari porti eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali. Sull' argomento, il Presidente di **Assoport** Rodolfo Giampieri ha ricordato come, "l' obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come **Assoport**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità." Giampieri ha poi concluso, "Si tratta di un' attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, aver reso possibile un coordinamento nazionale ha creato un' importante rete anche a livello internazionale. Infatti, il progetto è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea." Il tema individuato per l' edizione del 2021, che tornerà in presenza per alcune iniziative nei porti, è proprio la sostenibilità sociale. In questo contesto il progetto di **Assoport** e delle **AdSP**, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l' impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini, sarà oggetto di una giornata dedicata il 4 ottobre prossimo con un evento di apertura nella mattinata promosso da **Assoport** alla presenza del Ministro Giovannini. I programmi di tutti gli eventi saranno presto disponibili sul sito: www.italianportdays.it.

di Redazione Port News

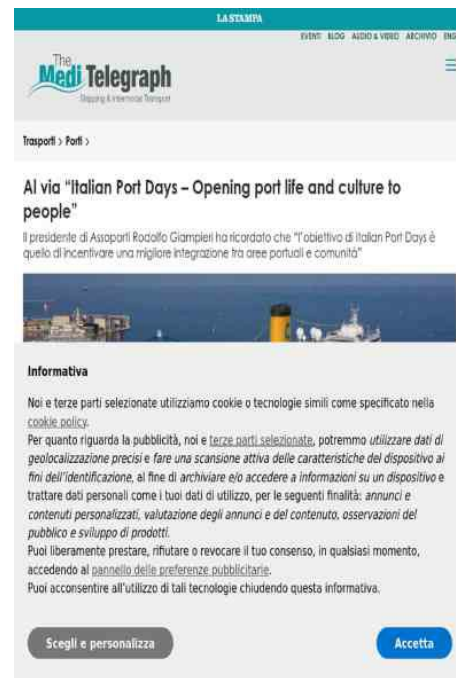
Menu



Al via 'Italian Port Days - Opening port life and culture to people'

Il presidente di Assoportri Rodolfo Giampieri ha ricordato che "l'obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità"

Roma - Partirà domani nei porti italiani l'iniziativa Italian Port Days - Opening port life and culture to people, che vede gli scali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato che per il 2021 durerà un mese, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali. Lo si legge in una nota di **Assoportri**. Sull'argomento, il presidente di **Assoportri** Rodolfo Giampieri ha ricordato che "l'obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come **Assoportri**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità". Giampieri ha poi concluso: "Si tratta di un'attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, aver reso possibile un coordinamento nazionale ha creato un'importante rete anche a livello internazionale. Infatti, il progetto è stato inserito nell'agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea". Il tema individuato per l'edizione del 2021, che tornerà in presenza per alcune iniziative nei porti, è proprio la sostenibilità sociale. In questo contesto il progetto di **Assoportri** e delle **AdSP**, Women in Transport - the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini, sarà oggetto di una giornata dedicata il 4 ottobre prossimo con un evento di apertura nella mattinata promosso da **Assoportri** alla presenza del ministro Giovannini.



LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Trasporti > Porti >

Al via "Italian Port Days - Opening port life and culture to people"

Il presidente di Assoportri Rodolfo Giampieri ha ricordato che "l'obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità"

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza Accetta

Assoporti: cordoglio per il decesso del marittimo nel porto di Livorno

La sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere. ROMA - Anche oggi devo tornare ad esprimere il cordoglio di tutta l'Associazione dei Porti Italiani ai familiari del marittimo deceduto a bordo di una nave nel porto di Livorno, così la dichiarazione del Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, dopo aver appreso la notizia del decesso del lavoratore avvenuto sulla nave mentre stava espletando le operazioni di ormeggio in Porto. Nonostante l'attenzione sulla sicurezza che tutto il cluster marittimo e portuale sta mettendo sul tema, l'Associazione torna con grande amarezza a parlare di questo tema per cercare di scongiurare ulteriori incidenti nei porti. Giampieri ha poi proseguito ricordando che l'attenzione su questo tema essenziale per garantire la sostenibilità sociale è alta perché la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere. Come ha detto già, il lavoro è fonte di benessere e sicurezza, non di dolore e sofferenza. Affrontare i temi della transizione tecnologica a 360°, puntando con decisione su sicurezza, lavoro e formazione è l'unico modo per garantire un futuro migliore.



Shipping Italy

Trieste

Il piano di F2i per Monfalcone raccoglie consensi, ora sguardo su Ravenna

Finita l'estate, Fhp, la holding portuale di F2i, ha incontrato ieri le rappresentanze sindacali del porto di Monfalcone, con cui ha fatto il punto sulle proprie strategie a valle dell'acquisizione a metà luglio di Cpm - Compagnia Portuale di Monfalcone. Come è noto l'operazione è stata complessa, anche in ragione del fatto che Fhp nello scalo giuliano era già 'sbarcata', acquisendo un gruppo, Marterneri, che con Cpm aveva rapporti di fornitura. Le preoccupazioni, soprattutto occupazionali, sull'integrazione delle due realtà sono però state una volta di più dissipate, secondo quanto riferito dalla delegazione sindacale. Il management (Umberto Masucci e Alessandro Becce per Fhp, Carlo Merli per Marterneri e Giancarlo Russo per Cpm) ha infatti annunciato l'intenzione di investire 15 milioni di euro nel rinnovo del parco mezzi e gru e spiegato che le due realtà resteranno separate, con Marterneri nella funzione di terminalista ex articolo 18 e Cpm di operatore portuale ex articolo 16. Proprio alla formalizzazione di concessioni e autorizzazioni - lo scalo è entrato nel 2020 nella giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale di **Trieste** e l'iter è in corso - è legato lo sviluppo occupazionale: ottenuti titoli e autorizzazioni, Fhp procederà a un piano di assunzioni dato che è stata evidenziata la carenza di personale, anche se dettagli numerici al riguardo non sono filtrati. Da ultimo si è messa in luce l'intenzione di sfruttare al massimo le interazioni fra le diverse società del gruppo, attivo non solo in Tirreno (a Livorno e Marina di Carrara), ma anche in Alto Adriatico (Marghera e Chioggia). Al riguardo l'incontro si è svolto proprio mentre a Monfalcone stanno giungendo alcuni carichi siderurgici di provenienza extra Ue. Come lamentato da diversi operatori del settore a mezzo stampa nei giorni scorsi, i limiti trimestrali previsti dalle normative europee all'import di questi prodotti sono già stati raggiunti, sicché per l'immediata sdoganazione occorre pagare un dazio maggiorato. Il risultato è che la merce è da giorni depositata in magazzini portuali in attesa che a ottobre si possa ricominciare a sdoganarla a costi ordinari, col risultato che porti come Marghera e Ravenna sono intasati, favorendo appunto uno scalo come Monfalcone dotato di ampia disponibilità di immagazzinamento. La cosa, alla luce delle sinergie Fhp fra Marghera e Monfalcone, non ha quindi potuto che alimentare il rumor che circola da tempo sull'acquisizione da parte del gruppo della Setramar di Ravenna, specializzata nelle stesse tipologie merceologiche. In realtà, per quanto fonti vicine alle due società confermino il perdurare del corteggiamento, la quadra non sarebbe stata ancora trovata: difficile che le nozze si celebrino prima di qualche mese. L'incontro è servito anche a dissipare i timori sulla sovrapposizione fra traffici mercantili e quelli - novità legata al DL Venezia - crocieristici. Nel giro di poche settimane terminerà la stagione, dopodiché l'Adsp dovrebbe procurarsi, in tempo per la ripresa ad aprile delle crociere, i pontoni necessari a rendere fruibili (come pescaggi) gli attracchi 1, 2 e 3, non utilizzati da navi cargo. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



TO Delta Group lancia il primo servizio ferroviario Trieste-Ludwigshafen

Redazione

Al via il 10 settembre il collegamento su rotaia dedicato ai container, realizzato in partnership con Alpe Adria. **Trieste** - A partire dal 10 settembre, un nuovo servizio ferroviario collegherà direttamente **Trieste** Marine Terminal con Ludwigshafen, in Germania. Questo nuovo prodotto intermodale sarà operato in partnership da T.O.Delta ed Alpe Adria e rappresenterà un importante strumento messo a disposizione della clientela per aumentare le opportunità di connessione con il centro-nord Europa tramite rotaia. Con una percorrenza da origine a destino di sole 20 ore, si garantirà un servizio ferroviario tra i più celeri sul mercato che, in una fase iniziale, correrà 1 volta alla settimana. 'La Germania è un mercato fondamentale per il nostro terminal container', riporta Marco Zollia, direttore commerciale di TMT Spa. 'Con questo nuovo prodotto si punta ad estendere l' influenza commerciale di **Trieste** sul mercato tedesco, in un' area industriale importantissima come quella della Renania, ed in aggiunta alle aree già servite di Baviera e Baden Wurttemberg'.



Crucciato Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

SARNO LOGISTICA PORTI

TO Delta Group lancia il primo servizio ferroviario Trieste-Ludwigshafen

09 SETTEMBRE 2021 - Redazione

Crisi Funivie, buoni segnali dall' incontro in Provincia: obiettivo scongiurare la messa in liquidazione, piace l' idea di uno sviluppo integrato col porto (FOTO e VIDEO)

I sindacati chiedono un maggiore impegno dalla politica e una gestione più trasparente dell' impianto. Prorogata la cig per un altro anno ma i lavoratori chiedono certezze sul futuro dell' impianto

Sono 68 le famiglie a rischio con l' annuncio dell' intenzione da parte di Funivie Spa di avviare la procedura di messa in liquidazione dell' azienda di trasporto di rinfuse. Una situazione che potrebbe portare al licenziamento dei lavoratori e per il quale, forse, potrebbe cominciare a muoversi qualche passo. Il primo, dopo la nomina del commissario per la ricostruzione, potrebbe essere rappresentato dall' incontro di stamani in Provincia tra enti locali, istituzioni, lavoratori e sindacati, con un presidio connesso al quale hanno preso parte per solidarietà anche i lavoratori della Culp "Rebagliati". Le richieste dei sindacati come la nomina di un commissario per la gestione, dopo quella della figura incaricata per la ricostruzione dei 4 piloni gravemente danneggiati durante l' ondata di maltempo del 2019, e la messa in pratica di un progetto integrato sul territorio tra l' infrastruttura, il **porto** e le ferrovie sono ormai note da tempo. Ma risposte, dalla politica, prima responsabile del l' infrastruttura, non ne sono ancora arrivate: "Da mesi denunciavamo la gestione poco trasparente dell' impresa, oggi siamo a ribadire alla politica locale che la salvaguardia dell' impianto perché in Liguria c' è più bisogno di infrastrutture e non meno, mettendo insieme lavoro e ambiente" ha sottolineato il segretario provinciale Cgil, Andrea Pasa

Un connubio questo positivo circa l' impatto "sulla mobilità sostenibile e sulla sostenibilità ambientale che ha l' infrastruttura, utile a togliere dalla strada fino a 300 tir al giorno, in un quadro dove sappiamo quanto sia delicata la situazione della rete viaria nel territorio" sottolinea Simone Pesce, responsabile territoriale di Cisl. "Abbiamo costruito insieme un sistema sinergico tra terminal rinfuse, trasporto e parchi quindi c' è la via d' uscita - ha aggiunto Pasa - Serve solo la volontà politica". E questo potrebbe tradursi, secondo i sindacati, in un passo indietro sulla messa in liquidazione "anche perché a novembre scade la cassa integrazione. E come li teniamo legati all' azienda i lavoratori?" si chiede Gianni Mazziotta, segretario Uil. Possibilista sulle soluzioni proposte è sembrato essere l' assessore regionale Andrea Baveduti, che ha definito "questo annuncio di possibile messa in liquidazione un po' strano per i modi e le circostanze. Credo che forse un commissariamento complessivo di tutta la situazione potrebbe essere utile" ha detto esprimendo poi il proprio gradimento per il commissariamento della struttura in modo da "mettere in sicurezza i lavoratori, ripristinare l' infrastruttura e parallelamente ragionare sullo sviluppo di un allargamento del business". "Sviluppo integrato **porto**-ferrovie-impianto anche di stoccaggio di Bragno la via giusta? Certo, è un' idea molto interessante che abbiamo accennato coi sindacati e tutte le parti in causa all' inizio dell' estate. Bisogna vedere se tutti i pezzi si incastrano, però potrebbe essere suggestivo un sistema portuale allargato veramente concentrando su Savona il traffico delle rinfuse" ha aggiunto l' assessore allo Sviluppo Economico. Intanto, come ha ricordato il senatore Paolo Ripamonti a margine dell' incontro, la cassa integrazione sarà prorogata di un altro anno. Ma ciò che chiedono i dipendenti è un lavoro e un futuro. Ricevi le nostre ultime notizie da Google News **SEGUICI** Ti potrebbero interessare anche:



Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Savona e Vado, il progetto "Green Ports" è operativo grazie a 270 milioni del Pnrr

Savona/Vado Ligure . 'Il progetto Green Ports diventa operativo grazie a 270 milioni di euro provenienti dal PNRR , risorse che il Governo mette a disposizione per proposte progettuali nell' ambito della componente intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti '. A comunicarlo è il consigliere regionale Roberto Arboscello. 'Un grande risultato, che impatta direttamente sui territori della nostra Regione e mette a disposizione dei privati titolari di una concessione o altro titolo equivalente e che operino all' interno del Porto la possibilità di presentare progetti all' **Autorità** di **sistema** portuale', spiega Arboscello. 'I porti liguri hanno quindi l' occasione per fare un salto qualitativo verso una trasformazione energetica e digitale , attraverso il finanziamento di idee progettuali che riguardino ad esempio la produzione di energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica dei sistemi di illuminazione, mezzi di trasporto elettrici, interventi sulle infrastrutture energetiche portuali. Importante è il tema dei mezzi elettrici. Tra gli interventi ammissibili, i privati possono investire per l' acquisto di gru mobili, carri ponte, tramogge e altri mezzi per la movimentazione delle merci, nuovi ad alimentazione elettrica/idrogeno in sostituzione dei mezzi a motore attuali '. 'L' obiettivo è comune è aumentare la competitività degli scali portuali della Liguria e migliorarne le performance ambientali. Un' occasione unica in particolare per il territorio e la città di Savona - conclude Arboscello - che richiama alla necessità di una condivisione progettuale a livello di **Sistema**, con il coinvolgimento puntuale di tutti i soggetti interessati'.



Porti: Genova chiede 35 mln per elettrificare Riparazioni

Bando Pnrr. 35 aziende pronte con 150 mln per ampliare spazi

(ANSA) - GENOVA, 09 SET - Il porto di Genova spinge sull'elettrificazione delle banchine delle riparazioni navali da alimentare con il fotovoltaico. "Parteciperemo al bando del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che scade l'8 ottobre, per elettrificare le attività delle riparazioni navali e alimentarle con il fotovoltaico. Per l'Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale il plafond finanziario è di circa 35 milioni di euro" spiega il presidente dell'Adsp di Genova e Savona Vado, Paolo Emilio Signorini che da mesi lavora in sinergia con il sindaco Marco Bucci, a margine all'inaugurazione dei nuovi parcheggi nell'area Riparazioni navali-Fiera del mare, illustrando gli interventi per ridisegnare gli spazi e agevolare il lavoro delle aziende. "Si tratta di un comparto molto importante per il porto di Genova, fra addetti diretti e indotto riparazioni navali più nautica occupano 6 mila persone, circa il doppio del porto commerciale" ricorda. "E i piani di investimento dei 35 concessionari più grossi prevedono investimenti per 150 milioni di euro nei prossimi 10 anni" completa Signorini che mette in lista come seconda cosa da fare "entro l'anno", l'avvio di lavori per l'ampliamento degli spazi a terra del comparto: "Alcuni riempimenti, qualche nuovo molo e probabilmente un bacino in più nell'area delle riparazioni navali e nautica per aumentare la capacità produttiva e razionalizzare il comparto". (ANSA).



Porto, Signorini: chiederemo 35 milioni dal Pnrr per elettrificare area Riparazioni navali

Verranno alimentate col fotovoltaico

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale chiederà 35 milioni al bando del Pnrr per elettrificare le attività delle Riparazioni navali di Genova e alimentarle con il fotovoltaico. Lo ha annunciato il presidente Paolo Emilio Signorini , a margine di una conferenza stampa di presentazione di nuovi parcheggi per il Salone Nautico. Si tratta del bando "Green ports" che ha una dotazione di 270 milioni. «L' area delle riparazioni navali e della cantieristica dà lavoro a circa 6.000 persone, indotto compreso, circa il doppio dell' area commerciale - spiega Signorini - i piani di investimento dei 35 concessionari pluriennali sono di circa 150 milioni nei prossimi dieci anni. Abbiamo messo a punto quasi tutti i piani concessori e valorizzato le aree a disposizione: è un tesoretto che va preservato».



L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale chiederà 35 milioni al bando del Pnrr per elettrificare le attività delle Riparazioni navali di Genova e alimentarle con il fotovoltaico.

Lo ha annunciato il presidente Paolo Emilio Signorini a margine di

Recovery fund, il porto di Genova chiede 35 milioni per elettrificare le riparazioni navali

Genova. L' Autorità portuale di Genova parteciperà alla manifestazione di interesse del ministero della Transizione ecologica per l' 'elettrificazione dell' area delle riparazioni navali con risorse del recovery fund . Ad annunciarlo è stato il presidente dell' Autorità di sistema portuale **Paolo Emilio Signorini** questa mattina a margine dell' inaugurazione del nuovo parcheggio nel padiglione ex Ortec adiacente alla Fiera. 'Parteciperemo al bando del Pnrr per elettrificare le attività delle riparazioni e alimentarle con energia fotovoltaica . Il bando scade l' 8 ottobre - ha spiegato **Signorini** -. C' è un plafond di circa 35 milioni di euro per l' Autorità portuale '. La manifestazione di interesse ha una dotazione complessiva di 270 milioni di euro e fa parte del progetto Green Ports . 'Inoltre - ha aggiunto **Signorini** - faremo alcuni lavori di ampliamento delle aree a terra dei bacini che contiamo di riuscire ad approvare con un piano di investimenti entro l' anno'. I 35 milioni per elettrificare le riparazioni navali sono una piccola parte rispetto agli 800 milioni che Toti e Bucci avevano chiesto al ministro Roberto Cingolani per la trasformazione green del porto di Genova . Un piano che prevedeva la copertura integrale dei bacini dei cantieri navali con l' installazione di 300-400mila metri quadrati di pannelli fotovoltaici che, nei casi in cui la copertura fosse

irrealizzabile (su Fincantieri, ad esempio, ci sarebbero problemi di ordine paesaggistico), potrebbero essere collocati nei pressi della nuova diga, anche galleggianti secondo il sindaco. L' obiettivo è abbattere del tutto le emissioni inquinanti . Per l' elettrificazione delle banchine c' è anche parte dei 41 milioni destinati alla Liguria dal decreto Investimenti Autorità di sistema portuale. Fra le 23 opere previste anche quelle per l' alimentazione delle navi da terra (cold ironing) di sei accosti nel porto di Genova (Mille Ponente, Doria Ponente, Colombo Ponente, Assereto Levante e Ponente e Caracciolo) per le navi da crociera e per i traghetti che quotidianamente soffocano i quartieri affacciati sul porto con i loro scarichi. Lo stesso Cingolani a luglio durante un evento a Genova aveva chiarito che 'nessuno può chiedere niente, non è uno sportello dove chiedi e ti danno i soldi. Si fa una stima di quello che servirebbe per avere un grande miglioramento. Poi, correlando i settori dove si fanno questi miglioramenti alle linee programmatiche del Pnrr, si deve partecipare o ad accordi di programma o a bandi in cui, a un certo punto, deve vincere il migliore'. Sempre al Pnrr è legata la maggior parte dei finanziamenti per il primo lotto della nuova diga foranea (sui 950 milioni complessivi, 600 milioni di cui 500 già individuati nel fondo complementare e altri 100 che il ministero si è impegnato a trovare) che dovrà essere pronta entro il 2026 pena la revoca delle risorse. 'La gara dipende dal completamento dell' iter autorizzativo, lo traggiamo entro fine anno per appaltare nei primi mesi del 2022 - assicura **Signorini** -. Una volta aggiudicati i lavori l' opera non sarà particolarmente impattante sul territorio . Siamo fiduciosi che, una volta allestito il cantiere, al netto di imprevisti i lavori procederanno abbastanza spediti'. In ogni caso, 'in un' ottica di accelerazione chiederemo a Giorgetti di fare tutto quello che è in suo potere', commenta **Signorini** anticipando la visita del ministro a Genova sabato pomeriggio. Per la nuova diga e il ribaltamento di Fincantieri servono 'il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e la Via'. E poi 'c' è il tema degli indennizzi e dei ristori : nel decreto Infrastrutture c' è qualche misura per i terminalisti, ma abbiamo due grandi criticità, autotrasportatori e compagnie portuali . Chiederemo di fare uno sforzo in più, consegneremo al ministro gli emendamenti che saranno necessari', conclude.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Signorini: 'Il governo acceleri sulla diga. Servono indennizzi e ristori per autotrasporto e compagnie portuali'

'Nel decreto legge infrastrutture recentemente approvato c'è qualche misura a favore dei terminalisti, ma abbiamo due grandi criticità in essere: gli autotrasportatori e le compagnie portuali per cui bisogna fare uno sforzo in più, consegneremo al ministro gli emendamenti necessari'

Genova - Al ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in visita ai porti di Genova e Savona sabato prossimo, il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini ha due cose da chiedere: un' accelerata che permetta l' avvio di opere come la nuova diga foranea e ristori anche per autotrasporto e Culmv. "La prima richiesta - spiega - è di avere attenzione affinché l' iter di autorizzazione di alcune grandi opere, in particolare la nuova diga foranea e la messa in sicurezza dell' area cantieristica a Sestri Ponente, abbiano le autorizzazioni delle amministrazioni centrali competenti, in particolare i pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici e la Via - spiega Signorini -. La diga è un' opera prioritaria quindi ha anche un comitato speciale e una commissione speciale Via per dare queste autorizzazioni ma al momento questi comitati e commissioni non sono costituiti, chiediamo al ministro di fare tutto quanto in suo potere per accelerare". Il secondo punto riguarda "indennizzi e ristori" per diverse categorie e in particolare la Culmv che ha visto ridursi le giornate di lavoro e l' autotrasporto penalizzato anche dal caos dei cantieri autostradali.

"Nel decreto legge infrastrutture recentemente approvato c'è qualche misura ad esempio a favore dei terminalisti - dice Signorini - ma abbiamo due grandi criticità in essere: gli autotrasportatori e le compagnie portuali per cui bisogna fare uno sforzo in più, consegneremo al ministro gli emendamenti necessari".

LA NOTIZIA

Fatti | Foto | Video | Servizi | Più

Medi Telegraph

LA NOTIZIA

Signorini: "Il governo acceleri sulla diga. Servono indennizzi e ristori per autotrasporto e compagnie portuali"

Nel decreto legge infrastrutture recentemente approvato c'è qualche misura a favore dei terminalisti, ma abbiamo due grandi criticità in essere: gli autotrasportatori e le compagnie portuali per cui bisogna fare uno sforzo in più, consegneremo al ministro gli emendamenti necessari"

Foto: Paolo Signorini

LA NOTIZIA

Genova - Al ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in visita ai porti di Genova e Savona sabato prossimo, il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini ha due cose da chiedere: un' accelerata che permetta l' avvio di opere come la nuova diga foranea e ristori anche per autotrasporto e Culmv.

La prima richiesta - spiega - è di avere attenzione affinché l' iter di autorizzazione di alcune grandi opere, in particolare la nuova diga foranea e la messa in sicurezza dell' area cantieristica a Sestri Ponente, abbiano le autorizzazioni delle amministrazioni centrali competenti, in particolare i pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici e la Via - spiega Signorini -. La diga è un' opera prioritaria quindi ha anche un comitato speciale e una commissione speciale Via per dare queste autorizzazioni ma al momento questi comitati e

Un nuovo parcheggio alle Riparazioni Navali per gli operatori del Nautico

Successivamente i parcheggi saranno a disposizione delle imprese limitrofe. Preoccupati i lavoratori, che temono costi elevati

Circa quattrocento posti auto (393, 10 per i disabili, più alcuni posti moto) a disposizione degli operatori del Salone Nautico, per compensare quelli mancanti a causa dei lavori legati al waterfront genovese. Il nuovo spazio è sul tetto del capannone Ortec, nell' area delle Riparazioni Navali, ed è stato acquistato in concessione da Ente Bacini, che l' ha reso nuovamente agibile, per quattro anni. L' area è di 10 mila metri quadrati e si trova all' interno dell' area portuale, vicino al varco di via dei Pescatori. I mezzi in possesso del pass con Qr Code, rilasciato da I Saloni Nautici srl, potranno entrare in area portuale appunto dal varco di Levante e quindi accedere ai parcheggi che resteranno aperti dalle 7,30 alle 20,30. L' accesso e l' uscita dal parcheggio sarà presidiato da personale di vigilanza incaricato da I Saloni Nautici nel periodo dell' esposizione. Sarà possibile accedere al piano copertura con l' ascensore all' interno della rampa o con ascensore e corpo scala lato nord levante. Le scale lato ponente potranno essere utilizzate esclusivamente ai fini di uscite di emergenza. I principali lavori eseguiti hanno incluso il rifacimento totale della segnaletica orizzontale, il consolidamento del piazzale, il controllo dei presidi antincendio e dell' illuminazione, il ripristino dei tratti ammalorati e la rimozione della vegetazione infestante, intervento integrato in questi giorni da **Autorità di Sistema Portuale**. Dal mese di ottobre, al termine del Nautico, Ente Bacini gestirà gli spazi in oggetto offrendo un servizio di parcheggio in abbonamento, a disposizione delle aziende del comparto industriale e nautico del Porto di Genova e del suo indotto. Questo aspetto è stato contestato da alcuni lavoratori di aziende della zona presenti alla conferenza stampa, che hanno parlato di «600 euro a posto auto», temendo che il recupero dei costi di investimento per il recupero dell' area (non è stato possibile sapere quanto) venga scaricato sui lavoratori. Non esistendo mezzi pubblici che facciano servizio interno, l' utilizzo del mezzo privato risulta quasi obbligato. Il confronto è stato stemperato dal sindaco Marco Bucci che ha rinviato a un momento successivo l' ascolto delle istanze dei lavoratori, con la promessa di intervenire, come ha confermato lo stesso presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Paolo Emilio Signorini, in modo da andare incontro a tutte le esigenze. L' assegnazione dei parcheggi ai futuri fruitori avverrà tramite la manifestazione di interesse che nei prossimi giorni sarà pubblicata sul sito di Ente Bacini veicolata anche attraverso i canali di Confindustria sezione Nautica. Il settore della costruzione e riparazione navale genovese rappresenta un' eccellenza nel panorama internazionale e una risorsa economica e industriale importantie per il porto e per il territorio. I dati a supporto indicano che le superfici complessivamente dedicate all' industria sono 600 mila mq; gli addetti diretti della cantieristica 730 diretti con un indotto di 2.500; gli addetti diretti delle riparazioni sono 1.700 per i diretti e 1.500 come indotto. Il comparto della nautica professionale genovese è oggi rappresentato da Genova for Yachting che raggruppa 50 aziende nei settori di servizi, marine, cantieri, tecnologie e professionisti. A Genova si contano circa 290 mila presenze stagionali: un indotto annuale di almeno 420 milioni di euro per il territorio. The European House - Ambrosetti per conto di Genova for Yachting ha calcolato in 8.805 euro il valore dell' impatto economico totale (Teei) che uno yacht tra i 36 e i 50 metri di lunghezza crea in media in un giorno di permanenza a Genova. Si tratta di un altro tassello in aggiunta al riordino della viabilità nelle aree portuali adiacenti, oggetto già di numerosi interventi realizzati dall' Adsp come il riassetto dei



capannoni a Levante del Distretto Industriale delle Riparazioni Navali - in origine destinati soltanto per attività di deposito e stoccaggio



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

materiale - che potranno ora essere utilizzati per lo svolgimento dell' attività di impresa propria dei concessionari di questo settore di grande importanza strategica. Il presidente Paolo Emilio Signorini spiega: «L' **Autorità di Sistema Portuale** insieme al Comune di Genova sta portando avanti un lavoro di riqualificazione del Waterfront, un asset importante per la città. Il rinnovo dei parcheggi nell' area di Riparazioni Navali è il primo traguardo del percorso che, negli ultimi anni, ha visto operare in sinergia il pubblico e gli imprenditori di un comparto come la Nautica che rappresenta il 'tesoretto' di Genova. I 35 concessionari che hanno atti pluriennali prevedono investimenti di oltre 150 milioni nei prossimi dieci anni». Il sindaco di Genova Marco Bucci aggiunge: «Il rinnovo dei parcheggi, terminato in tempo utile per l' apertura del 61° Salone Nautico, è un' ulteriore prova dei risultati che si raggiungono quando l' amministrazione del Porto e della Città lavorano insieme con un obiettivo comune. Questo intervento sarà utile anche per gli operatori del comparto delle Riparazioni Navali e del settore nautico e va visto nell' ottica del nuovo Waterfront di levante che saprà assicurare un futuro pregevole per Genova». Mauro Vianello Mauro Vianello , presidente Ente Bacini commenta: «Questo lavoro è frutto di sinergia fra enti, riteniamo di aver dato una prima soluzione al problema parcheggi che sono fondamentali per Genova e anche per la parte industriale del porto; basta un colpo d' occhio per vedere la necessità degli spazi e di ordine lungo la viabilità del comparto dove quotidianamente passano mezzi pesanti operativi». Saverio Cecchi , presidente di Confindustria Nautica, è soddisfatto: «Grazie a un lavoro di squadra, nell' anno in cui il Salone Nautico ha fatto segnare il tutto esaurito, abbiamo riqualificato questo parcheggio che permetterà di dare un servizio agli operatori nonostante i lavori in corso per il Waterfront». Cecchi rivela anche un retroscena: uno sconto di 2.500 euro sulla quota chiesta al Salone per l' utilizzo dell' area.

Genova inaugura i parcheggi rinnovati di Ente Bacini nell' area Riparazioni Navali

09 Sep, 2021 Piano di rinnovamento e riqualificazione dei parcheggi nell' area delle Riparazioni Navali attuata da Ente Bacini - O perativi 400 posti auto per l' imminente apertura del Salone Nautico. Successivamente i parcheggi, su abbonamento, saranno a disposizione del comparto industriale e nautico del **Porto. GENOVA** - Inaugurati stamani a **Genova** i parcheggi rinnovati di Ente Bacini nell' area di Levante delle Riparazioni Navali del **Porto**, vicino alla Fiera del Mare dove si svolge l' evento fieristico del Salone Nautico. Ente Bacini, che ha in concessione l' area per quattro anni, ha messo in atto un mirato piano di rinnovamento e riqualificazione che ha permesso di rendere operativi i parcheggi per l' apertura del Salone Nautico . Infatti l' inaugurazione di stamani arriva giusto ad una settimana dalla partenza della manifestazione. Per superficie di oltre 10.000 metri quadrati, il parcheggio può ospitare circa 400 posti auto , 10 riservati ai disabili, più alcuni posti moto, a cui si accede al piano a cielo aperto dei capannoni e, qui dal 10 al 24 settembre, potranno trovare parcheggio gli espositori ed allestitori del 61° Salone Nautico. I mezzi in possesso del pass con QR Code, rilasciato da I Saloni Nautici srl, potranno entrare in area portuale dal Varco di Levante e quindi accedere ai parcheggi che resteranno aperti dalle 7,30 alle 20,30. L' accesso e l' uscita dal parcheggio sarà presidiato da personale di vigilanza incaricato da I Saloni Nautici nel periodo dell' esposizione. Sarà possibile accedere al piano copertura con l' ascensore all' interno della rampa o con ascensore e corpo scala lato nord levante. Le scale lato ponente potranno essere utilizzate esclusivamente ai fini di uscite di emergenza. I principali lavori eseguiti hanno incluso il rifacimento totale della segnaletica orizzontale, il consolidamento del piazzale, il controllo dei presidi antincendio e dell' illuminazione, il ripristino dei tratti ammalorati e la rimozione della vegetazione infestante, intervento integrato in questi giorni dall' Autorità di Sistema Portuale. Dal mese di ottobre, al termine dell' evento fieristico, Ente Bacini gestirà gli spazi in oggetto offrendo un servizio di parcheggio in abbonamento, a disposizione delle aziende del comparto industriale e nautico del **Porto di Genova** e del suo indotto. L' assegnazione dei parcheggi ai futuri fruitori avverrà tramite la manifestazione di interesse che nei prossimi giorni sarà pubblicata sul sito www.entebacinigenova.it, veicolata anche attraverso i canali di Confindustria sezione Nautica. La rinnovata gestione di questo sito garantirà all' utenza la comodità di posti auto strategici e funzionali nel cuore delle Riparazioni Navali. Inoltre, i nuovi parcheggi portano un significativo contributo al riordino della viabilità nelle aree portuali adiacenti, oggetto già di numerosi interventi realizzati da AdSP come il riassetto dei capannoni a levante del Distretto Industriale delle Riparazioni Navali - in origine destinati soltanto per attività di deposito e stoccaggio materiale -che potranno ora essere utilizzati per lo svolgimento dell' attività di impresa propria dei concessionari di questo settore di grande importanza strategica. Il presidente Paolo Emilio Signorini ha commentato: 'L' Autorità di Sistema Portuale insieme al Comune di **Genova** sta portando avanti un lavoro di riqualificazione del Waterfront, un asset importante per la città. Il rinnovo dei parcheggi nell' area di Riparazioni Navali è il primo traguardo del percorso che, negli ultimi anni, ha visto operare in sinergia il pubblico e gli imprenditori di un comparto come la Nautica che rappresenta il 'tesoretto' di **Genova**. I 35 concessionari che hanno atti pluriennali prevedono investimenti di oltre 150 milioni nei prossimi dieci anni'. Il Sindaco Marco Bucci: 'Il rinnovo dei parcheggi, terminato in tempo utile per l' apertura del 61° Salone Nautico, è un' ulteriore prova dei risultati che si raggiungono quando l' amministrazione del **Porto** e della Città lavorano insieme con un obiettivo comune. Questo intervento sarà





Corriere Marittimo

Genova, Voltri

anche per gli operatori del comparto delle Riparazioni Navali e del settore nautico e va visto nell' ottica del nuovo Waterfront di levante che saprà assicurare un futuro pregevole per **Genova**'. Mauro Vianello, Presidente Ente Bacini: ' Questo lavoro è frutto di sinergia fra enti, riteniamo di aver dato una prima soluzione al problema parcheggi che sono fondamentali per **Genova** e anche per la parte industriale del **porto**; basta un colpo d' occhio per vedere la necessità degli spazi e di ordine lungo la viabilità del comparto dove quotidianamente passano mezzi pesanti operativi'. Saverio Cecchi Presidente I Saloni Nautici: 'Grazie a un lavoro di squadra, nell' anno in cui il Salone Nautico ha fatto segnare il tutto esaurito, abbiamo riqualificato questo parcheggio che permetterà di dare un servizio agli operatori nonostante i lavori in corso per il Waterfront '. Il settore della costruzione e riparazione navale genovese rappresenta un' eccellenza nel panorama internazionale e una risorsa economica e industriale importantissima per il **porto** e per il territorio. I dati a supporto indicano che le superfici complessivamente dedicate all' industria sono 600.000 mq; gli addetti diretti della cantieristica 730 diretti con un indotto di 2.500; gli addetti diretti delle riparazioni sono 1.700 per i diretti e 1.500 come indotto . Il comparto della nautica professionale genovese è oggi rappresentato da **Genova** for Yachting che raggruppa 50 aziende nei settori di servizi, marine, cantieri, tecnologie e professionisti. A **Genova** si contano circa 290 mila presenze stagionali: un indotto annuale di almeno 420 milioni di euro per il territorio. The European House - Ambrosetti per conto di **Genova** for Yachting ha calcolato in 8.805 euro il valore dell' impatto economico totale (TEEI) che uno yacht tra i 36 e i 50 metri di lunghezza crea in media in un giorno di permanenza a **Genova**.

Porto: inaugurato il nuovo posteggio, 400 posti per il Salone Nautico

Sono stati Inaugurati oggi, giovedì 9 settembre 2021, i parcheggi rinnovati da Ente Bacini situati al piano a cielo aperto dei capannoni nelle aree di levante delle Riparazioni Navali del Porto di Genova, vicino alla Fiera del Mare. L' area adibita a posteggio occupa una superficie di oltre 10mila metri quadrati per 393 posti auto, 10 riservati ai disabili, più alcuni posti moto. Ente Bacini, che ha in concessione l' area per quattro anni, ha messo in atto un mirato piano di rinnovamento e riqualificazione che ha permesso di rendere i parcheggi operativi e a disposizione degli espositori e allestitori del 61° Salone Nautico, dal 10 al 24 settembre. I mezzi in possesso del pass con Qr Code, rilasciato da 'I Saloni Nautici srl', potranno entrare in area **portuale** dal varco di Levante e quindi accedere ai parcheggi che resteranno aperti dalle 7,30 alle 20,30. L' accesso e l' uscita dal parcheggio sarà presidiato da personale di vigilanza incaricato da 'I Saloni Nautici' nel periodo dell' esposizione. Sarà possibile accedere al piano copertura con l' ascensore all' interno della rampa o con ascensore e corpo scala lato nord levante. Le scale lato ponente potranno essere utilizzate esclusivamente ai fini di uscite di emergenza. I principali lavori eseguiti hanno incluso il rifacimento totale della segnaletica orizzontale, il consolidamento del piazzale, il controllo dei presidi antincendio e dell' illuminazione, il ripristino dei tratti ammalorati e la rimozione della vegetazione infestante, intervento integrato in questi giorni da **Autorità** di **Sistema Portuale**. Dal mese di ottobre, al termine dell' evento fieristico, Ente Bacini gestirà gli spazi in oggetto offrendo un servizio di parcheggio in abbonamento, a disposizione delle aziende del comparto industriale e nautico del Porto di Genova e del suo indotto. L' assegnazione dei parcheggi ai futuri fruitori avverrà tramite la manifestazione di interesse che nei prossimi giorni sarà pubblicata sul sito www.entebacinigenova.it, veicolata anche attraverso i canali di Confindustria sezione Nautica. La rinnovata gestione di questo sito garantirà all' utenza la comodità di posti auto strategici e funzionali nel cuore delle Riparazioni Navali. Inoltre, i nuovi parcheggi portano un significativo contributo al riordino della viabilità nelle aree portuali adiacenti, oggetto già di numerosi interventi realizzati da AdSP come il riassetto dei capannoni a levante del Distretto Industriale delle Riparazioni Navali, in origine destinati soltanto per attività di deposito e stoccaggio materiale, che potranno ora essere utilizzati per lo svolgimento dell' attività di impresa propria dei concessionari di questo settore di grande importanza strategica. Il presidente Paolo Emilio Signorini commenta: "L' **Autorità** di **Sistema Portuale** insieme al Comune di Genova sta portando avanti un lavoro di riqualificazione del Waterfront, un asset importante per la città. Il rinnovo dei parcheggi nell' area di Riparazioni Navali è il primo traguardo del percorso che, negli ultimi anni, ha visto operare in sinergia il pubblico e gli imprenditori di un comparto come la Nautica che rappresenta il "tesoretto" di Genova. I 35 concessionari che hanno atti pluriennali prevedono investimenti di oltre 150 milioni nei prossimi dieci anni". Il Sindaco Marco Bucci aggiunge: "Il rinnovo dei parcheggi, terminato in tempo utile per l' apertura del 61° Salone Nautico, è un' ulteriore prova dei risultati che si raggiungono quando l' amministrazione del Porto e della Città lavorano insieme con un obiettivo comune. Questo intervento sarà utile anche per gli operatori del comparto delle Riparazioni Navali e del settore nautico e va visto nell' ottica del nuovo Waterfront di levante che saprà assicurare un futuro pregevole per Genova". Mauro Vianello, presidente Ente Bacini: "Questo lavoro è frutto di sinergia fra enti, riteniamo di aver dato una prima soluzione al problema parcheggi che sono fondamentali per Genova e anche per la parte industriale del porto; basta un colpo d' occhio per vedere la necessità degli spazi e di ordine



Genova Today

Genova, Voltri

lungo la viabilità del comparto dove quotidianamente passano mezzi pesanti operativi". Saverio Cecchi Presidente 'I Saloni Nautici' conclude: "Grazie a un lavoro di squadra, nell' anno in cui il Salone Nautico ha fatto segnare il tutto esaurito, abbiamo riqualificato questo parcheggio che permetterà di dare un servizio agli operatori nonostante i lavori in corso per il Waterfront".

Genova24

Genova, Voltri

Nel porto di Genova un nuovo parcheggio da 800 posti, ma saranno tutti a pagamento

Da domani 407 stalli saranno a disposizione degli operatori del Salone Nautico

Genova . Un nuovo parcheggio in area portuale da oltre 800 posti , di cui 407 (per la precisione 393, più 10 per disabili e alcuni posti moto) disponibili già da domani per espositori e allestitori del Salone Nautico di Genova 'sfrattati' dal cantiere del Waterfront . Gli stalli si trovano suddivisi tra l' ultimo piano e il tetto del capannone ex Ortec, area in concessione a Ente Bacini adiacente alla Fiera, ed sono stati inaugurati oggi a una settimana dalla partenza della kermesse , anche se in realtà la copertura dell' edificio era già parzialmente usata come piazzale per la sosta. Da ottobre in poi, una volta terminato il salone, il parcheggio rimarrà in gestione a Ente Bacini che offrirà gli stalli in abbonamento alle aziende del comparto industriale e nautico del porto. Dunque si tratterà in ogni caso di posteggi a pagamento . L' assegnazione dei parcheggi ai futuri fruitori avverrà tramite la manifestazione di interesse che nei prossimi giorni sarà pubblicata sul sito www.entebacinigenova.it , veicolata anche attraverso i canali di Confindustria sezione Nautica. Ancora non è chiaro se alcuni stalli saranno messi a disposizione del Salone Nautico anche per le prossime edizioni. 'Anche un parcheggio come questo per Genova è

importante, oggi mettiamo un' altra pietra per il futuro della città e dei nostri figli', ha commentato il sindaco Marco Bucci . I lavori, eseguiti da Ente Bacini, hanno incluso il rifacimento totale della segnaletica orizzontale, il consolidamento del piazzale, il controllo dei presidi antincendio e dell' illuminazione, il ripristino dei tratti ammalorati e la rimozione della vegetazione infestante, intervento integrato in questi giorni da Autorità di Sistema Portuale. La nuova struttura permetterà di eliminare la sosta selvaggia dalle banchine, ma durante l' inaugurazione è arrivata la contestazione di alcuni lavoratori delle riparazioni navali : 'Si parla di 650 euro all' anno per un posto auto. Perché dobbiamo pagarlo noi? Prima su questo piazzale potevamo parcheggiare gratis '. A placare gli animi, oltre a Bucci e al presidente di Ente Bacini Mauro Vianello , ci ha pensato il presidente dell' Autorità portuale **Paolo Emilio Signorini**: 'È normale che si faccia un piano di rientro per l' investimento, troveremo un punto civile di incontro tra questa esigenza e quella degli imprenditori di trovare un costo in qualche modo sostenibile per i lavoratori. Non siamo qui per fare soldi dai parcheggi'. 'Questo lavoro è frutto di sinergia fra enti, riteniamo di aver dato una prima soluzione al problema parcheggi che sono fondamentali per Genova e anche per la parte industriale del porto - ha commentato Vianello -. Basta un colpo d' occhio per vedere la necessità degli spazi e di ordine lungo la viabilità del comparto dove quotidianamente passano mezzi pesanti operativi'. 'Grazie a un lavoro di squadra, nell' anno in cui il Salone Nautico ha fatto segnare il tutto esaurito, abbiamo riqualificato questo parcheggio che permetterà di dare un servizio agli operatori nonostante i lavori in corso per il Waterfront', ha aggiunto Saverio Cecchi , presidente di Confindustria Nautica . Fino al 24 settembre potranno accedere al parcheggio i mezzi in possesso del pass con QR Code, rilasciato dall' organizzazione del Salone Nautico, entrando dal varco di Levante su via dei Pescatori. Il parcheggio rimarrà aperto dalle 7.30 alle 20.30. L' ingresso e l' uscita saranno presidiati da personale di vigilanza nel periodo dell' esposizione. Sarà possibile accedere al piano copertura con l' ascensore all' interno della rampa o con ascensore e corpo scala lato nord Levante, mentre le scale lato Ponente potranno essere utilizzate esclusivamente ai fini di uscite di emergenza.





Inaugurati i parcheggi rinnovati da Ente Bacini nell' area Riparazioni Navali - Fiera del Mare

Operativi oltre 400 posti auto e moto per l' imminente apertura del 61° Salone Nautico Genova - Sono stati Inaugurati oggi i parcheggi

Operativi oltre 400 posti auto e moto per l' imminente apertura del 61° Salone Nautico **Genova** - Sono stati Inaugurati oggi i parcheggi rinnovati da Ente Bacini situati al piano a cielo aperto dei capannoni nelle aree di levante delle Riparazioni Navali del **Porto di Genova**, vicino alla Fiera del Mare. L' area adibita a posteggio occupa una superficie di oltre 10.000 metri quadrati per 393 posti auto, 10 riservati ai disabili, più alcuni posti moto. Ente Bacini, che ha in concessione l' area per quattro anni, ha messo in atto un mirato piano di rinnovamento e riqualificazione che ha permesso di rendere i parcheggi operativi e a disposizione degli espositori e allestitori del 61° Salone Nautico, dal 10 al 24 settembre. I mezzi in possesso del pass con QR Code, rilasciato da I Saloni Nautici srl, potranno entrare in area portuale dal Varco di Levante e quindi accedere ai parcheggi che resteranno aperti dalle 7,30 alle 20,30. L' accesso e l' uscita dal parcheggio sarà presidiato da personale di vigilanza incaricato da I Saloni Nautici nel periodo dell' esposizione. Sarà possibile accedere al piano copertura con l' ascensore all' interno della rampa o con ascensore e corpo scala lato nord levante. Le scale lato ponente potranno essere utilizzate esclusivamente ai fini di uscite di emergenza. I principali lavori eseguiti hanno incluso il rifacimento totale della segnaletica orizzontale, il consolidamento del piazzale, il controllo dei presidi antincendio e dell' illuminazione, il ripristino dei tratti ammalorati e la rimozione della vegetazione infestante, intervento integrato in questi giorni da Autorità di Sistema Portuale. Dal mese di ottobre, al termine dell' evento fieristico, Ente Bacini gestirà gli spazi in oggetto offrendo un servizio di parcheggio in abbonamento, a disposizione delle aziende del comparto industriale e nautico del **Porto di Genova** e del suo indotto. L' assegnazione dei parcheggi ai futuri fruitori avverrà tramite la manifestazione di interesse che nei prossimi giorni sarà pubblicata sul sito www.entebacinigenova.it, veicolata anche attraverso i canali di Confindustria sezione Nautica. La rinnovata gestione di questo sito garantirà all' utenza la comodità di posti auto strategici e funzionali nel cuore delle Riparazioni Navali. Inoltre, i nuovi parcheggi portano un significativo contributo al riordino della viabilità nelle aree portuali adiacenti, oggetto già di numerosi interventi realizzati da AdSP come il riassetto dei capannoni a levante del Distretto Industriale delle Riparazioni Navali - in origine destinati soltanto per attività di deposito e stoccaggio materiale - che potranno ora essere utilizzati per lo svolgimento dell' attività di impresa propria dei concessionari di questo settore di grande importanza strategica. Il presidente Paolo Emilio Signorini: 'L' Autorità di Sistema Portuale insieme al Comune di **Genova** sta portando avanti un lavoro di riqualificazione del Waterfront, un asset importante per la città. Il rinnovo dei parcheggi nell' area di Riparazioni Navali è il primo traguardo del percorso che, negli ultimi anni, ha visto operare in sinergia il pubblico e gli imprenditori di un comparto come la Nautica che rappresenta il 'tesoretto' di **Genova**. I 35 concessionari che hanno atti pluriennali prevedono investimenti di oltre 150 milioni nei prossimi dieci anni'. Il Sindaco Marco Bucci: 'Il rinnovo dei parcheggi, terminato in tempo utile per l' apertura del 61° Salone Nautico, è un' ulteriore prova dei risultati che si raggiungono quando l' amministrazione del **Porto** e della Città lavorano insieme con un obiettivo comune. Questo intervento sarà utile anche per gli operatori del comparto delle Riparazioni Navali e del settore nautico e va visto nell'



ottica del nuovo Waterfront di levante che saprà assicurare un futuro pregevole per **Genova**'. Mauro Vianello, Presidente Ente Bacini: 'Questo lavoro è frutto di sinergia fra enti, riteniamo di aver dato una prima soluzione al



Il Nautilus

Genova, Voltri

problema parcheggi che sono fondamentali per **Genova** e anche per la parte industriale del **porto**; basta un colpo d'occhio per vedere la necessità degli spazi e di ordine lungo la viabilità del comparto dove quotidianamente passano mezzi pesanti operativi'. Saverio Cecchi Presidente I Saloni Nautici: 'Grazie a un lavoro di squadra, nell'anno in cui il Salone Nautico ha fatto segnare il tutto esaurito, abbiamo riqualificato questo parcheggio che permetterà di dare un servizio agli operatori nonostante i lavori in corso per il Waterfront'. Il settore della costruzione e riparazione navale genovese rappresenta un'eccezione nel panorama internazionale e una risorsa economica e industriale importantissima per il **porto** e per il territorio. I dati a supporto indicano che le superfici complessivamente dedicate all'industria sono 600.000 mq; gli addetti diretti della cantieristica 730 diretti con un indotto di 2.500; gli addetti diretti delle riparazioni sono 1.700 per i diretti e 1.500 come indotto. Il comparto della nautica professionale genovese è oggi rappresentato da **Genova** for Yachting che raggruppa 50 aziende nei settori di servizi, marine, cantieri, tecnologie e professionisti. A **Genova** si contano circa 290 mila presenze stagionali: un indotto annuale di almeno 420 milioni di euro per il territorio. The European House - Ambrosetti per conto di **Genova** for Yachting ha calcolato in 8.805 euro il valore dell'impatto economico totale (TEEI) che uno yacht tra i 36 e i 50 metri di lunghezza crea in media in un giorno di permanenza a **Genova**.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, inaugurati i parcheggi di Ente Bacini

Un' area portuale rinnovata da 400 posti auto, pronta giusto in tempo per il Salone Nautico. Da ottobre servirà il vasto indotto delle costruzioni e delle riparazioni

Inaugurati oggi i parcheggi rinnovati da Ente Bacini, nell' area delle riparazioni navali del porto di Genova (Fiera del Mare). Operativi oltre 400 posti auto e moto per l' imminente apertura del sessantunesimo Salone Nautico (10-24 settembre). L' area occupa una superficie di 10 mila metri quadri per 393 posti auto, di cui dieci per i disabili, più una piccola area per le motociclette. L' intervento rientra in un piano di investimenti di Ente Bacini, che ha l' area in concessione per quattro anni. È stata rifatta la segnaletica orizzontale, consolidato il piazzale, creati presidi antincendio e nuova illuminazione, ripristinati i tratti abbandonati e rimossa la vegetazione infestante. Una parte di questi interventi sono stati integrati dall' autorità portuale. Terminato il Salone, a partire da ottobre il parcheggio passa a servizio in abbonamento, a disposizione delle aziende locali e dell' indotto. L' assegnazione dei parcheggi avverrà tramite manifestazione di interesse, pubblicata nei prossimi giorni sul sito dell' Ente Bacini e su Confindustria Nautica. La costruzione e la riparazione navale sono uno dei fulcri dell' attività portuale genovese, un' eccellenza storica dalla lunga tradizione. L' area industriale dedicata a queste attività copre circa 600 mila metri quadri; gli addetti diretti nelle costruzioni sono circa 730, quelli dell' indotto 2,500; quelli diretti nelle riparazioni sono molti di più, circa 1,700, mentre l' indotto ne conta 1,500. Il comparto della nautica professionale genovese è oggi rappresentato da Genova for Yachting che raggruppa 50 aziende nei settori di servizi, marine, cantieri, tecnologie e professionisti. A Genova si contano circa 290 mila presenze stagionali, con un indotto economico annuale di almeno 420 milioni di euro. The European House - Ambrosetti per conto di Genova for Yachting ha calcolato in 8,805 euro il valore dell' impatto economico totale (TEEI) che uno yacht tra i 36 e i 50 metri di lunghezza crea in media in un giorno di permanenza a Genova.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



INFRASTRUTTURE 09/09/2021

Genova, inaugurati i parcheggi di Ente Bacini

Un' area portuale rinnovata da 400 posti auto, pronta giusto in tempo per il Salone Nautico. Da ottobre servirà il vasto indotto delle costruzioni e delle riparazioni



Inaugurati i parcheggi rinnovati da Ente Bacini

Redazione

GENOVA Sono stati inaugurati oggi i parcheggi rinnovati da Ente Bacini situati al piano a cielo aperto dei capannoni nelle aree di levante delle Riparazioni Navali del porto di Genova, vicino alla Fiera del Mare. L'area adibita a posteggio occupa una superficie di oltre 10.000 metri quadrati per 393 posti auto, 10 riservati ai disabili, più alcuni posti moto. Ente Bacini, che ha in concessione l'area per quattro anni, ha messo in atto un mirato piano di rinnovamento e riqualificazione che ha permesso di rendere i parcheggi operativi e a disposizione degli espositori e allestitori del 61° Salone Nautico, dal 10 al 24 Settembre. I mezzi in possesso del pass con QR Code, rilasciato da I Saloni Nautici srl, potranno entrare in area portuale dal Varco di Levante e quindi accedere ai parcheggi che resteranno aperti dalle 7,30 alle 20,30. L'accesso e l'uscita dal parcheggio sarà presidiato da personale di vigilanza incaricato da I Saloni Nautici nel periodo dell'esposizione. Sarà possibile accedere al piano copertura con l'ascensore all'interno della rampa o con ascensore e corpo scala lato nord levante. Le scale lato ponente potranno essere utilizzate esclusivamente ai fini di uscite di emergenza. I principali

lavori eseguiti hanno incluso il rifacimento totale della segnaletica orizzontale, il consolidamento del piazzale, il controllo dei presidi antincendio e dell'illuminazione, il ripristino dei tratti ammalorati e la rimozione della vegetazione infestante, intervento integrato in questi giorni da Autorità di Sistema portuale. Dal mese di Ottobre, al termine dell'evento fieristico, Ente Bacini gestirà gli spazi in oggetto offrendo un servizio di parcheggio in abbonamento, a disposizione delle aziende del comparto industriale e nautico del porto di Genova e del suo indotto. L'assegnazione dei parcheggi ai futuri fruitori avverrà tramite la manifestazione di interesse che nei prossimi giorni sarà pubblicata sul sito www.entebacinigenova.it, veicolata anche attraverso i canali di Confindustria sezione Nautica. La rinnovata gestione di questo sito garantirà all'utenza la comodità di posti auto strategici e funzionali nel cuore delle Riparazioni Navali. Inoltre, i nuovi parcheggi portano un significativo contributo al riordino della viabilità nelle aree portuali adiacenti, oggetto già di numerosi interventi realizzati da **AdSp** come il riassetto dei capannoni a levante del Distretto Industriale delle Riparazioni Navali in origine destinati soltanto per attività di deposito e stoccaggio materiale che potranno ora essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di impresa propria dei concessionari di questo settore di grande importanza strategica. Il presidente Paolo Emilio Signorini ha dichiarato: L'Autorità di Sistema portuale insieme al Comune di Genova sta portando avanti un lavoro di riqualificazione del Waterfront, un asset importante per la città. Il rinnovo dei parcheggi nell'area di Riparazioni Navali è il primo traguardo del percorso che, negli ultimi anni, ha visto operare in sinergia il pubblico e gli imprenditori di un comparto come la Nautica che rappresenta il tesoretto di Genova. I 35 concessionari che hanno atti pluriennali prevedono investimenti di oltre 150 milioni nei prossimi dieci anni. Per il sindaco Marco Bucci: Il rinnovo dei parcheggi, terminato in tempo utile per l'apertura del 61° Salone Nautico, è un'ulteriore prova dei risultati che si raggiungono quando l'amministrazione del porto e della Città lavorano insieme con un obiettivo comune. Questo intervento sarà utile anche per gli operatori del comparto delle Riparazioni Navali e del settore nautico e va visto nell'ottica del nuovo Waterfront di levante che saprà assicurare un futuro pregevole per Genova. Palazzo San Giorgio Via della Mercanzia 2 16124

The screenshot shows the top of a news article on the Messaggero Marittimo website. The header includes the logo 'm SC AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI DEL MESSAGGERO MARITTIMO' and navigation links for 'MAREMARE', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTRI PORTI'. The main headline reads 'Inaugurati i parcheggi rinnovati da Ente Bacini' with a sub-headline '400 posti auto e moto per il 61° Salone Nautico'. Below the headline is a large photograph of the marina area with many boats docked. To the right of the photo is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the photo is a social media sharing section with icons for Facebook, Twitter, and WhatsApp. At the bottom of the screenshot, there are sections for 'ARGOMENTI CORRELATI' and 'IN QUEL PERIODO' with a link to 'Napoli: contrasto agli...'.



Genova, inaugurati i parcheggi area Riparazioni Navali

Operativi oltre 400 posti auto e moto per l'imminente apertura del 61° Salone Nautico. **Genova** - Sono stati Inaugurati oggi i parcheggi rinnovati da Ente Bacini situati al piano a cielo aperto dei capannoni nelle aree di levante delle Riparazioni Navali del **Porto di Genova**, vicino alla Fiera del Mare. L'area adibita a posteggio occupa una superficie di oltre 10.000 metri quadrati per 393 posti auto, 10 riservati ai disabili, più alcuni posti moto. Ente Bacini, che ha in concessione l'area per quattro anni, ha messo in atto un mirato piano di rinnovamento e riqualificazione che ha permesso di rendere i parcheggi operativi e a disposizione degli espositori e allestitori del 61° Salone Nautico, dal 10 al 24 settembre. I mezzi in possesso del pass con QR Code, rilasciato da I Saloni Nautici srl, potranno entrare in area portuale dal Varco di Levante e quindi accedere ai parcheggi che resteranno aperti dalle 7,30 alle 20,30. L'accesso e l'uscita dal parcheggio sarà presidiato da personale di vigilanza incaricato da I Saloni Nautici nel periodo dell'esposizione. Sarà possibile accedere al piano copertura con l'ascensore all'interno della rampa o con ascensore e corpo scala lato nord levante. Le scale lato ponente potranno essere utilizzate esclusivamente ai fini di uscite di emergenza. I principali lavori eseguiti hanno incluso il rifacimento totale della segnaletica orizzontale, il consolidamento del piazzale, il controllo dei presidi antincendio e dell'illuminazione, il ripristino dei tratti ammalorati e la rimozione della vegetazione infestante, intervento integrato in questi giorni da Autorità di Sistema Portuale. Dal mese di ottobre, al termine dell'evento fieristico, Ente Bacini gestirà gli spazi in oggetto offrendo un servizio di parcheggio in abbonamento, a disposizione delle aziende del comparto industriale e nautico del **Porto di Genova** e del suo indotto. L'assegnazione dei parcheggi ai futuri fruitori avverrà tramite la manifestazione di interesse che nei prossimi giorni sarà pubblicata sul sito www.entebacinigenova.it, veicolata anche attraverso i canali di Confindustria sezione Nautica. La rinnovata gestione di questo sito garantirà all'utenza la comodità di posti auto strategici e funzionali nel cuore delle Riparazioni Navali. Inoltre, i nuovi parcheggi portano un significativo contributo al riordino della viabilità nelle aree portuali adiacenti, oggetto già di numerosi interventi realizzati da AdSP come il riassetto dei capannoni a levante del Paolo Emilio Signorini Distretto Industriale delle Riparazioni Navali - in origine destinati soltanto per attività di deposito e stoccaggio materiale - che potranno ora essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di impresa propria dei concessionari di questo settore di grande importanza strategica. Il presidente Paolo Emilio Signorini: 'L'Autorità di Sistema Portuale insieme al Comune di **Genova** sta portando avanti un lavoro di riqualificazione del Waterfront, un asset importante per la città. Il rinnovo dei parcheggi nell'area di Riparazioni Navali è il primo traguardo del percorso che, negli ultimi anni, ha visto operare in sinergia il pubblico e gli imprenditori di un comparto come la Nautica che rappresenta il 'tesoretto' di **Genova**. I 35 concessionari che hanno atti pluriennali prevedono investimenti di oltre 150 milioni nei prossimi dieci anni'. Marco Bucci Il Sindaco Marco Bucci: 'Il rinnovo dei parcheggi, terminato in tempo utile per l'apertura del 61° Salone Nautico, è un'ulteriore prova dei risultati che si raggiungono quando l'amministrazione del **Porto** e della Città lavorano insieme con un obiettivo comune. Questo intervento sarà utile anche per gli operatori del comparto delle Riparazioni Navali e del settore nautico e va visto nell'ottica del nuovo Waterfront di levante che saprà assicurare un futuro pregevole per **Genova**'. Mauro Vianello Mauro Vianello, Presidente Ente Bacini: 'Questo lavoro è frutto di sinergia fra enti, riteniamo di aver dato una prima soluzione al problema parcheggi che sono fondamentali per **Genova**



Sea Reporter

Genova, Voltri

e anche per la parte industriale del porto; basta un colpo d'occhio per vedere la necessità degli spazi e di ordine lungo la viabilità del comparto dove quotidianamente passano mezzi pesanti operativi'. Saverio Cecchi Saverio Cecchi, Presidente I Saloni Nautici: 'Grazie a un lavoro di squadra, nell'anno in cui il Salone Nautico ha fatto segnare il tutto esaurito, abbiamo riqualificato questo parcheggio che permetterà di dare un servizio agli operatori nonostante i lavori in corso per il Waterfront'. Il settore della costruzione e riparazione navale genovese rappresenta un'eccezione nel panorama internazionale e una risorsa economica e industriale importantissima per il porto e per il territorio. I dati a supporto indicano che le superfici complessivamente dedicate all'industria sono 600.000 mq; gli addetti diretti della cantieristica 730 diretti con un indotto di 2.500; gli addetti diretti delle riparazioni sono 1.700 per i diretti e 1.500 come indotto. Il comparto della nautica professionale genovese è oggi rappresentato da Genova for Yachting che raggruppa 50 aziende nei settori di servizi, marine, cantieri, tecnologie e professionisti. A Genova si contano circa 290 mila presenze stagionali: un indotto annuale di almeno 420 milioni di euro per il territorio. The European House - Ambrosetti per conto di Genova for Yachting ha calcolato in 8.805 euro il valore dell'impatto economico totale (TEEI) che uno yacht tra i 36 e i 50 metri di lunghezza crea in media in un giorno di permanenza a Genova.

La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce

GAM EDITORI

9 settembre 2021 - Il Cargo Integrity Group (CIG), di cui fanno parte le cinque organizzazioni internazionali Container Owners Association (COA), Global Shippers Forum, ICHCA International, TT Club e World Shipping Council (WSC), ha reso disponibile la versione italiana della guida rapida del CTU Code, l'insieme di norme pratiche d'uso globali per la carica, movimentazione e il bloccaggio delle merci spedite via mare e via terra. Continuando la sua missione di incoraggiare l'uso e l'aderenza alla guida generata dall'IMO, dall'ILO e dall'UNECE e pubblicata nel Codice di Pratica per l'Imballaggio delle Unità di Trasporto Merci (UTI), il CIG ha aggiunto l'italiano alle sei lingue ufficiali dell'IMO - arabo, cinese, inglese, francese, russo e spagnolo. La pubblicazione, sia della guida, sia della relativa lista di controllo per l'imballaggio dei container, è stata resa possibile grazie al sostegno del Bureau International Containers (BIC) e del Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co). Grazie a questo lavoro di traduzione, l'Italia entra nel novero delle poche nazioni meritevoli di avere una guida tecnica in lingua originale sulla sicurezza della carica e subito a disposizione degli operatori QUI. La presentazione ufficiale, evento d'apertura della Genoa Shipping Week (4-8 ottobre 2021), sarà infatti affidata al convegno La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce nell'unità di trasporto intermodale (UTI): il CTU Code organizzato da C.I.S.Co in collaborazione con il BIC, sponsorizzato da Siat S.p.A. e Cordstrap Italia S.r.l. e special event del programma "Il miglio mancante" a cura di Promos Italia e **Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**. Il 4 ottobre 2021, a partire dalle 9.30 in live streaming, si alterneranno interventi istituzionali, tra cui si segnalano il WSC- World Shipping Council, il TTClub di Londra e UNECE, e tecnici per parlare di sicurezza della carica e per promuovere una standardizzazione diffusa tra tutti i soggetti coinvolti nel commercio e nel trasporto internazionale.



Home guide | Liguria e Trasporti | La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce

La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce

05/09/2021 @ 10:00:00



Shipping Italy

Genova, Voltri

Riprende la risalita dei noli container Shanghai - Genova: ora a 13.543 dollari

Dopo una settimana tranquilla (in cui cioè si è osservato un rincaro di soli 9 dollari), hanno ripreso quota i noli per il trasporto via mare di container, anche sulla tratta Cina - Italia. Per l'invio di un box da 40, il costo medio - secondo le ultime rilevazioni di Drewry - è infatti ora di 13.543 dollari (circa l'1% in più rispetto ai 13.473 registrati la scorsa settimana, per un valore che è ora superiore del 511% a quello di un anno fa). Il rialzo è peraltro in linea con quello globale osservato dalla società di consulenza: il suo Composite Index, che analizza le 8 principali rotte est ovest del commercio marittimo, si attesta infatti su 10.084 dollari, anche in questo caso circa l'1% in più rispetto a sette giorni fa. I rialzi dei costi hanno riguardato questa settimana quasi tutte le tratte (si 'salva' solo la Rotterdam - Shanghai, in cui le tariffe per le spedizioni di un container da 40 piedi calano dell'1% a 1.626 dollari), con crescite però in tutti i casi contenute tra il +1 e il +2%, fatta eccezione per la Rotterdam - New York dove i rincari sono del 7% (a 6.160 dollari). Da evidenziare infine che - per la prima volta da molto tempo a questa parte - Drewry per la prossima settimana dice di prevedere un nuovo rialzo delle tariffe "ma costante", quindi - pare di capire - ancora al ritmo di un ulteriore +1% (comunque inferiore ai tassi di risalita osservati fino a poche settimane fa).

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The screenshot shows the Shipping Italy website interface. At the top right, there are social media icons for Facebook, LinkedIn, and Twitter. Below them is the Shipping Italy logo and a banner for PSA GENOVA PRA' with the text 'Bacino portuale di Pra - Genova - www.psgg.it'. Underneath the banner, it says 'Il quotidiano online del trasporto marittimo' and 'Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile'. A blue search bar is visible. Below the search bar is a featured article with a yellow header that reads 'STABILIZZIAMO E CONSERVIAMO LE STRUTTURE PORTUALI CON INIEZIONI DI RESINA'. The article title is 'Riprende la risalita dei noli container Shanghai - Genova: ora a 13.543 dollari' and the date is '9 Settembre 2021'.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Primi binari da 750 metri a servizio dei porti liguri

Il completamento dell' opera icona della portualità genovese resta una chimera legata a quasi quotidiani problemi in molti dei subappalti maggiori del general contractor Cociv, ma nell' ambito degli interventi per così dire accessori si è registrato nei giorni scorsi un piccolo ma significativo passo avanti. Il gruppo FS ha infatti reso noto che pochi giorni fa 'è stata attivata all' esercizio ferroviario la tratta Pozzolo-Rivalta Scrivia inclusi gli interventi relativi alla fase 3 dell' adeguamento a PRG dello scalo di Rivalta Scrivia, opere queste ricadenti nell' ambito della realizzazione della Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi'. La fase 3 fa parte di un progetto più ampio che, in più step, porterà alla ricostruzione dell' intera tratta Pozzolo-Tortona fino all' innesto della nuova linea AV/AC sulla linea storica Alessandria-Tortona. Fra gli interventi portati ora a termine ci sono l'attivazione del nuovo impianto ACC (apparato centrale computerizzato) di Rivalta Scrivia' e il conseguente 'adeguamento dello scalo di Rivalta Scrivia (Fase 3) con attivazione dei binari IV e V a modulo 750 metri'. Come evidenzia il sito Intermodale24 , 'si tratta dei primi due binari del futuro assetto che ne comprenderà in totale sette, 3 per il servizio passeggeri/transito AV, 4 per lo scalo merci. Il nuovo impianto sarà collegato direttamente alla linea in uscita dal Terzo Valico, cosa che permetterà al terminal di Rivalta di assolvere nel miglior modo alla funzione di retroporto per il **porto di Genova**. Con la conclusione di questi lavori lo scalo è di nuovo connesso a Novi Ligure e a **Genova** in modo diretto da sud, ponendo fine al lungo e penalizzante giro via Alessandria-Tortona, con doppio giro macchina per l' ingresso da nord'. Oltre alla funzione retroportuale rispetto al **porto di Genova**, l' intervento migliora per contro anche le potenzialità di Interporto Rivalta e Rivalta Terminal Europa come destinazione efficiente di treni provenienti da nord, il che potrebbe impattare invece negativamente sulla competitività delle banchine genovesi. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Ravenna Today

Ravenna

Berkan B, Ravenna in Comune: "Saltati tutti i piani di lavoro"

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RavennaToday E se invece di girarsi tutte dall' altra parte, le istituzioni avessero affrontato il problema quando è stato posto? È quello che viene in mente a qualunque persona normale che non segga su uno scranno del potere leggendo di quella vergognosa storia intitolata con il nome di una nave: "Berkan B". L' elenco delle amministrazioni con competenze maggiori o minori sulla Pialassa del Piombone è lungo. Dal Comune all' Ente Parco, da Arpa alla Capitaneria di Porto. E le competenze sul cantiere del privato poi fuggito? Tanti anche qui: dall' Ispettorato del Lavoro ai Vigili del Fuoco all' Auslona. E ce ne staremo sicuramente dimenticando qualcuna. La Berkan B è, o meglio è stata, una nave di 108 metri di lunghezza per 16 di larghezza, nata Yamak nel 1984 e ribattezza prima Nick nel 1994 e poi, appunto, Berkan B nel 1998. Sorvoliamo sulle tristi vicende che l' hanno portata ad essere sequestrata a Ravenna nel 2010 e poi sottoposta alla vendita giudiziaria. Basti ricordare che c' è scappato di mezzo anche un morto. La nave nel 2016 fu aggiudicata ad un privato che contava di ottenere un utile dalla vendita dei materiali ricavati dalla demolizione. Pagò circa 70.000 euro una nave valutata dal tribunale 250.000 euro. Nel 2018 i proprietari hanno abbandonato l' impresa dopo che la nave si era spezzata in due e da allora il cerino è rimasto in mano alle istituzioni. Nel 2019 il relitto è colato definitivamente a picco. Sono 11 anni che la Berkan B è a Ravenna. Di tempo per fare qualcosa prima di oggi ce ne sarebbe stato in abbondanza se solo le istituzioni non si fossero girate dall' altra parte. L' amministrazione comunale, in primo luogo, si è distinta per l' assenza dal "luogo del delitto" nonostante Ravenna in Comune abbia più volte sollecitato de Pascale a fare qualcosa. Qualunque cosa. Niente da fare. Ora sono saltati tutti i piani di lavoro. Un lavoro da nove milioni di euro non contando i costi già sostenuti dal "pubblico" solo per lasciare le cose come stavano. Quel che si sa è che i sub starebbero lavorando sotto il pelo dell' acqua per rendere sollevabile il marciame che una volta era una nave. Quel che si sa è quel che viene comunicato da un cantiere definito "blindatissimo". E, a proposito, perché blindare un lavoro di demolizione? Mica è un segreto militare! Tra tutte le istituzioni, l' indagine della procura ha ritenuto rilevante penalmente il solo comportamento dei vertici dell' **Autorità** di **Sistema Portuale**. Ormai è evidente che l' udienza che deciderà sull' eventuale rinvio a giudizio del Presidente e del Segretario dell' Ente Porto il prossimo 8 ottobre si terrà con lo scempio ancora ben impantanato nelle acque della Pialassa del Piombone. E chissà se le istituzioni si gireranno dall' altra parte anche di fronte alla decisione che il giudice prenderà subito dopo elezioni Ravenna in Comune.



Prosegue il recupero complesso della Berkan B. Autorità Portuale ringrazia la Capitaneria di Porto di Ravenna per la collaborazione

Redazione

Da settimane proseguono i lavori per la rimozione del relitto della nave Berkan B nel canale Piomboni, affidati dall' **Autorità Portuale** alla ditta Fagioli. Un recupero che però appare alquanto complesso e che sta procedendo per vari tentativi e test sul campo. Su queste operazioni **Autorità Portuale** ha diramato una nota per puntualizzare che 'in relazione alle attività in corso per la rimozione del relitto della nave Berkan B, l' **Autorità di Sistema Portuale** tiene a precisare che la Capitaneria di Porto di Ravenna ha sempre svolto un ruolo di assoluta collaborazione e supporto. Si coglie questa occasione per ringraziare pubblicamente il C.V. (CP) Giuseppe Sciarrone, Direttore Marittimo e Comandante del Porto di Ravenna, e tutta la Capitaneria per il prezioso aiuto che stanno dando nello svolgimento di una operazione indubbiamente complessa che sta andando avanti come previsto grazie alla professionalità ed alla fattiva collaborazione di tutti coloro che la stanno realizzando.'



"Dimissioni subito per i vertici dell' Autorità Portuale"

Anche il secondo troncone di Berkan B, che doveva essere portato fuori dall'acqua, è tornato ad adagiarsi sul fondo. Dopo il mancato recupero di una settimana fa con un primo troncone rilevatosi troppo complesso da gestire per via della presenza del bulbo, anche gli ultimi tentativi hanno portato a un nulla di fatto. "Con grande sconcerto si assiste in questi giorni ai tentativi falliti per la rimozione di ciò che resta del relitto della Berkan B, a quasi quattro anni dal collasso e due e mezzo dall' affondamento. Senza tema di vergogna si apprende che i progetti, specie quelli di questa importanza e con costi ad oggi stimati di 9 milioni di euro di denari pubblici, si mandano avanti a furia di "test" - commentano da Collettivo Autonomo Ravennate, Gruppo d' Intervento Giuridico delegazione di Ravenna e Italia Nostra sezione di Ravenna - Ricordiamo ai progettisti e ai committenti dei test che l' ambiente e la salute umana non sono terreno per esperimenti, fino a prova contraria. Non osiamo infatti immaginare cosa sia andato disperso durante i "test" dalle lamiere incrostate di uno spesso strato di morchia proveniente da oltre due anni e mezzo di sversamenti di idrocarburi dalle casse ancora piene della nave non bonificata lasciata lentamente affondare per oltre un anno senza muovere un dito. Immagini inequivocabili testimoniano lo stato del rottame. Enormi masse d' acqua spostate durante l' emersione - e poi affondamento dei tronconi - e fondali smossi: lavati per bene i pezzi, quanti inquinanti sono stati ancora rimessi in circolo nelle acque della Pialassa e di tutti i corpi idrici ad essa collegati? Le panne garantiscono la tenuta? Da alcune riprese si vede chiaramente che il punto di legatura alla banchina della fila più esterna è tutt' altro che a tenuta. Ci chiediamo inoltre: anche se fossero in perfetta efficienza, tali presidi possono da soli contenere spostamenti d' acqua come quelli generati dai tronconi provenienti da una nave di 108 metri di lunghezza e oltre 6464 tonnellate di stazza lorda? Inoltre, almeno da domenica 5 settembre una fila di barriere oleoassorbenti messe a protezione della parte nord Pialassa è stata manomessa per un tratto di circa 70 metri, e nonostante le pec inviate alla Capitaneria di Porto, fino a mercoledì sera nessuno le aveva ripristinate. Giusto in tempo per accogliere le acque provenienti dai "test" dei tentativi falliti. Eppure, domenica sera, numerosi erano i capanni sulle rive dei Piomboni dove tranquillamente si pescava e si cenava. In tutto questo, il sindaco responsabile della salute pubblica, muto". "Si legge che le gru non avrebbero la portata adatta per il peso dei tronconi - continuano - e in effetti, rispetto a certe eccellenze che pure hanno solcato le acque del nostro porto, le chiatte (una di 25 e una di 45 anni) sui cui sono caricate le gru non sembrano proprio il meglio che il mercato potesse offrire, per usare un eufemismo. Ma il test prosegue, ed anziché provvedere con mezzi adeguati (ma evidentemente non convenienti economicamente), si procede continuando a rimestare nei fondali con i sommozzatori. Insomma, mentre domandiamo nuovamente al Ministero della Transizione Ecologica l' invio di un organo competente e super partes che possa monitorare le operazioni nel pieno rispetto della sicurezza e della tutela ambientale, quella che è ormai diventata una delle "favole" della portualità italiana prosegue, ed arriva a rasentare il ridicolo. Naturalmente, non immaginiamo che le operazioni verranno accelerate, con tutti i rischi aggiuntivi per la sicurezza dei lavoratori e dell' ambiente che questo può comportare, in vista della terza udienza preliminare del procedimento che vede coinvolti i vertici dell' **Autorità Portuale** di Ravenna e che si terrà in ottobre. A questo punto non resta che chiedere dimissioni subito per chi ha permesso ed autorizzato questa vergogna, dimissioni per coloro a cui affideremo piogge di centinaia di milioni di euro per l' escavo del Candiano si tratterà di un altro test?".



Berkan B, Ravenna in Comune: "E se invece di girarsi tutte dall' altra parte, le istituzioni avessero affrontato il problema?"

"E se invece di girarsi tutte dall' altra parte, le istituzioni avessero affrontato il problema quando è stato posto? È quello che viene in mente a qualunque persona normale che non segga su uno scranno del potere leggendo di quella vergognosa storia intitolata con il nome di una nave: 'Berkan B'. L' elenco delle amministrazioni con competenze maggiori o minori sulla Pialassa del Piombone è lungo. Dal Comune all' Ente Parco, da Arpae alla Capitaneria di Porto. E le competenze sul cantiere del privato poi fuggito? Tanti anche qui: dall' Ispettorato del Lavoro ai Vigili del Fuoco all' Auslona. E ce ne staremo sicuramente dimenticando qualcuna" affermano i membri della lista Ravenna in Comune. "La Berkan B è, o meglio è stata, una nave di 108 metri di lunghezza per 16 di larghezza, nata Yamak nel 1984 e ribattezza prima Nick nel 1994 e poi, appunto, Berkan B nel 1998. Sorvoliamo sulle tristi vicende che l' hanno portata ad essere sequestrata a Ravenna nel 2010 e poi sottoposta alla vendita giudiziaria. Basti ricordare che c' è scappato di mezzo anche un morto. La nave nel 2016 fu aggiudicata ad un privato che contava di ottenere un utile dalla vendita dei materiali ricavati dalla demolizione" spiega Ravenna in Comune. "Pagò circa 70.000 euro una nave valutata dal tribunale 250.000 euro. Nel 2018 i proprietari hanno abbandonato l' impresa dopo che la nave si era spezzata in due e da allora il cerino è rimasto in mano alle istituzioni. Nel 2019 il relitto è colato definitivamente a picco. Sono 11 anni che la Berkan B è a Ravenna. Di tempo per fare qualcosa prima di oggi ce ne sarebbe stato in abbondanza se solo le istituzioni non si fossero girate dall' altra parte. L' amministrazione comunale, in primo luogo, si è distinta per l' assenza dal 'luogo del delitto' nonostante Ravenna in Comune abbia più volte sollecitato de Pascale a fare qualcosa. Qualunque cosa. Niente da fare" prosegue Ravenna in Comune. "Ora sono saltati tutti i piani di lavoro. Un lavoro da nove milioni di euro non contando i costi già sostenuti dal "pubblico" solo per lasciare le cose come stavano. Quel che si sa è che i sub starebbero lavorando sotto il pelo dell' acqua per rendere sollevabile il marciame che una volta era una nave. Quel che si sa è quel che viene comunicato da un cantiere definito 'blindatissimo'. E, a proposito, perché blindare un lavoro di demolizione? Mica è un segreto militare!" continua Ravenna in Comune. "Tra tutte le istituzioni, l' indagine della procura ha ritenuto rilevante penalmente il solo comportamento dei vertici dell' **Autorità di Sistema Portuale**. Ormai è evidente che l' udienza che deciderà sull' eventuale rinvio a giudizio del Presidente e del Segretario dell' Ente Porto il prossimo 8 ottobre si terrà con lo scempio ancora ben impantanato nelle acque della Pialassa del Piombone. E chissà se le istituzioni si gireranno dall' altra parte anche di fronte alla decisione che il giudice prenderà subito dopo elezioni" conclude Ravenna in Comune.



Rimozione Berkan B, l' Autorità di Sistema Portuale precisa: "Assoluta collaborazione da parte della Capitaneria di Porto"

In relazione alle attività in corso per la rimozione del relitto della Nave Berkan B, l' **Autorità di Sistema Portuale** tiene a precisare che la Capitaneria di Porto di Ravenna ha sempre svolto un ruolo di assoluta collaborazione e supporto. Si coglie questa occasione per ringraziare pubblicamente il C.V.(CP) Giuseppe Sciarrone, Direttore Marittimo e Comandante del Porto di Ravenna, e tutta la Capitaneria per il prezioso aiuto che stanno dando nello svolgimento di una operazione indubbiamente complessa che sta andando avanti come previsto grazie alla professionalità ed alla fattiva collaborazione di tutti coloro che la stanno realizzando.



Berkan B, le associazioni: "Tre tentativi falliti di rimozione, dimissioni subito per i vertici dell' Autorità Portuale di Ravenna"

"Con grande sconcerto si assiste in questi giorni ai tentativi falliti per la rimozione di ciò che resta del relitto della Berkan B, a quasi quattro anni dal collasso e due e mezzo dall' affondamento" affermano il Collettivo Autonomo Ravennate, il Gruppo d' Intervento Giuridico delegazione di Ravenna e Italia Nostra sezione di Ravenna. "Senza tema di vergogna si apprende che i progetti, specie quelli di questa importanza e con costi ad oggi stimati di 9 milioni di euro di denari pubblici, si mandano avanti a furia di 'test'. Ben tre, le serie di test finora senza esito: il 31 agosto, il 7 settembre e l' 8. Ricordiamo ai progettisti ed ai committenti dei test che l' ambiente e la salute umana non sono terreno per esperimenti, fino a prova contraria" proseguono le associazioni firmatarie. "Non osiamo infatti immaginare cosa sia andato disperso durante i 'test' dalle lamiere incrostate di uno spesso strato di morchia proveniente da oltre due anni e mezzo di sversamenti di idrocarburi dalle casse ancora piene della nave non bonificata lasciata lentamente affondare per oltre un anno senza muovere un dito. Immagini inequivocabili testimoniano lo stato del rottame. Enormi masse d' acqua spostate durante l' emersione - e poi affondamento dei tronconi - e fondali smossi: lavati per bene i pezzi, quanti inquinanti sono stati ancora rimessi in circolo nelle acque della Pialassa e di tutti i corpi idrici ad essa collegati? Le panne garantiscono la tenuta? Da alcune riprese si vede chiaramente che il punto di legatura alla banchina della fila più esterna è tutt' altro che a tenuta. Ci chiediamo inoltre: anche se fossero in perfetta efficienza, tali presidi possono da soli contenere spostamenti d' acqua come quelli generati dai tronconi provenienti da una nave di 108 metri di lunghezza e oltre 6464 tonnellate di stazza? Inoltre, almeno da domenica 5 settembre una fila di barriere oleoassorbenti messe a protezione della parte nord Pialassa è stata manomessa per un tratto di circa 70 metri, e nonostante le PEC inviate alla Capitaneria di Porto, fino a mercoledì sera nessuno le aveva ripristinate. Giusto in tempo per accogliere le acque provenienti dai 'test' dei tentativi falliti. Eppure, domenica sera, numerosi erano i capanni sulle rive dei Piomboni dove tranquillamente si pescava e si cenava. In tutto questo, il sindaco responsabile della salute pubblica, muto" continuano le associazioni. "Si legge che le gru non avrebbero la portata adatta per il peso dei tronconi: ed in effetti, rispetto a certe eccellenze che pure hanno solcato le acque del nostro porto, le chiatte (una di 25 e una di 45 anni) sui cui sono caricate le gru non sembrano proprio il meglio che il mercato potesse offrire, per usare un eufemismo. Ma il test prosegue, ed anziché provvedere con mezzi adeguati (ma evidentemente non convenienti economicamente), si procede continuando a rimestare nei fondali con i sommozzatori" dichiarano le associazioni firmatarie. "Insomma, mentre domandiamo nuovamente al Ministero della Transizione Ecologica l' invio di un organo competente e super partes che possa monitorare le operazioni nel pieno rispetto della sicurezza e della tutela ambientale, quella che è ormai diventata una delle 'favole' della portualità italiana prosegue, ed arriva a rasentare il ridicolo. Naturalmente, non immaginiamo che le operazioni verranno accelerate, con tutti i rischi aggiuntivi per la sicurezza dei lavoratori e dell' ambiente che questo può comportare, in vista della terza udienza preliminare del procedimento che vede coinvolti i vertici dell' **Autorità Portuale di Ravenna** e che si terrà in ottobre. A questo punto non resta che chiedere dimissioni subito per chi ha permesso ed autorizzato questa vergogna, dimissioni per coloro a cui affideremo piogge di centinaia di milioni di euro per l' escavo del Candiano si tratterà di un altro test?" concludono il Collettivo Autonomo Ravennate, il Gruppo d' Intervento





Ravenna: la crescita non frena

Redazione

RAVENNA I dati del mese di Luglio 2021 confermano il trend positivo avviato con il nuovo anno: nel periodo Gennaio-Luglio la movimentazione complessiva si è attestata a 15.438.272 di tonnellate, in crescita del 19,7% (oltre 2,5 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020, che ha portato i volumi complessivi ai livelli del 2019 ante pandemia (-0,3%). A registrare un'ottima performance sono in particolare gli imbarchi e gli sbarchi. 1.579 toccate di nave corrispondono a 640 navi in più rispetto ai primi sette mesi del 2020 (68,2%), e 22 toccate in più rispetto alle 1.557 del 2019. Su anche le merci secche del 21,4% (quasi 2,3 milioni di tonnellate in più), che si avvicinano così al traguardo (-0,1%) dei 12,8 milioni di tonnellate dello stesso periodo del 2019. Per quelle liquide l'aumento è dell'11,8% rispetto allo stesso periodo del 2020, circa la metà, il 5,4% è invece l'aumento per quel che riguarda le merci in container. Proprio i container risultano in salita, con 124.779 teu, rispetto al 2020 (+7,9%) ma comunque ancora sotto del 4,5% rispetto ai volumi del 2019. A calare di quasi il 5% è invece il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli): il mese di Luglio, con quasi 554 mila tonnellate di merce movimentata, è in diminuzione del 17,6% sullo stesso mese del 2020 ma in crescita del 6,3% su Luglio 2019. Se si può parlare di effettiva ripresa per alcune tipologie, come i semi oleosi che superano le 832.000 tonnellate, altre, come i cereali, continuano a scendere. In crescita (+54,4% sul 2020 e +9,0% sul 2019), in particolare, le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 2.932.233 tonnellate (+1.034 mila tonnellate sul 2020). Nei primi sette mesi del 2021 trailer e rotabili sono complessivamente in crescita del 37,1% per numero pezzi movimentati e in aumento del 3,6%, in termini di merce movimentata, così come le automotive che hanno movimentato, nei primi sette mesi del 2021, 5.907 pezzi (+118,6%) rispetto a 2.702 dello stesso periodo del 2020, ma in calo (-22,1%) rispetto ai 7.581 pezzi dei primi sette mesi del 2019. Uno sguardo alle prime stime di Agosto 2021 rivela una crescita di circa il 40% sullo stesso mese del 2020, che porterebbero i primi 8 mesi del 2021 a crescere di quasi il 22% rispetto allo stesso periodo del 2020, avendo superato anche (+0,7%) i volumi dello stesso periodo del 2019.



Porto di Ravenna: le movimentazioni di merci tornano ai livelli pre pandemia

Redazione

Il **Porto** di **Ravenna** nei primi sette mesi del 2021 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 15.438.272 tonnellate, in crescita del 19,7% (oltre 2,5 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020, che ha portato i volumi complessivi ai livelli del 2019 ante pandemia (-0,3%) consolidando il trend in ripresa per il **Porto** di **Ravenna**, con una performance particolarmente positiva per gli imbarchi. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 13.232.291 tonnellate (+22,3% sul 2020 e -0,7% sul 2019) e a 2.205.982 tonnellate (+6,0% sul 2020 e +2,1% sul 2019). Nel periodo in esame il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.579, con una crescita del 68,2% (640 navi in più) rispetto ai primi sette mesi del 2020, e 22 toccate in più rispetto alle 1.557 del 2019. Il mese di luglio in particolare, ha movimentato complessivamente 2.619.954 tonnellate, in aumento del 20,3% (441 mila tonnellate in più) rispetto al mese di luglio 2020 ma in aumento del 23,3% rispetto alle 2.125.296 tonnellate del mese di luglio 2019. Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 12.782.902 tonnellate, sono cresciute del 21,4% (quasi 2,3 milioni di tonnellate in più), avvicinandosi ulteriormente al traguardo (-0,1%) dei 12,8 milioni di tonnellate dello stesso periodo del 2019. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 2.655.370 tonnellate - nei primi sette mesi del 2021 sono aumentati dell' 11,8% rispetto allo stesso periodo del 2020 (-1,2% rispetto ai primi sette mesi del 2019). Le merci in container sono in aumento del 5,4% sui primi sette mesi del 2020 (1.370.432 tonnellate, con oltre 70 mila tonnellate in più), e più basse del -6,2% rispetto ai primi sette mesi del 2019. Per quanto riguarda i container, pari a 124.779 TEUs, sono in crescita rispetto al 2020 (+7,9%) ma comunque ancora sotto (-4,5%) rispetto ai volumi del 2019. I TEUs pieni sono 97.422 (il 78% del totale), in crescita del 7,4% rispetto al 2020 ma comunque in calo (-5,6%) rispetto a quelli del 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 281, è in crescita del 10,6% sulle 254 del 2020 e di poco superiore a quelle del 2019 (+1,1%; 278 toccate). Le merci su trailer/rotabili sono in aumento del 3,6% sul 2020 (857.727 tonnellate) e in calo del 10,5% sul 2019. Per quanto riguarda il numero dei pezzi movimentati si registra una crescita del 37,1% (50.062 pezzi, 13.556 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) sul 2020. I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato del 4,4% i volumi dei primi sette mesi del 2019. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.720.320 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nei primi sette mesi del 2021 un calo del 4,8% (oltre 137 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2020, e in calo dell' 8,5% rispetto allo stesso periodo del 2019; infatti il mese di luglio, con quasi 554 mila tonnellate di merce movimentata, è in diminuzione del 17,6% sullo stesso mese del 2020 ma in crescita del 6,3% su luglio 2019. Per alcune tipologie si può parlare - alla fine dei primi sette mesi del 2021 - di effettiva ripresa, come per lo sbarco di semi oleosi che superano le 832.000 tonnellate (+27,7% rispetto al 2020 e +67,4% sul 2019), mentre per i cereali continua l' andamento negativo (-27,8% sul 2020 e -68,0% sul 2019). Anche per i materiali da costruzioni continua il trend positivo: nei primi sette mesi, con 3.274.205 tonnellate movimentate, sono in crescita del 51,6% rispetto allo stesso periodo del 2020 e hanno superato dell' 8,7% i livelli del 2019. In crescita (+54,4% sul 2020 e +9,0% sul 2019), in particolare, le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 2.932.233



tonnellate (+1.034 mila tonnellate sul 2020). Continua il buon andamento, iniziato già dal mese di maggio, dei prodotti metallurgici che nei primi sette mesi del 2021 sono risultati in crescita del 30,5% rispetto allo stesso periodo del 2020, con



3.981.323 tonnellate movimentate (930 mila tonnellate in più), ancora sotto dell' 1,5% rispetto agli oltre 4 milioni di tonnellate dei primi sette mesi del 2019. In crescita anche i concimi che nei primi sette mesi del 2021 (+9,3%) rispetto allo stesso periodo del 2020, con 963.440 tonnellate, che superano del 13,3% i volumi dei primi sette mesi del 2019. Nei primi sette mesi del 2021 trailer e rotabili sono complessivamente in crescita del 37,1% per numero pezzi movimentati (50.062 pezzi, 13.556 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e in aumento del 3,6%, in termini di merce movimentata (857.727 tonnellate). I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato del 4,4% i volumi dei primi sette mesi del 2019 (-10,5% il numero di tonnellate). Continua l' andamento positivo della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania : nei primi sette mesi del 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 42.978, sono in crescita del 31,9% rispetto al 2020 (10.398 pezzi in più), di cui 1.163 trailer nel mese di luglio (+19,5%). Molto positivo il risultato per le automotive che hanno movimentato, nei primi sette mesi del 2021, 5.907 pezzi - in crescita (+118,6%) rispetto i 2.702 dello stesso periodo del 2020, ma in calo (-22,1%) rispetto ai 7.581 pezzi dei primi sette mesi del 2019. Dalle prime stime del mese di agosto 2021 , in crescita di circa il 40% sullo stesso mese del 2020 , i primi 8 mesi del 2021 sembrerebbero in crescita di quasi il 22% rispetto allo stesso periodo del 2020, avendo superato anche (+0,7%) i volumi dello stesso periodo del 2019. In estrema sintesi, il periodo gennaio - agosto 2021 dovrebbe chiudersi con tutte le categorie merceologiche in positivo sul 2020, fatta eccezione per gli agroalimentari (-3,9%). Trend analogo anche sul 2019: concimi (+13%), materiali da costruzione (+6%) e combustibili minerali solidi (+61%), oltre che i trailer per n. pezzi (+11%), mentre per la merce in tonnellate si registrerebbe un -12%. In particolare, container e trailer sembrano in positivo sul 2020 sia per numero pezzi che per tonnellaggio, mentre ancora in rincorsa i numero di TEUs sullo stesso periodo del 2019 (-7%) e le tonnellate di merce a -8% sempre sul 2019.

Il Nautilus

Ravenna

PORTO DI RAVENNA-TRAFFICO NEI PRIMI 7 MESI DEL 2021: CONTINUA LA RIPRESA. POSITIVE ANCHE LE STIME DI AGOSTO

Il **Porto** di **Ravenna** nei primi sette mesi del 2021 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 15.438.272 tonnellate, in crescita del 19,7% (oltre 2,5 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020, che ha portato i volumi complessivi ai livelli del 2019 ante pandemia (-0,3%) consolidando il trend in ripresa per il **Porto** di **Ravenna**, con una performance particolarmente positiva per gli imbarchi. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 13.232.291 tonnellate (+22,3% sul 2020 e -0,7% sul 2019) e a 2.205.982 tonnellate (+6,0% sul 2020 e +2,1% sul 2019). Nel periodo in esame il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.579, con una crescita del 68,2% (640 navi in più) rispetto ai primi sette mesi del 2020, e 22 toccate in più rispetto alle 1.557 del 2019. Il mese di luglio in particolare, ha movimentato complessivamente 2.619.954 tonnellate, in aumento del 20,3% (441 mila tonnellate in più) rispetto al mese di luglio 2020 ma in aumento del 23,3% rispetto alle 2.125.296 tonnellate del mese di luglio 2019. Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 12.782.902 tonnellate, sono cresciute del 21,4% (quasi 2,3 milioni di tonnellate in più), avvicinandosi ulteriormente al traguardo (-0,1%) dei 12,8 milioni di tonnellate dello stesso periodo del 2019. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 2.655.370 tonnellate - nei primi sette mesi del 2021 sono aumentati dell' 11,8% rispetto allo stesso periodo del 2020 (-1,2% rispetto ai primi sette mesi del 2019). Le merci in container sono in aumento del 5,4% sui primi sette mesi del 2020 (1.370.432 tonnellate, con oltre 70 mila tonnellate in più), e più basse del -6,2% rispetto ai primi sette mesi del 2019. Per quanto riguarda i container, pari a 124.779 TEUs, sono in crescita rispetto al 2020 (+7,9%) ma comunque ancora sotto (-4,5%) rispetto ai volumi del 2019. I TEUs pieni sono 97.422 (il 78% del totale), in crescita del 7,4% rispetto al 2020 ma comunque in calo (-5,6%) rispetto a quelli del 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 281, è in crescita del 10,6% sulle 254 del 2020 e di poco superiore a quelle del 2019 (+1,1%; 278 toccate). Le merci su trailer/rotabili sono in aumento del 3,6% sul 2020 (857.727 tonnellate) e in calo del 10,5% sul 2019. Per quanto riguarda il numero dei pezzi movimentati si registra una crescita del 37,1% (50.062 pezzi, 13.556 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) sul 2020. I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato del 4,4% i volumi dei primi sette mesi del 2019. Il COMPARTO AGROALIMENTARE (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.720.320 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nei primi sette mesi del 2021 un calo del 4,8% (oltre 137 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2020, e in calo dell' 8,5% rispetto allo stesso periodo del 2019; infatti il mese di luglio, con quasi 554 mila tonnellate di merce movimentata, è in diminuzione del 17,6% sullo stesso mese del 2020 ma in crescita del 6,3% su luglio 2019. Per alcune tipologie si può parlare - alla fine dei primi sette mesi del 2021 - di effettiva ripresa, come per lo sbarco di semi oleosi che superano le 832.000 tonnellate (+27,7% rispetto al 2020 e +67,4% sul 2019), mentre per i cereali continua l' andamento negativo (-27,8% sul 2020 e -68,0% sul 2019). Anche per i MATERIALI DA COSTRUZIONE continua il trend positivo: nei primi sette mesi, con 3.274.205 tonnellate movimentate, sono in crescita del 51,6% rispetto allo stesso periodo del 2020 e hanno superato dell' 8,7% i livelli del 2019. In crescita (+54,4% sul 2020 e +9,0% sul 2019), in particolare, le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 2.932.233 tonnellate (+1.034 mila tonnellate sul 2020). Continua il buon andamento,



iniziato già dal mese di maggio, dei PRODOTTI METALLURGICI che nei primi sette mesi del 2021 sono risultati in crescita del 30,5% rispetto allo stesso periodo del 2020, con



Il Nautilus

Ravenna

3.981.323 tonnellate movimentate (930 mila tonnellate in più), ancora sotto dell' 1,5% rispetto agli oltre 4 milioni di tonnellate dei primi sette mesi del 2019. In crescita anche i CONCIMI che nei primi sette mesi del 2021 (+9,3%) rispetto allo stesso periodo del 2020, con 963.440 tonnellate, che superano del 13,3% i volumi dei primi sette mesi del 2019. Nei primi sette mesi del 2021 TRAILER E ROTABILI sono complessivamente in crescita del 37,1% per numero pezzi movimentati (50.062 pezzi, 13.556 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e in aumento del 3,6%, in termini di merce movimentata (857.727 tonnellate). I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato del 4,4% i volumi dei primi sette mesi del 2019 (-10,5% il numero di tonnellate). Continua l' andamento positivo della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania: nei primi sette mesi del 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 42.978, sono in crescita del 31,9% rispetto al 2020 (10.398 pezzi in più), di cui 1.163 trailer nel mese di luglio (+19,5%). Molto positivo il risultato per le AUTOMOTIVE che hanno movimentato, nei primi sette mesi del 2021, 5.907 pezzi - in crescita (+118,6%) rispetto i 2.702 dello stesso periodo del 2020, ma in calo (-22,1%) rispetto ai 7.581 pezzi dei primi sette mesi del 2019. Dalle prime stime del mese di AGOSTO 2021, in crescita di circa il 40% sullo stesso mese del 2020, i primi 8 mesi del 2021 sembrerebbero in crescita di quasi il 22% rispetto allo stesso periodo del 2020, avendo superato anche (+0,7%) i volumi dello stesso periodo del 2019. In estrema sintesi, il periodo gennaio - agosto 2021 dovrebbe chiudersi con tutte le categorie merceologiche in positivo sul 2020, fatta eccezione per gli AGROALIMENTARI (-3,9%). Trend analogo anche sul 2019: concimi (+13%), materiali da costruzione (+6%) e combustibili minerali solidi (+61%), oltre che i trailer per n. pezzi (+11%), mentre per la merce in tonnellate si registrerebbe un -12%. In particolare, CONTAINER e TRAILER sembrano in positivo sul 2020 sia per numero pezzi che per tonnellaggio, mentre ancora in rincorsa i numero di TEUs sullo stesso periodo del 2019 (-7%) e le tonnellate di merce a -8% sempre sul 2019. Per le statistiche in dettaglio: <http://www.port.ravenna.it/traffico-porto-luglio-2021/>

Il Nautilus

Ravenna

Firmato tra Coldiretti, Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna e Autorità di Sistema Portuale, il Protocollo d' Intesa per l' avvio del Progetto FARM TO PORT

Il 7 settembre è stato firmato il tra Coldiretti, Regione Emilia Romagna, Comune di **Ravenna** e Autorità di Sistema Portuale, il Protocollo d' Intesa per l' avvio del Progetto FARM TO PORT, per definire, sviluppare e promuovere il **Porto** di **Ravenna** come centro logistico di riferimento di tutto il Centro-Nord Italia nel settore dell' ortofrutta e delle altre filiere agroalimentari, in particolare nell' export dei prodotti deperibili. Un documento importante che impegna i sottoscrittori, ciascuno per le proprie competenze, ad attivare i fondi del PNNR per gli interventi sulla filiera e a facilitare i processi di internazionalizzazione degli operatori delle filiere agro-alimentari avviando, anche in via sperimentale, progetti per piattaforme digitali a loro supporto e condividendo competenze maturate e dati statistici acquisiti nei rispettivi ambiti di attività.

giovedì 9 settembre 2021 Accedi

IL NAUTILUS
Mare, porti, trasporti, logistica e sport

NEWS - AMBIENTE - AUTHORITY - COMMERCIALE - CULTURA - EVENTI - NAUTICA - PORTI - SPORT - TRASPORTI - TURISMO

Home > Porti > Firmato tra Coldiretti, Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna e Autorità di...

Firmato tra Coldiretti, Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna e Autorità di Sistema Portuale, il Protocollo d'Intesa per l'avvio del Progetto FARM TO PORT

Di Redazione 9 settembre 2021

Share

Porto di Ravenna: sequestro amministrativo di oltre 4.000 compressori

Nell' ambito dell' ormai consolidata e costante attività congiunta di analisi delle merci in arrivo presso il terminal container del **Porto di Ravenna**, nei giorni scorsi i funzionari ADM dell' Ufficio di **Ravenna** e i militari della 2° Compagnia della Guardia di Finanza di **Ravenna**, hanno sottoposto a fermo amministrativo 4.860 compressori e relativi accessori in quanto l' etichettatura riportava dati errati del fabbricante/importatore responsabile della sicurezza del prodotto con sospensione dello svincolo doganale e contestuale segnalazione al M.I.S.E. quale Autorità di vigilanza sul mercato. La merce è stata successivamente regolarizzata dall' importatore sotto vigilanza doganale e soltanto a seguito della verifica della conformità dell' etichettatura ha ricevuto il consenso all' immissione sul mercato. Nel contempo nei confronti dell' importatore italiano, una società della provincia di Rimini, è stata comminata una sanzione amministrativa in misura ridotta pari a 10mila euro, se pagata entro 60 giorni. L' azione congiunta dell' Agenzia delle Dogane e Monopoli e della Guardia di Finanza testimonia ancora una volta l' attenzione riposta, a tutela dei consumatori, nel garantire che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, soprattutto per le apparecchiature elettriche ed elettroniche che in caso di malfunzionamento possono provocare anche incidenti gravi per l' incolumità fisica degli utilizzatori.



Shipping Italy

Livorno

Marittimo morto a Livorno: da Usb una segnalazione alla Capitaneria sulla velocità di un'altra nave

Fra le possibili cause dell' incidente mortale occorso due giorni fa nel porto di Livorno a bordo della nave cisterna Meligunis M operata da Augusta Due e costato la vita a un marittimo di nazionalità filippina, potrebbe esserci l' elevata velocità a cui è transitata un' altra nave nei momenti appena antecedenti l' accaduto. Lo riferisce il sindacato dei lavoratori Usb di Livorno che proprio per questo ha effettuato un' apposita segnalazione alla locale Capitaneria di Porto che ha già avviato un' indagine per accertare le possibili cause dell' incidente mortale. 'Questa mattina, presso la sede Usb, è arrivata una segnalazione anonima da parte di un lavoratore presente al momento dell' incidente in cui ha perso la vita un marittimo. L' ennesimo incidente mortale nel nostro scalo' si legge nel messaggio del sindacato. Che poi prosegue aggiungendo: 'Sembrerebbe che pochi istanti prima della rottura del cavo di ormeggio sia transitata una nave, in entrata o in uscita, a velocità troppo sostenuta. Tale eccessiva velocità potrebbe aver causato uno spostamento repentino della petroliera Meligunis M in quel momento in fase di ormeggio'. Usb poi precisa: 'Non possiamo sapere se effettivamente questo fatto possa essere la causa (o la concausa) di quanto accaduto martedì scorso alla darsena Petroli. Dovranno essere gli organi competenti a far luce in tal senso. Usb ha contattato immediatamente la Capitaneria di Porto di Livorno per comunicare la segnalazione ricevuta'. Il sindacato coglie però l' occasione per sottolineare che 'molto spesso armatori e terminalisti, e i loro reponsabili in loco, fanno pressioni affinché le operazioni di carico e scarico siano effettuate sempre più velocemente. Tale meccanismo ha prodotto, negli ultimi anni, un sensibile peggioramento delle condizioni di lavoro e, a nostro avviso, anche di sicurezza. Straordinari, slittamenti d' orario, carichi di lavoro. Tutto ciò per guadagnare più tempo possibile. Non ci meraviglierebbe, quindi, se molto spesso anche i limiti di velocità delle navi all' interno dello scalo non siano sempre rispettate'. Usb ha confermato lo sciopero generale dell' 11 ottobre e invita i lavoratori portuali 'a lanciare un segnale forte dopo l' ennesimo incidente mortale nel nostro scalo'.



Schiuma nelle acque del porto, scattano gli accertamenti da parte dell' Arpam

Nel pomeriggio di ieri la Capitaneria di Porto di Ancona è intervenuta in porto in seguito ad una segnalazione relativa alla presenza di materiale schiumoso in prossimità di un' unità intenta in operazioni commerciali

Nel pomeriggio di ieri la Capitaneria di **Porto di Ancona** è intervenuta in **porto** in seguito ad una segnalazione relativa alla presenza di materiale schiumoso in prossimità di un' unità intenta in operazioni commerciali, generato presumibilmente dal moto ondoso creato dalle manovre della stessa. «Si è provveduto nell' immediatezza - si legge in un comunicato - ad effettuare tutti gli accertamenti necessari interessando anche l' Agenzia Ambientale delle Marche (ARPAM) che ha svolto il campionamento delle schiume presenti, dissoltesi comunque in un breve lasso di tempo. Si rimane quindi in attesa di ricevere i risultati delle analisi dei campioni per individuare l' esatta natura di tale fenomeno che comunque gli uomini della Capitaneria di **Porto di Ancona** proseguiranno a monitorare nell' ambito delle quotidiane attività di vigilanza e controllo sull' ambiente marino e costiero in aderenza alle competenze affidate al Corpo».



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Confartigianato e Autorità Portuale, rotta comune per lo sviluppo del Porto di Ancona

Proficuo confronto con il Commissario Pettorino per sostenere e rilanciare lo scalo Dorico. Una rotta condivisa, per raggiungere l'obiettivo comune del rilancio dello scalo dorico. È l'esito dell'incontro tra il Segretario di Confartigianato **Ancona** - Pesaro e Urbino, Marco Pierpaoli, Gilberto Gasparoni, responsabile Confartigianato Trasporti **Ancona**-Pesaro e Urbino, e l'ammiraglio Giovanni Pettorino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, in carica da luglio. Il Commissario Pettorino ha ringraziato Confartigianato per il proficuo confronto, evidenziando che, seppur in regime di commissariamento, l'Amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale sta procedendo con i lavori in programma, dando seguito a quanto già pianificato. L'Ammiraglio ha sottolineato anche l'attenzione dell'ASdP verso la stagione turistica, che ha visto il transito di un gran numero di navi nel **porto** di **Ancona**, registrando risultati importanti in termini di presenze nello scalo dorico. Il Segretario Pierpaoli, nel ringraziare Pettorino per la disponibilità all'incontro, ha riconosciuto e sottolineato l'alto livello di competenze e conoscenze dell'Ammiraglio riguardo al **porto** anconetano, data la precedente esperienza come comandante dello scalo dorico; competenze che gli permettono di affrontare concretamente le problematiche dei porti del Medio-Adriatico e garantire la continuità dei progetti in essere e delle attività in corso. "Confartigianato sostiene l'Autorità di Sistema Portuale - ha dichiarato Pierpaoli - una struttura che facilita la mobilità delle persone e delle merci. Ad **Ancona** la funzione dell'Autorità di Sistema è centrale: l'economia del **porto** si integra profondamente con quella cittadina, tramite gli spazi del **porto** storico, le iniziative croceristiche, l'attività delle imprese attive nell'ambito del diportismo, ma anche per la presenza dei cantieri navali, inclusi quelli del lusso, che creano occupazione sul territorio. Un connubio, quello tra **porto** e città, che è alla base dello sviluppo dell'economia". "Lo scalo merci - ha aggiunto Gilberto Gasparoni - non solo è in grado di generare tantissimi posti di lavoro, ma fa da volano all'intera economia dell'Italia Centrale. Per questo sono necessari interventi di completamento delle principali opere, dai dragaggi dei fondali, alla realizzazione della Banchina Marche, fino alla realizzazione della nuova darsena; poi la destinazione dell'area ex Silos, l'acquisizione dell'area ex Bunge e la realizzazione del recupero del complesso TUBIMAR, essenziale per i diversi servizi necessari agli operatori portuali, per finire con l'uscita a nord dal **porto**". L'Ammiraglio Pettorino ha garantito l'impegno concreto dell'amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale sul fronte delle infrastrutture, che rappresentano un comparto strategico, sia per il ruolo istituzionale ed occupazionale che rivestono, con oltre 6.000 addetti, sia per i piani di intermodalità regionale. Confartigianato ha anche ricordato la necessità di velocizzare la realizzazione dei progetti in essere anche per utilizzare al più presto i diversi finanziamenti in arrivo per 177 milioni di euro: per questo l'Autorità di Sistema Portuale ha firmato nei giorni scorsi un importante accordo per accelerare la creazione di nuove infrastrutture portuali per l'attività di bonifica e la riqualificazione ambientale oltre ad assegnare ad un'ATI specifica l'incarico per l'avvio del servizio di realizzazione del nuovo Piano regolatore del sistema Portuale del Medio-Adriatico centrale, a partire dal **porto** di **Ancona**.



Confartigianato e Autorità Portuale, rotta comune per lo sviluppo del Porto di Ancona



Proficuo confronto con il Commissario Pettorino per sostenere e rilanciare lo scalo Dorico.

Una rotta condivisa, per raggiungere l'obiettivo comune del rilancio dello scalo dorico. È l'esito dell'incontro tra il Segretario di Confartigianato Ancona - Pesaro e Urbino, Marco Pierpaoli, Gilberto Gasparoni, responsabile Confartigianato Trasporti Ancona-Pesaro e Urbino, e l'ammiraglio Giovanni Pettorino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, in carica da luglio.

Il Commissario Pettorino ha ringraziato Confartigianato per il proficuo confronto, evidenziando che, seppur in regime di commissariamento, l'Amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale sta procedendo con i lavori in programma, dando seguito a quanto già pianificato. L'Ammiraglio ha sottolineato anche l'attenzione dell'ASdP verso la stagione turistica, che ha visto il transito di un gran numero di navi nel porto di Ancona, registrando

7 den



Ultime News dal P.

OPPORTUNITÀ

Confartigianato e AdSp per rilancio scalo dorico

Redazione

ANCONA Una rotta condivisa, per raggiungere l'obiettivo comune del rilancio dello scalo dorico. È l'esito dell'incontro tra il segretario di Confartigianato Ancona Pesaro e Urbino, Marco Pierpaoli, Gilberto Gasparoni, responsabile Confartigianato Trasporti Ancona-Pesaro e Urbino, e l'ammiraglio Giovanni Pettorino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale, in carica da luglio. Il commissario Pettorino ha ringraziato Confartigianato per il proficuo confronto per rilancio dello scalo dorico, evidenziando che, seppur in regime di commissariamento, l'Amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale sta procedendo con i lavori in programma, dando seguito a quanto già pianificato. L'Ammiraglio ha sottolineato anche l'attenzione dell'ASdP verso la stagione turistica, che ha visto il transito di un gran numero di navi nel porto di Ancona, registrando risultati importanti in termini di presenze nello scalo dorico. Il segretario Pierpaoli, nel ringraziare Pettorino per la disponibilità all'incontro, ha riconosciuto e sottolineato l'alto livello di competenze e conoscenze dell'Ammiraglio riguardo al porto anconetano, data la precedente esperienza come comandante dello scalo dorico; competenze che gli permettono di affrontare concretamente le problematiche dei porti del Medio-Adriatico e garantire la continuità dei progetti in essere e delle attività in corso. Confartigianato sostiene l'Autorità di Sistema portuale ha dichiarato Pierpaoli una struttura che facilita la mobilità delle persone e delle merci. Ad Ancona la funzione dell'Autorità di Sistema è centrale: l'economia del porto si integra profondamente con quella cittadina, tramite gli spazi del porto storico, le iniziative croceristiche, l'attività delle imprese attive nell'ambito del diportismo, ma anche per la presenza dei cantieri navali, inclusi quelli del lusso, che creano occupazione sul territorio. Un connubio, quello tra porto e città, che è alla base dello sviluppo dell'economia. Lo scalo merci ha aggiunto Gilberto Gasparoni non solo è in grado di generare tantissimi posti di lavoro, ma fa da volano all'intera economia dell'Italia Centrale. Per questo sono necessari interventi di completamento delle principali opere, dai dragaggi dei fondali, alla realizzazione della Banchina Marche, fino alla realizzazione della nuova darsena; poi la destinazione dell'area ex Silos, l'acquisizione dell'area ex Bunge e la realizzazione del recupero del complesso TUBIMAR, essenziale per i diversi servizi necessari agli operatori portuali, per finire con l'uscita a nord dal porto. L'Ammiraglio Pettorino ha garantito l'impegno concreto dell'amministrazione dell'Autorità di Sistema Portuale sul fronte delle infrastrutture, che rappresentano un comparto strategico, sia per il ruolo istituzionale ed occupazionale che rivestono, con oltre 6.000 addetti, sia per i piani di intermodalità regionale. Confartigianato ha anche ricordato la necessità di velocizzare la realizzazione dei progetti in essere anche per utilizzare al più presto i diversi finanziamenti in arrivo per 177 milioni di euro: per questo l'Autorità di Sistema Portuale ha firmato nei giorni scorsi un importante accordo per accelerare la creazione di nuove infrastrutture portuali per l'attività di bonifica e la riqualificazione ambientale oltre ad assegnare ad un'ATI specifica l'incarico per l'avvio del servizio di realizzazione del nuovo Piano regolatore del sistema Portuale del Medio-Adriatico centrale, a partire dal porto di Ancona.



"Aspettando Sottocosta 2022", due giorni di festa al Porto turistico

PESCARA. Attività in mare, design nautico, convegni, street food e letteratura: questo e molto altro ancora all' anteprima del salone dedicato alla piccola nautica. Prende il largo, domani, venerdì 10 settembre, alle ore 11, "Aspettando Sottocosta2022", l' iniziativa firmata Camera di Commercio Chieti Pescara e Marina di Pescara, con la collaborazione tecnica di Assonautica italiana sezione di Pescara, che fa da anteprima al salone della piccola nautica da diporto che si svolge dal 22 al 25 aprile del prossimo anno. Due giorni al Porto Turistico, venerdì e sabato (ore 10-22,30, ingresso libero) per vivere il mare in tutte le sue sfaccettature: una tappa di un viaggio che conduce a Sottocosta 2022, quando la fiera inaugura la sua settima edizione. Fittissimo il programma di questa anteprima che prevede convegni, dimostrazioni, esperienze in mare, street food di pesce e una serata, quella di sabato, in collaborazione con il FLA - Festival di Libri ed Altre cose, dedicata alla letteratura. In programma l' intervista a Enaiatollah Akbari, il protagonista del romanzo di Filippo Geda "Nel mare ci sono i coccodrilli", che racconta la sua vita da migrante, la laurea in Scienze internazionali dello sviluppo e della cooperazione conseguita in Italia e il desiderio di tornare a lavorare nel suo Paese, da pochi giorni finito di nuovo nelle mani del regime talebano. IL PROGRAMMA Si parte venerdì 10 settembre, alle 11:30, con il convegno "Sostenibilità ambientale e transizione ecologica nella blue economy": tra i relatori Maria Teresa Di Matteo, direttore generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d' acqua interne; Cristiana Biondo, responsabile energia di Legambiente; Mario Miccoli, Presidente ASPO - Agenzia speciale per i porti di Ortona e Vasto; Stefano Cianciotta, presidente di Abruzzo Sviluppo. Si prosegue, sempre il 10, con un altro appuntamento di settore (ore 17,30), dedicato alle nuove frontiere del turismo nautico: in rassegna gli aspetti progettuali, tecnici e normativi dei Marina resort, houseboat, boat and breakfast (convegno in attesa di accreditamento dall' Ordine degli architetti di Chieti e Pescara). Sabato 11 settembre, alle ore 10, gli operatori abruzzesi si riuniscono, per la prima volta, nell' ambito dell' incontro "La nautica abruzzese fa sistema" per la costituzione di un informale Advisory board regionale, con lo scopo di valutare le problematiche e le esigenze comuni, di sostenere le richieste del settore, fare massa critica nei confronti delle amministrazioni pubbliche, delle istituzioni e del legislatore regionale e locale. Open day, sempre il sabato, sugli sport del mare: le federazioni ed i circoli abruzzesi (FIV - LEGA NAVALE ITALIANA Sez di PESCARA - CIRCOLO VELICO LA SCUFFIA - FIPSAS - DOLPHIN CLUB PESCARA - PORTO ANTICO PESCARA - SCUOLA SUB LOTO) si impegnano nel fornire informazioni e dimostrazioni sulle attività da poter fare in mare: dalle prove di pesca sportiva a quelle di vela; da come armare una deriva alle visite sulle imbarcazioni da diporto. Anche quest' anno, farà tappa a Sottocosta il Salone delle idee e dell' innovazione: alle ore 18 di sabato viene consegnato il Premio Design Nautico, rivolto agli studenti universitari di tutta Europa, e presentata la V edizione che si terrà in occasione di Sottocosta 2022. Attesissima, come ogni anno, la liberazione in mare di alcuni esemplari di tartarughe Caretta Caretta, alle ore 16,30, a cura del Centro Studi Cetacei di Pescara. L' iniziativa si chiude alle 21 con una serata dedicata al mare, ancora di salvezza per tante donne e uomini che sono costretti a fuggire da situazioni disperate: a 20 anni esatti dagli attacchi terroristici dell' 11 settembre negli Stati Uniti, ed a poche settimane dalla conquista di Kabul da parte dei talebani, il direttore del FLA Vincenzo d' Aquino intervista Enaiatollah Akbari, il protagonista del romanzo di Filippo Geda "Nel mare ci sono i coccodrilli", che ci parla di come è cambiata la sua vita. In entrambe le





- Costa di Pescara "Bianco Azzurro": pesce azzurro e vino bianco per la conoscenza e la promozione del pescato dell' Adriatico. Tutte le informazioni su www.sottocostapescara.it.

Corriere Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino: "Costante ripresa dei traffici per Civitavecchia"

09 Sep, 2021 **CIVITAVECCHIA** - Il **porto** di **Civitavecchia** sta assistendo alla ripresa costante dei traffici . Lo spiega il presidente di Molo Vespucci, Pino Musolino -Il **porto** laziale " piano piano sta uscendo dalla crisi e sta andando verso una costante ripresa dei traffici commerciali". ' Guardando lo skyline del nostro scalo oggi - commenta Musolino - possiamo notare che su tutte le banchine hanno attraccato navi di grandi dimensioni e ci sono attività e operatori c he stanno lavorando assiduamente, questo, nonostante tutto, ci fa ben sperare nel futuro e sicuramente attesta che abbiamo imboccato la giusta direzione verso la normalità '. Una giornata da record per il **porto**, sottolinea l' AdSP , che segnala banchine operative per la presenza di navi da crociera, portacontainer e traghetti tro/ro. La compagnia Norwegian Cruise Line, con le navi Epic e la Gateway che hanno movimentato oltre 9000 passeggeri, ripartite con itinerari e tour nel Mediterraneo, nel rispetto delle misure di prevenzione al Covid-19. Per il settore container, le navi Msc Yashi di 330 metri con capacità di 12.000 teus ed un pescaggio di oltre 14 metri che ha movimentato oltre 1000 teus e la Fleur N di 212 metri che ha lavorato 460 teus. Operative le banchine 23 e 24 che sono impegnate nello scarico di carbone, olio e ferro cromo. Infine per le Autostrade del Mare il pieno di passeggeri e auto in partenza per Sardegna, Sicilia, Tunisi e Spagna.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Altra giornata importante per il porto di Civitavecchia che fa segnare numeri record di grandi navi rispetto al periodo pandemico che ha messo in crisi tutto il comparto portuale

'Il porto di Civitavecchia - spiega il Presidente Musolino - piano piano sta uscendo dalla crisi e sta andando verso una costante ripresa dei traffici commerciali'. "Guardando lo skyline del nostro scalo oggi - conclude Musolino - possiamo notare che su tutte le banchine hanno attraccato navi di grandi dimensioni e ci sono attività e operatori che stanno lavorando assiduamente, questo, nonostante tutto, ci fa ben sperare nel futuro e sicuramente attesta che abbiamo imboccato la giusta direzione verso la normalità'. Nello specifico ci sono navi da crociera in sosta e oggi proprio da Civitavecchia la compagnia Norwegian Cruise Line, con le navi Epic e la Gateway che hanno movimentato oltre 9000 passeggeri, riparte con itinerari e tour nel mediterraneo, sempre nel rispetto delle misure di prevenzione al Covid-19. Ancora hanno attraccato due portacontainer, una Msc Yashi di 330 metri con capacità di 12.000 teus ed un pescaggio di oltre 14 metri che ha movimentato oltre 1000 teus e la Fleur N di 212 metri che ha lavorato 460 teus. Operative le banchine 23 e 24 che sono impegnate nello scarico di carbone, olio e ferro cromo. Infine anche le autostrade del mare fanno registrare il pieno di passeggeri e auto con navi ro/ro in partenza per la Sardegna, la Sicilia, Tunisi e la Spagna. Foto: Alessio Azzopardi.

giovedì, Settembre 9, 2021 Accedi



 Mare, porti, trasporti, logistica e sport

NEWS - AMBIENTE - AUTHORITY - COMMERCIALE - CULTURA - EVENTI - NAUTICA - PORTI - SPORT - TRASPORTI - TURISMO

Home > Turismo > Altra giornata importante per il porto di Civitavecchia che fa segnare numeri...

[News](#) [Info](#) [App](#) [Twitter](#) [Telegram](#)

Altra giornata importante per il porto di Civitavecchia che fa segnare numeri record di grandi navi rispetto al periodo pandemico che ha messo in crisi tutto il comparto portuale

Di Redazione 9 Settembre 2021



Brindisi Report

Brindisi

Porto, realizzazione delle briccole con pontile pedonale: pubblicata la procedura di gara

Un' opera strategica per lo scalo messapico, finalizzata ad aumentare notevolmente la sicurezza negli ormeggi. Circa 8 milioni di euro l' importo complessivo a base d' asta

BRINDISI - L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** ha pubblicato la procedura di gara, aperta e telematica, con applicazione del criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, relativa all' appalto integrato: "Porto di Brindisi: potenziamento degli ormeggi navi ro-ro a Costa Morena Ovest- Realizzazione di briccole con pontile". L' importo complessivo a base d' asta è di circa 8 milioni di euro e prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere e le forniture necessarie al progetto. Passa, pertanto, nella fase esecutiva un' opera strategica per il porto di Brindisi, attesa e auspicata da anni, sia dagli organi tecnici competenti, piloti e ormeggiatori, sia dalla Capitaneria di Porto in quanto necessaria per innalzare i livelli di sicurezza, nelle fasi di ormeggio delle navi traghetto che ordinariamente attraccano di poppa presso le banchine. Allo stato, un' ordinanza della Capitaneria di Porto di Brindisi vieta l' ormeggio in andana (le navi disposte affiancate perpendicolarmente alla banchina), in caso di vento forza 8, riducendo notevolmente i posti disponibili. Soprattutto in caso di condizioni meteo-marine avverse, pertanto, l' opera, risulterà di fondamentale importanza, poichè migliorerà significativamente le condizioni di sicurezza delle navi che, al momento, sono tenute "in posizione", ossia ferme e in condizioni di sicurezza, esclusivamente dalle ancore poste a prora. Attraverso le briccole, quindi, si garantirà la massima sicurezza degli addetti all' ormeggio e delle operazioni di sbarco e imbarco. "Il tempo e i fatti ci hanno dato ragione - commenta il presidente di AdSpmam Ugo Patroni Griffi. Finalmente, possiamo dare vita ad una delle opere più importanti e strategiche per il rilancio dello scalo di Brindisi. Oltre ad innalzare significativamente i livelli di sicurezza, infatti, avremo la possibilità di aumentare i collegamenti e, quindi, i volumi di traffico. Le ricadute per lo scalo e per tutto il Salento saranno enormi". Il progetto L' intervento consiste nella infissione in **mare**, nel porto medio, di 6 briccole: la prima, lato terra posta a 17 mt dall' attuale banchina (Costa Morena Ovest); le quattro successive poste ad intervalli di 30 mt; l' ultima (la sesta) lato **mare** posta a 60 mt dalla precedente. Le briccole saranno collegate tra loro da una passerella metallica, per consentire il solo accesso agli ormeggiatori. Si giunge alla gara d' appalto dopo un lungo ed elaborato decorso procedimentale, avviato nel 2019, sbloccatosi nello scorso mese di marzo, quando si concluse positivamente la Conferenza di servizi asincrona, relativa all' approvazione del progetto definitivo dell' opera. Prodromico a tale risultato, il parere favorevole del Consiglio Superiore Lavori Pubblici sulla proposta di adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore **Portuale**, sulla scorta del quale, il Ministero dell' Ambiente aveva, peraltro, comunicato l' esclusione dal campo di applicabilità della disciplina Via (Valutazione di Impatto Ambientale). Termine presentazione domande Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato per le ore 12 del 21 ottobre prossimo; il termine per il ricevimento dei quesiti e della richiesta di sopralluogo per le ore 21 del 8 ottobre, il termine per la pubblicazione del riepilogo dei chiarimenti e dell' espletamento del sopralluogo, il 14 ottobre; l' apertura delle offerte avverrà alle ore 10 del 22 ottobre prossimo. La gara è stata pubblicata sui seguenti canali: G.U.U.E.: ID: 2021/S 172-448216 del 06.09.2021, G.U.R.I.: n. 103 del 06.09.2021; Tuttogare: <https://gare.adspmam.it/gare/id40679-dettaglio> Adspmam - sezione bandi e gare: https://www.adspmam.it/gara-n-11_br-appalto-integrato-porto-di-brindisi-





Brindisi Report

Brindisi

e Infrastrutture di Rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del **sistema portuale** e interportuale" con Determinazione Dirigenziale n. 32 del 26.04.2021 emanata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, per l' importo provvisorio concedibile pari a 9.117.394,32.

Il Nautilus

Brindisi

Porto di Brindisi: pubblicata la procedura di gara per la realizzazione delle briccole con pontile pedonale

Un' opera strategica per lo scalo messapico, finalizzata ad aumentare notevolmente la sicurezza negli ormeggi. Circa 8 milioni di euro l' importo complessivo a base d' asta. L' Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** ha pubblicato la procedura di gara, aperta e telematica, con applicazione del criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, relativa all' appalto integrato: 'Porto di Brindisi: potenziamento degli ormeggi navi ro-ro a Costa Morena Ovest- Realizzazione di briccole con pontile'. L' importo complessivo a base d' asta è di circa 8 milioni di euro e prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere e le forniture necessarie al progetto. Passa, pertanto, nella fase esecutiva un' opera strategica per il porto di Brindisi, attesa e auspicata da anni, sia dagli organi tecnici competenti, piloti e ormeggiatori, sia dalla Capitaneria di Porto in quanto necessaria per innalzare i livelli di sicurezza, nelle fasi di ormeggio delle navi traghetto che ordinariamente attraccano di poppa presso le banchine. Allo stato, un' ordinanza della Capitaneria di Porto di Brindisi vieta l' ormeggio in andana (le navi disposte affiancate perpendicolarmente alla banchina), in caso di vento forza 8, riducendo notevolmente i posti disponibili. Soprattutto in caso di condizioni meteo-marine avverse, pertanto, l' opera, risulterà di fondamentale importanza, poichè migliorerà significativamente le condizioni di sicurezza delle navi che, al momento, sono tenute "in posizione", ossia ferme e in condizioni di sicurezza, esclusivamente dalle ancore poste a prora. Attraverso le briccole, quindi, si garantirà la massima sicurezza degli addetti all' ormeggio e delle operazioni di sbarco e imbarco. "Il tempo e i fatti ci hanno dato ragione- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Finalmente, possiamo dare vita ad una delle opere più importanti e strategiche per il rilancio dello scalo di Brindisi. Oltre ad innalzare significativamente i livelli di sicurezza, infatti, avremo la possibilità di aumentare i collegamenti e, quindi, i volumi di traffico. Le ricadute per lo scalo e per tutto il Salento saranno enormi". L' intervento consiste nella infissione in **mare**, nel porto medio, di 6 briccole: la prima, lato terra posta a 17 mt dall' attuale banchina (Costa Morena Ovest); le quattro successive poste ad intervalli di 30 mt; l' ultima (la sesta) lato **mare** posta a 60 mt dalla precedente. Le briccole saranno collegate tra loro da una passerella metallica, per consentire il solo accesso agli ormeggiatori. Si giunge alla gara d' appalto dopo un lungo ed elaborato decorso procedimentale, avviato nel 2019, sbloccatosi nello scorso mese di marzo, quando si concluse positivamente la Conferenza di servizi asincrona, relativa all' approvazione del progetto definitivo dell' opera. Prodromico a tale risultato, il parere favorevole del Consiglio Superiore Lavori Pubblici sulla proposta di adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore **Portuale**, sulla scorta del quale, il Ministero dell' Ambiente aveva, peraltro, comunicato l' esclusione dal campo di applicabilità della disciplina V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale). Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato per le ore 12.00 del 21 ottobre prossimo; il termine per il ricevimento dei quesiti e della richiesta di sopralluogo per le ore 21:00 del 8 ottobre, il termine per la pubblicazione del riepilogo dei chiarimenti e dell' espletamento del sopralluogo, il 14 ottobre; l' apertura delle offerte avverrà alle ore 10.00 del 22 ottobre prossimo. La gara è stata pubblicata sui seguenti canali: G.U.U.E.: ID: 2021/S 172-448216 del 06.09.2021 G.U.R.I.: n. 103 del 06.09.2021 TUTTOGARE: <https://gare.adspmam.it/gare/id40679-dettaglio> ADSPMAM - sezione bandi e gare:



Il Nautilus

Brindisi

e finanziabile con i fondi POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII 'Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete'- AZIONE 7.4 'Interventi per la competitività del **sistema portuale** e interportuale' con Determinazione Dirigenziale n. 32 del 26.04.2021 emanata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, per l' importo provvisorio concedibile pari a 9.117.394,32.

Informazioni Marittime

Brindisi

Brindisi, briccole per migliorare gli ormeggi di Costa morena

Pubblicata gara da 8 milioni di euro che metterà fine alle navi "in posizione", consentendo l'ormeggio in andana e migliorando la sicurezza degli approdi dei rotabili

L' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Meridionale ha pubblicato la procedura di gara, aperta e telematica, per il potenziamento degli ormeggi ro-ro a Costa Morena Ovest, nel porto di Brindisi, con la realizzazione di briccole con pontile. L' importo complessivo a base d' asta è di circa 8 milioni di euro e prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere e le forniture necessarie al progetto, che vale circa 8 milioni di euro. Il termine delle offerte è fissato per il 21 ottobre, quello per il ricevimento dei quesiti e della richiesta di sopralluogo per l' 8 ottobre, quello per la pubblicazione del riepilogo dei chiarimenti e dell' espletamento del sopralluogo il 14 ottobre. L' apertura delle offerte sarà il 22 ottobre. Leggi la gara Diventa così esecutiva un' opera strategica per il porto di Brindisi, attesa e auspicata da anni da operatori e autorità, necessaria per innalzare i livelli di sicurezza nelle fasi di ormeggio delle navi traghetto che ordinariamente attraccano di poppa presso le banchine. Attualmente un' ordinanza della Capitaneria di Porto di Brindisi vieta l' ormeggio in andana (le navi disposte affiancate perpendicolarmente alla banchina), in caso di vento forza 8, riducendo notevolmente i posti disponibili. Con questi lavori, soprattutto in condizioni meteo non ideali, si miglioreranno significativamente le condizioni di sicurezza delle navi che, al momento, sono tenute "in posizione", ossia ferme e in condizioni di sicurezza, esclusivamente dalle ancore poste a prora. Attraverso le briccole, quindi, si garantirà la massima sicurezza degli addetti all' ormeggio e delle operazioni di sbarco e imbarco. «Il tempo e i fatti ci hanno dato ragione - commenta il presidente dell' autorità portuale, **Ugo Patroni** Griffi - finalmente, possiamo dare vita ad una delle opere più importanti e strategiche per il rilancio dello scalo di Brindisi. Oltre ad innalzare significativamente i livelli di sicurezza, infatti, avremo la possibilità di aumentare i collegamenti e, quindi, i volumi di traffico. Le ricadute per lo scalo e per tutto il Salento saranno enormi». L' intervento consiste nella infissione in mare, nel porto medio, di sei briccole: la prima, lato terra posta a 17 metri dall' attuale banchina (Costa Morena Ovest); le quattro successive poste ad intervalli di 30 metri; l' ultima (la sesta) lato mare posta a 60 metri dalla precedente. Le briccole saranno collegate tra loro da una passerella metallica, per consentire il solo accesso agli ormeggiatori. Si giunge alla gara d' appalto dopo un lungo ed elaborato decorso procedimentale, avviato nel 2019, sbloccatosi a marzo, quando si è conclusa positivamente la Conferenza di servizi asincrona, relativa all' approvazione del progetto definitivo dell' opera. Prodromico a tale risultato, il parere favorevole del Consiglio Superiore Lavori Pubblici sulla proposta di adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale, sulla scorta del quale, il ministero dell' Ambiente aveva, peraltro, comunicato l' esclusione dal campo di applicabilità della disciplina V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale). Il progetto è stato dichiarato ammissibile e finanziabile con i fondi POC PUGLIA 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete"- AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" con Determinazione Dirigenziale n. 32 del 26.04.2021 emanata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, per l' importo provvisorio concedibile pari a 9,11 milioni di euro.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



INFRASTRUTTURE 09/09/2021

Brindisi, briccole per migliorare gli ormeggi di Costa morena

Pubblicata gara da 8 milioni di euro che metterà fine alle navi "in posizione", consentendo l'ormeggio in andana e migliorando la sicurezza degli approdi dei rotabili



Brindisi potenzia ormeggi navi ro-ro

Circa 8 milioni di euro l'importo complessivo a base d'asta

Redazione

BRINDISI Il porto di Brindisi potenzia gli ormeggi per le navi ro-ro a Costa Morena Ovest. L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale ha infatti pubblicato oggi la procedura di gara, aperta e telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, relativa all'appalto integrato: Porto di Brindisi: potenziamento degli ormeggi navi ro-ro a Costa Morena Ovest. Realizzazione di briccole con pontile. L'importo complessivo a base d'asta è di circa 8 milioni di euro e prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere e le forniture necessarie al progetto. Passa, pertanto, nella fase esecutiva un'opera strategica per il porto di Brindisi, attesa e auspicata da anni, sia dagli organi tecnici competenti, piloti e ormeggiatori, sia dalla Capitaneria di Porto in quanto necessaria per innalzare i livelli di sicurezza, nelle fasi di ormeggio delle navi traghetto che ordinariamente attraccano di poppa presso le banchine. Allo stato, un'ordinanza della Capitaneria di porto di Brindisi vieta l'ormeggio in andana (le navi disposte affiancate perpendicolarmente alla banchina), in caso di vento forza 8, riducendo notevolmente i posti disponibili. Soprattutto in caso di condizioni meteo-marine avverse, pertanto, l'opera, risulterà di fondamentale importanza, poichè migliorerà significativamente le condizioni di sicurezza delle navi che, al momento, sono tenute in posizione, ossia ferme e in condizioni di sicurezza, esclusivamente dalle ancore poste a prora. Attraverso le briccole, quindi, si garantirà la massima sicurezza degli addetti all'ormeggio e delle operazioni di sbarco e imbarco. Il tempo e i fatti ci hanno dato ragione commenta il presidente di AdSp MAM Ugo Patroni Griffi. Finalmente, possiamo dare vita ad una delle opere più importanti e strategiche per il rilancio dello scalo di Brindisi. Oltre ad innalzare significativamente i livelli di sicurezza, infatti, avremo la possibilità di aumentare i collegamenti e, quindi, i volumi di traffico. Le ricadute per lo scalo e per tutto il Salento saranno enormi. L'intervento consiste nella infissione in mare, nel porto medio, di sei briccole: la prima, lato terra posta a 17 mt dall'attuale banchina (Costa Morena Ovest); le quattro successive poste ad intervalli di 30 mt; l'ultima (la sesta) lato mare posta a 60 mt dalla precedente. Le briccole saranno collegate tra loro da una passerella metallica, per consentire il solo accesso agli ormeggiatori. Si giunge alla gara d'appalto dopo un lungo ed elaborato decorso procedimentale, avviato nel 2019, sbloccatosi nello scorso mese di marzo, quando si concluse positivamente la Conferenza di servizi asincrona, relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'opera. Prodromico a tale risultato, il parere favorevole del Consiglio Superiore Lavori Pubblici sulla proposta di adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale, sulla scorta del quale, il Ministero dell'Ambiente aveva, peraltro, comunicato l'esclusione dal campo di applicabilità della disciplina V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale). Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato per le ore 12.00 del 21 ottobre prossimo; il termine per il ricevimento dei quesiti e della richiesta di sopralluogo per le ore 21:00 del 8 ottobre, il termine per la pubblicazione del riepilogo dei chiarimenti e dell'espletamento del sopralluogo, il 14 ottobre; l'apertura delle offerte avverrà alle ore 10.00 del 22 ottobre prossimo. La gara è stata pubblicata sui seguenti canali: U.U.E.: ID: 2021/S 172-448216 del 06.09.2021 U.R.I.: n. 103 del 06.09.2021



TUTTOGARE:<https://gare.adspmam.it/gare/id40679-dettaglio> ADSPMAM sezione bandi e
gare:https://www.adspmam.it/gara-n-11_br-appalto-integrato-porto-di-brindisi-potenziamento-degli-ormeggi-navi-ro-ro-a-costa-morena-ovest-realizzazione-di-un-pontile-con-briccole-cup-b81/ Albo Pretorio Online:
<https://www.albopretorionline.it/portmer/> Il progetto è stato dichiarato ammissibile e finanziabile con i fondi POC
PUGLIA 2014-2020 POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete- AZIONE 7.4
Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale



Messaggero Marittimo

Brindisi

con Determinazione Dirigenziale n. 32 del 26.04.2021 emanata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, per l'importo provvisorio concedibile pari a 9.117.394,32.

Puglia Live

Brindisi

Porto di Brindisi: pubblicata la procedura di gara per la realizzazione delle briccole con pontile pedonale

09/09/2021 . Un' opera strategica per lo scalo messapico, finalizzata ad aumentare notevolmente la sicurezza negli ormeggi. Circa 8 milioni di euro l'importo complessivo a base d' asta. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha pubblicato la procedura di gara, aperta e telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, relativa all'appalto integrato: Porto di Brindisi: potenziamento degli ormeggi navi ro-ro a Costa Morena Ovest. Realizzazione di briccole con pontile. L' importo complessivo a base d' asta è di circa 8 milioni di euro e prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere e le forniture necessarie al progetto. Passa, pertanto, nella fase esecutiva un' opera strategica per il porto di Brindisi, attesa e auspicata da anni, sia dagli organi tecnici competenti, piloti e ormeggiatori, sia dalla Capitaneria di Porto in quanto necessaria per innalzare i livelli di sicurezza, nelle fasi di ormeggio delle navi traghetto che ordinariamente attraccano di poppa presso le banchine. Allo stato, un' ordinanza della Capitaneria di Porto di Brindisi vieta l' ormeggio in andana (le navi disposte affiancate perpendicolarmente alla banchina), in caso di vento forza 8, riducendo notevolmente i posti disponibili. Soprattutto in caso di condizioni meteo-marine avverse, pertanto, l' opera, risulterà di fondamentale importanza, poichè migliorerà significativamente le condizioni di sicurezza delle navi che, al momento, sono tenute "in posizione", ossia ferme e in condizioni di sicurezza, esclusivamente dalle ancore poste a prora. Attraverso le briccole, quindi, si garantirà la massima sicurezza degli addetti all'ormeggio e delle operazioni di sbarco e imbarco. "Il tempo e i fatti ci hanno dato ragione- commenta il presidente di AdSPMAM **Ugo Patroni Griffi**. Finalmente, possiamo dare vita ad una delle opere più importanti e strategiche per il rilancio dello scalo di Brindisi. Oltre ad innalzare significativamente i livelli di sicurezza, infatti, avremo la possibilità di aumentare i collegamenti e, quindi, i volumi di traffico. Le ricadute per lo scalo e per tutto il Salento saranno enormi". L'intervento consiste nella infissione in mare, nel porto medio, di 6 briccole: la prima, lato terra posta a 17 mt dall'attuale banchina (Costa Morena Ovest); le quattro successive poste ad intervalli di 30 mt; l'ultima (la sesta) lato mare posta a 60 mt dalla precedente. Le briccole saranno collegate tra loro da una passerella metallica, per consentire il solo accesso agli ormeggiatori. Si giunge alla gara d' appalto dopo un lungo ed elaborato decorso procedimentale, avviato nel 2019, sbloccatosi nello scorso mese di marzo, quando si concluse positivamente la Conferenza di servizi asincrona, relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'opera. Prodromico a tale risultato, il parere favorevole del Consiglio Superiore Lavori Pubblici sulla proposta di adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale, sulla scorta del quale, il Ministero dell'Ambiente aveva, peraltro, comunicato l'esclusione dal campo di applicabilità della disciplina V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale). Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato per le ore 12.00 del 21 ottobre prossimo; il termine per il ricevimento dei quesiti e della richiesta di sopralluogo per le ore 21:00 del 8 ottobre, il termine per la pubblicazione del riepilogo dei chiarimenti e dell'espletamento del sopralluogo, il 14 ottobre; l' apertura delle offerte avverrà alle ore 10.00 del 22 ottobre prossimo. La gara è stata pubblicata sui seguenti canali: 1. G.U.U.E.: ID: 2021/S 172-448216 del 06.09.2021 2. G.U.R.I.: n. 103 del 06.09.2021 3. TUTTOGARE: <https://gare.adspmam.it/gare/id40679-dettaglio> 4. ADSPMAM sezione bandi e gare: https://www.adspmam.it/gara-n-11_br-appalto-integrato-porto-di-brindisi-potenziamento-degli-



Puglia Live

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Video | Recensioni | Collaboratori | Utenti | Contatti

Realizzazione di briccole con pontile

Porto di Brindisi: pubblicata la procedura di gara per la realizzazione delle briccole con pontile pedonale

Un'opera strategica per lo scalo messapico, finalizzata ad aumentare notevolmente la sicurezza negli ormeggi. Circa 8 milioni di euro l'importo complessivo a base d'asta.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha pubblicato la procedura di gara, aperta e telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, relativa all'appalto integrato: "Porto di Brindisi: potenziamento degli ormeggi navi ro-ro a Costa Morena Ovest. Realizzazione di briccole con pontile".

L'importo complessivo a base d'asta è di circa 8 milioni di euro e prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere e le forniture necessarie al progetto. Passa, pertanto, nella fase esecutiva un'opera strategica per il porto di Brindisi, attesa e auspicata da anni, sia dagli organi tecnici competenti, piloti e ormeggiatori, sia dalla Capitaneria di Porto in quanto necessaria per innalzare i livelli di sicurezza, nelle fasi di ormeggio delle navi traghetto che ordinariamente attraccano di poppa presso le banchine.

Allo stato, un'ordinanza della Capitaneria di Porto di Brindisi vieta l'ormeggio in andana (le navi disposte affiancate perpendicolarmente alla banchina), in caso di vento forza 8, riducendo notevolmente i posti disponibili. Soprattutto in caso di condizioni meteo-marine avverse, pertanto, l'opera, risulterà di fondamentale importanza, poichè migliorerà significativamente le condizioni di sicurezza delle navi che, al momento, sono tenute "in posizione", ossia ferme e in condizioni di sicurezza, esclusivamente dalle ancore poste a prora. Attraverso le briccole, quindi, si garantirà la massima sicurezza degli addetti all'ormeggio e delle operazioni di sbarco e imbarco.

"Il tempo e i fatti ci hanno dato ragione- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Finalmente, possiamo dare vita ad una delle opere più importanti e strategiche per il rilancio dello scalo di Brindisi. Oltre ad innalzare significativamente i livelli di sicurezza, infatti, avremo la possibilità di aumentare i collegamenti e, quindi, i volumi di traffico. Le ricadute per lo scalo e per tutto il Salento saranno enormi".

L'intervento consiste nella infissione in mare, nel porto medio, di 6 briccole: la prima, lato terra posta a 17 mt dall'attuale banchina (Costa Morena Ovest); le quattro successive poste ad intervalli di 30 mt; l'ultima (la sesta) lato mare posta a 60 mt dalla precedente. Le briccole saranno collegate tra loro da una passerella metallica, per consentire il solo accesso agli ormeggiatori. Si giunge alla gara d'appalto dopo un lungo ed elaborato decorso procedimentale, avviato nel 2019, sbloccatosi nello scorso mese di marzo, quando si concluse positivamente la Conferenza di servizi asincrona, relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'opera. Prodromico a tale risultato, il parere favorevole del Consiglio Superiore Lavori Pubblici sulla proposta di adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale, sulla scorta del quale, il Ministero dell'Ambiente aveva, peraltro, comunicato l'esclusione dal campo di applicabilità della disciplina V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale).

Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato per le ore 12.00 del 21 ottobre prossimo; il termine per il ricevimento dei quesiti e della richiesta di sopralluogo per le ore 21:00 del 8 ottobre, il termine per la pubblicazione del riepilogo dei chiarimenti e dell'espletamento del sopralluogo, il 14 ottobre; l'apertura delle offerte avverrà alle ore 10.00 del 22 ottobre prossimo.

La gara è stata pubblicata sui seguenti canali:
 1. G.U.U.E.: ID: 2021/S 172-448216 del 06.09.2021
 2. G.U.R.I.: n. 103 del 06.09.2021
 3. TUTTOGARE: <https://gare.adspmam.it/gare/id40679-dettaglio>
 4. ADSPMAM sezione bandi e gare: https://www.adspmam.it/gara-n-11_br-appalto-integrato-porto-di-brindisi-potenziamento-degli-



Puglia Live

Brindisi

e Infrastrutture di Rete- AZIONE 7.4 Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale con Determinazione Dirigenziale n. 32 del 26.04.2021 emanata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, per l'importo provvisorio concedibile pari a 9.117.394,32.

Bandita gara d' appalto per potenziamento degli ormeggi al porto di Brindisi

Aumenteranno i volumi del traffico. Otto milioni di euro per un' opera ritenuta strategica per lo scalo e che consentirà maggiore sicurezza nelle fasi di ormeggio dei traghetti che attraccano di poppa

Il porto di Brindisi È stata pubblicata la procedura di gara per l' appalto destinato al potenziamento degli ormeggi per le navi traghetto nel porto di Brindisi, a fronte di circa 8 milioni di euro come importo a base d' asta. La notizia è dell' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale** dopo un iter avviato nel 2019. Ad oggi, un' ordinanza della capitaneria di Porto di Brindisi vieta l' ormeggio delle navi disposte perpendicolarmente alla banchina, in caso di vento forza 8, riducendo i posti disponibili. Il presidente dell' ente Ugo Patroni Griffi spiega: "L' intervento consiste nella infissione in **mare**, nel porto medio, di sei briccole, In tal modo sarà possibile aumentare anche i volumi di traffico".



Porto di Brindisi, 8 milioni per migliorare sicurezza degli ormeggi: pubblicata la procedura di gara

Redazione

Il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi: "Finalmente, possiamo dare vita ad una delle opere più importanti e strategiche per il rilancio dello scalo"

Genova - L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha pubblicato la procedura di gara, aperta e telematica, con applicazione del criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, relativa all' appalto integrato: ' Porto di Brindisi: potenziamento degli ormeggi navi ro-ro a Costa Morena Ovest- Realizzazione di briccole con pontile'. L' importo complessivo a base d' asta è di circa 8 milioni di euro e prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere e le forniture necessarie al progetto. Passa, pertanto, nella fase esecutiva un' opera strategica per il porto di Brindisi, attesa e auspicata da anni, sia dagli organi tecnici competenti, piloti e ormeggiatori, sia dalla Capitaneria di Porto in quanto necessaria per innalzare i livelli di sicurezza, nelle fasi di ormeggio delle navi traghetto che ordinariamente attraccano di poppa presso le banchine. Allo stato, un' ordinanza della Capitaneria di Porto di Brindisi vieta l' ormeggio in andana (le navi disposte affiancate perpendicolarmente alla banchina), in caso di vento forza 8, riducendo notevolmente i posti disponibili. Soprattutto in caso di condizioni meteo-marine avverse, pertanto, l' opera, risulterà di fondamentale importanza, poiché migliorerà significativamente le condizioni di sicurezza delle navi che, al momento, sono tenute 'in posizione', ossia ferme e in condizioni di sicurezza, esclusivamente dalle ancore poste a prora. Attraverso le briccole, quindi, si garantirà la massima sicurezza degli addetti all' ormeggio e delle operazioni di sbarco e imbarco . 'Il tempo e i fatti ci hanno dato ragione- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Finalmente, possiamo dare vita ad una delle opere più importanti e strategiche per il rilancio dello scalo di Brindisi. Oltre ad innalzare significativamente i livelli di sicurezza, infatti, avremo la possibilità di aumentare i collegamenti e, quindi, i volumi di traffico. Le ricadute per lo scalo e per tutto il Salento saranno enormi'. L' intervento consiste nella infissione in mare, nel porto medio, di 6 briccole : la prima, lato terra posta a 17 mt dall' attuale banchina (Costa Morena Ovest); le quattro successive poste ad intervalli di 30 mt; l' ultima (la sesta) lato mare posta a 60 mt dalla precedente. Le briccole saranno collegate tra loro da una passerella metallica, per consentire il solo accesso agli ormeggiatori.



Autorità Portuale di Gioia Tauro sul Porto di Crotone: la missione fallita dell' ex ammiraglio Agostinelli

di Anni e anni di sprechi, lassismo, disordine e confusione, con l' ombra oscura e minacciosa di una società quasi segreta la Isia Global che ha lasciato sulle banchine pitagorico uno strascico di inchieste giudiziarie e contenzioso con ditte e imprenditori duramente colpite da un monopolio che ha discriminato la libertà concorrenza d' impresa e di mercato. Nel comunicato stampa che un sembra più discusso l' Ente **Portuale** della Piana di **Gioia Tauro** ha rilasciato a Crotone si legge che "tra i progetti in cantiere anche l' ex Area Sensi, dove emergono non poche criticità legate alla bonifica del sito. Nello specifico, il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d' uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà altresì alla sua valorizzazione." Parole abbastanza generiche e anodine che, non solo lessicalmente, potrebbe anche essere nient' altro che l' ammissione di quel vero e proprio disastro economico e infrastrutturale generato dalla ormai quasi ventennale e cattiva gestione del porto di Crotone da parte dell' Autorità

Portuale di **Gioia Tauro**. Fatto su cui anche i più ottimisti oggi non dovrebbero nutrire più dubbio, specialmente i vari e purtroppo passivi soggetti istituzionali governativi, regionali, provinciali e comunali, considerato lo stato di abbandono in cui si trovano i tre rami del porto jonico cioè quello 'industriale' posto al centro di una zona ad alto inquinamento chimico che ricade nell' area Sin della Bonifica Eni, quello 'commerciale' e 'crocieristico' che si trova a soli cento metri dalla piazza principale della città, una vera e propria discarica a mare chiuso dove scaricano fogne, sostano per il lavaggio quotidiano mezzi dell' azienda rifiuti urbani Akrea, bivacca la prostituzione, ecc, ecc. e infine il Porto Vecchio ridotto a una baraccopoli di micro insediamenti in mano a privati che esercitano pompe di benzina, ristorazione, diportismo sotto casa ecc, ecc. Un marasma pubblico-privato che comincia a fare impressione anche all' ammiraglio toscano se tanto basterebbe per osservare dopo aver annunciato che in quattro e quattro otto avrebbe messo a posto una vasta area inquinata, cioè una vera e propria bomba ecologica al centro della città, ha dovuto clamorosamente ingranare la retromarcia, notiziando tutti che lo spazio abbandonato in questione non è neanche di pertinenza del suo stesso Ente, bensì di proprietà dello Stato, del Demanio dello Stato e della relativa Agenzia, e che per la sola demolizione e ristrutturazione degli immobili occorrerebbero praticamente "quattro anni per far cambiare la skyline del porto di Crotone". Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l' obiettivo del volitivo Presidente Agostinelli sarebbe stato quello di verificare l' articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell' Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotone. Nel corso delle tre giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, sarebbero stati analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall' Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Mai come in questo momento sembrerebbe opportuno, semplicemente prioritario per disegnare un diverso futuro infrastrutturale per Crotone in base al Pnrr, riflettere in sede di Consiglio Comunale sull' urgenza di un serio e attento progetto di ristrutturazione e razionalizzazione delle tre infrastrutture portuali (porto industriale-commerciale, porto storico-turistico, porto diportistico e crocieristico). Tutto questo in rapporto alla propria centralità nella geografia urbana e nel quadro programmatico della realizzazione europea, in termini di corridoi transcontinentali, di un grande



hub mediterraneo nella rete modale internazionale che la portualità a Crotone avrebbe il compito di assicurare. Oggi ci sono nuove opzioni disponibili per salvarsi dal naufragio e della



Cn24 Tv

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi

marginalizzazione incombente. Compresa quella di uscire subito da un' **Autorità Portuale** del Tirreno, 'mareograficamente' e geograficamente, avulsa dal Mare Jonio, sulla cui costa si staglierebbe la forza attrattiva e strategica del Porto di Crotono.

Operatore portuale aggredito al Porto di Tremestieri, la denuncia dei sindacati

Redazione

Un camionista aggredisce un operatore portuale al **Porto di Tremestieri**. Si tratta di un operatore della Società COMET, addetto alle operazioni di controllo e verifica delle merci pericolose, aggredito dopo aver chiesto ad un autista di spostare il camion in avanti. L' autista infuriato si sarebbe scagliato sul lavoratore spingendolo con violenza. È accaduto, ieri mattina, al **Porto di Tremestieri**, storia di un' altra aggressione ai danni del personale in servizio, ed altri eventi simili si sono registrati nelle scorse settimane ai danni di dipendenti dell' azienda che gestisce per conto dell' Autorità Portuale gli Approdi a sud. "Da una prima ricostruzione dei fatti ci risulta - dichiara la Uiltrasporti - che il camionista di un mezzo pesante trasportante merci pericolose, fermatosi davanti al gabbiotto sito all' entrata della chiocciola del **Porto di Tremestieri** per l' espletamento dei protocolli di verifica della sicurezza prima dell' imbarco, abbia inveito contro l' addetto portuale alla richiesta di spostare il mezzo in avanti, poiché temeva di perdere la nave, che da lì a poco sarebbe comunque partita. Da una futile discussione né è scaturita una spinta nei confronti del Portuale scaraventato bruscamente sulla porta del gabbiotto. L' addetto, via radio ha avvisato i colleghi in servizio che prontamente sono intervenuti per ristabilire la calma ed evitare il peggio". Sul posto la polizia Sul posto è poi giunta una pattuglia della Polizia di Stato che ha preso le generalità dell' autista. Sull' ennesima vicenda però interviene la Uiltrasporti sottolineando come spesso l' esasperazione da parte degli autisti per le lunghe attese necessarie per transitare sullo Stretto da **Tremestieri** facciano scaldano gli animi ai trasportatori e le aggressioni verbali diventano anche fisiche ai danni degli operatori portuali. "Episodio che si aggiunge ai già numerosi fatti di cui quello più grave - scrivono il segretario generale della Uiltrasporti Michele Barresi e Nino Di Mento responsabile Uiltrasporti settore portuale - risale allo scorso anno quando tra due autisti la lite scoppiata al **porto di Tremestieri** per un sorpasso azzardato è finita a coltellate rendendo necessario l' intervento della polizia".



Blog Sicilia CATANIA e CRONACA

Operatore portuale aggredito al Porto di Tremestieri, la denuncia dei sindacati

LA NOTA



ASCOLTA
Blog Sicilia
PREMI SULLA



TI SENTI

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Aggressione al Porto di Tremestieri, Uiltrasporti: "Serve un presidio delle forze dell'ordine"

redstage

La Uiltrasporti interviene sull'episodio di aggressione, verificatosi ieri mattina al porto di Tremestieri, da parte di un camionista ai danni di un operatore portuale, chiedendo l'istituzione di un presidio fisso delle forze dell'ordine per evitare il ripetersi di situazioni del genere. "Altri eventi simili si sono registrati nelle scorse settimane ai danni di dipendenti dell'azienda che gestisce per conto dell'Autorità Portuale gli approdi a sud", commentano il segretario generale della Uiltrasporti Michele Barresi e il responsabile Uiltrasporti settore portuale Nino Di Mento. In particolare, un operatore della Società COMET, addetto alle operazioni di controllo e verifica delle merci pericolose, ha chiesto a un autista di spostare il camion in avanti. L'autista, temendo di perdere la nave, si è infuriato e si è scagliato sul lavoratore, spingendolo con violenza. Sul posto è poi giunta una pattuglia della Polizia di Stato che ha preso le generalità dell'autista. "Da una prima ricostruzione dei fatti ci risulta che il camionista di un mezzo pesante trasportante merci pericolose, fermatosi davanti al gabbiotto sito all'entrata della chiocciola del Porto di Tremestieri per l'espletamento dei protocolli di verifica della sicurezza prima dell'imbarco, abbia inveito contro l'addetto portuale alla richiesta di spostare il mezzo in avanti, poiché temeva di perdere la nave, che da lì a poco sarebbe comunque partita. Da una futile discussione ne è scaturita una spinta nei confronti del Portuale scaraventato bruscamente sulla porta del gabbiotto. L'addetto, via radio ha avvisato i colleghi in servizio che prontamente sono intervenuti per ristabilire la calma ed evitare il peggio. "La solidarietà va ovviamente a tutti i lavoratori e le lavoratrici che da tempo sono soggetti ad aggressioni fisiche e verbali in un'area che necessita di maggiori controlli delle forze dell'ordine. È ora che le Istituzioni intervengano e per questo sollecitiamo soluzioni all'Autorità di sistema portuale, di concerto con Prefettura e Questura di Messina, che garantiscano presso il Porto di Tremestieri un presidio fisso delle forze dell'ordine o un piano di controllo efficace e rapido per tutelare la sicurezza del personale contro le aggressioni".



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Camionista aggredisce operatore portuale, Uiltrasporti "non è il primo caso"

Un operatore della Società COMET, addetto alle operazioni di controllo e verifica delle merci pericolose, chiede ad un autista di spostare il camion in avanti. L' autista infuriato si scaglia sul lavoratore spingendolo con violenza. È accaduto, ieri mattina, al Porto di Tremestieri, storia di un' altra aggressione ai danni del personale in servizio, ed altri eventi simili si sono registrati nelle scorse settimane ai danni di dipendenti dell' azienda che gestisce per conto dell' **Autorità Portuale** gli Approdi a sud. "Da una prima ricostruzione dei fatti ci risulta - dichiara la Uiltrasporti - che il camionista di un mezzo pesante trasportante merci pericolose, fermatosi davanti al gabbiotto sito all' entrata della chiocciola del Porto di Tremestieri per l' espletamento dei protocolli di verifica della sicurezza prima dell' imbarco, abbia inveito contro l' addetto **portuale** alla richiesta di spostare il mezzo in avanti, poiché temeva di perdere la nave, che da lì a poco sarebbe comunque partita. Da una futile discussione né è scaturita una spinta nei confronti del **Portuale** scaraventato bruscamente sulla porta del gabbiotto. L' addetto, via radio ha avvisato i colleghi in servizio che prontamente sono intervenuti per ristabilire la calma ed evitare il peggio.

Sul posto è poi giunta una pattuglia della Polizia di Stato che ha preso le generalità dell' autista". Sull' ennesima vicenda interviene la Uiltrasporti sottolineando come spesso l' esasperazione da parte degli autisti per le lunghe attese necessarie per transitare sullo Stretto da Tremestieri scaldano gli animi ai trasportatori e le aggressioni verbali diventano anche fisiche ai danni degli operatori portuali. "Episodio che si aggiunge ai già numerosi fatti di cui quello più grave - scrivono il segretario generale della Uiltrasporti Michele Barresi e Nino Di Mento responsabile Uiltrasporti settore **portuale** - risale allo scorso anno quando tra due autisti la lite scoppiata al porto di Tremestieri per un sorpasso azzardato è finita a coltellate rendendo necessario l' intervento della polizia". Vicinanza al lavoratore aggredito da parte della Uiltrasporti: "La solidarietà va ovviamente a tutti i lavoratori e le lavoratrici che da tempo sono soggetti ad aggressioni fisiche e verbali in un area che necessita di maggiori controlli delle forze dell' ordine . È ora che le Istituzioni intervengano - concludono Barresi e Di Mento - e per questo sollecitiamo soluzioni all' Autorità di sistema **portuale**, di concerto con Prefettura e Questura di Messina, che garantiscano presso il Porto di Tremestieri un presidio fisso delle forze dell' ordine o un piano di controllo efficace e rapido per tutelare la sicurezza del personale contro le aggressioni". Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, da un controllo parte la violenza: camionista aggredisce operatore al Porto di Tremestieri

Il sindacato Uiltrasporti ha raccontato l' accaduto: sul posto è poi giunta una pattuglia della Polizia di Stato che ha preso le generalità dell' autista

Episodio di violenza si è verificato ieri mattina al Porto di Tremestieri . Un operatore della società Comet , addetto alle operazioni di controllo e verifica delle merci pericolose, è stato aggredito dopo aver chiesto all' autista di un camion di spostare il proprio mezzo in avanti. Quella richiesta avrebbe generato la reazione del camionista, che avrebbe spinto violentemente l' uomo contro la porta del gabbiotto. Si tratta per la città di Messina dell' ennesima aggressione ai danni del personale in servizio ed altri eventi in generale che si sono registrati nelle scorse settimane ai danni di dipendenti dell' azienda che gestisce per conto dell' **Autorità Portuale** gli Approdi a sud. E una vicenda simile si era verificata nei giorni di controesodo, quando ad essere ferito era stato un agente della Polizia Municipale . "Da una prima ricostruzione dei fatti ci risulta - dichiara in una nota la Uiltrasporti - che il camionista di un mezzo pesante trasportante merci pericolose, fermatosi davanti al gabbiotto sito all' entrata della chiocciola del Porto di Tremestieri per l' espletamento dei protocolli di verifica della sicurezza prima dell' imbarco, abbia inveito contro l' addetto **portuale** alla richiesta di spostare il mezzo in avanti, poiché temeva di perdere la nave, che da lì a poco sarebbe comunque partita. Da una futile discussione ne è scaturita una spinta nei confronti del **portuale** scaraventato bruscamente sulla porta del gabbiotto. L' addetto, via radio, ha avvisato i colleghi in servizio che prontamente sono intervenuti per ristabilire la calma ed evitare il peggio. Sul posto è poi giunta una pattuglia della Polizia di Stato che ha preso le generalità dell' autista" . Le lunghe attese nell' area dello Stretto di Messina portano all' esasperazione autisti e passeggeri e come spiega Uiltrasporti, a volte questo porta a "scaldare gli animi ai trasportatori e le aggressioni verbali diventano anche fisiche ai danni degli operatori portuali. Episodio che si aggiunge ai già molti fatti di cui quello più grave - scrivono il segretario generale della Uiltrasporti, Michele Barresi, e Nino Di Mento, responsabile Uiltrasporti settore **portuale** - risale allo scorso anno quando tra due autisti la lite scoppiata al porto di Tremestieri per un sorpasso azzardato è finita a coltellate rendendo necessario l' intervento della polizia. La solidarietà va ovviamente a tutti i lavoratori e le lavoratrici che da tempo sono soggetti ad aggressioni fisiche e verbali in un area che necessita di maggiori controlli delle forze dell' ordine. É ora che le Istituzioni intervengano - concludono Barresi e Di Mento - e per questo sollecitiamo soluzioni all' **Autorità** di sistema **portuale**, di concerto con Prefettura e Questura di Messina, che garantiscano presso il Porto di Tremestieri un presidio fisso delle forze dell' ordine o un piano di controllo efficace e rapido per tutelare la sicurezza del personale contro le aggressioni"



Messina. Porto di Tremestieri, camionista aggredisce un operatore

Redazione

Sul posto intervento delle volanti della polizia di Stato. "Non è il primo caso del genere - La Uiltrasporti chiede maggiore attenzione delle istituzioni sull' area portuale". Un operatore della società Comet, addetto alle operazioni di controllo e verifica delle merci pericolose, chiede a un autista di spostare il camion in avanti. L' autista infuriato si scaglia sul lavoratore spingendolo con violenza. È accaduto, ieri mattina, al porto di Tremestieri, storia di un' altra aggressione ai danni del personale in servizio, ed altri eventi simili si sono registrati nelle scorse settimane ai danni di dipendenti dell' azienda che gestisce per conto dell' **Autorità Portuale** gli approdi a sud. "Da una prima ricostruzione dei fatti ci risulta - dichiara la Uiltrasporti - che il camionista di un mezzo pesante trasportante merci pericolose, fermatosi davanti al gabbiotto sito all' entrata della chiocciola del Porto di Tremestieri per l' espletamento dei protocolli di verifica della sicurezza prima dell' imbarco, abbia inveito contro l' addetto portuale alla richiesta di spostare il mezzo in avanti, poiché temeva di perdere la nave, che da lì a poco sarebbe comunque partita. Da una futile discussione ne è scaturita una spinta nei confronti del portuale scaraventato bruscamente sulla porta del gabbiotto. L' addetto, via radio, ha avvisato i colleghi in servizio che prontamente sono intervenuti per ristabilire la calma ed evitare il peggio. Sul posto è poi giunta una pattuglia della Polizia di Stato che ha preso le generalità dell' autista". Sull' ennesima vicenda però interviene la Uiltrasporti sottolineando come "spesso l' esasperazione da parte degli autisti per le lunghe attese necessarie per transitare sullo Stretto da Tremestieri facciano scaldare gli animi ai trasportatori e le aggressioni verbali diventano anche fisiche ai danni degli operatori portuali. Episodio che si aggiunge ai già molti fatti di cui quello più grave - scrivono il segretario generale della Uiltrasporti, Michele Barresi, e Nino Di Mento, responsabile Uiltrasporti settore portuale - risale allo scorso anno quando tra due autisti la lite scoppiata al porto di Tremestieri per un sorpasso azzardato è finita a coltellate rendendo necessario l' intervento della polizia. La solidarietà va ovviamente a tutti i lavoratori e le lavoratrici che da tempo sono soggetti ad aggressioni fisiche e verbali in un area che necessita di maggiori controlli delle forze dell' ordine. È ora che le Istituzioni intervengano - concludono Barresi e Di Mento - e per questo sollecitiamo soluzioni all' **Autorità** di sistema portuale, di concerto con Prefettura e Questura di Messina, che garantiscano presso il Porto di Tremestieri un presidio fisso delle forze dell' ordine o un piano di controllo efficace e rapido per tutelare la sicurezza del personale contro le aggressioni".

